ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 253

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/3360): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9500, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 9 - Sabato 10 Novembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 388-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fin. 450) posta e date prestab. sum. 50% Finanz. Legali L. 300 (fin. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fin. 500) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1200) la linea Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. sinedì (sped. serea Fama) contr. con antarticolo): *Argentina pes 15; *Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 25; Francia n. fr. 0,40; Germania d.m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 15; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 90; *Libia pia. 2; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna cts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 25

Si smobilita l'«affare di Cuba»

Oggi nei Caraibi controllo a vista dei missili sulle navi

Gli ordigni, collocati sui ponti, vengono rilevati e contati a distanza dagli osservatori americani a bordo delle unità militari - Nei negoziati all'Onu per delinire le ispezioni «in loco» Kusnetsov appoggia le cinque richieste castriste

(Nostro servizio particolare)

New York, venerdì sera.

I primi vapori sovietici che hanno preso a bordo i missili da riportare in Russia sono già salpati da Cuba e da un'ora all'altra dovrebbero venire in «contatto» con le navi pattuglia della Marina americana che li aspettano al largo per le «ispezioni» concordate.

Le navi da carico in questione sarebbero tre: la «Divinogorsk», la «Fizik-Kurciatov» e la «Anosov». Un quarto vapore che ha caricato un certo numero di missili sul ponte, il «Bratsk», è in procinto di lasciare un non precisato porto cubano.

A New York sono continuati i negoziati fra l'ambasciatore americano all'Onu, Adlai Stevenson, e il vice ministro degli Esteri sovietico, Kusnetsov:

Ieri sera, per ben quattro ore, essi hanno discusso come poter superare il punto morto a cui le conversazioni erano arrivate sulla questione del controllo «in loco» dell'avvenuta liquidazione delle basi missilistiche a Cuba. Un altro punto sul quale si deve ancora discutere è quello dei venti e più bombardieri a reazione mandati ultimamente dalla Russia a Cuba.

Al termine dei colloqui, che si sono svolti nella sede della delegazione sovietica all'Onu, Stevenson ha detto ai giornalisti:

«Abbiamo avuto altri scambi di vedute sulle questioni non ancora risolte. Ci sono vari problemi di grande importanza concernenti tanto le basi quanto gli aerei da bombardamento».

Alla domanda se i russi insistano tuttora sull'accoglimento da parte americana dei noti «cinque punti» di Fidel Castro, Stevenson ha risposto: *«Stanno proprio battendo su questo».*

Circa le voci secondo le quali i sovietici chiederebbero che la garanzia di non invadere Cuba, data dal Presidente Kennedy nella sua lettera a Krusciov, il 27 ottobre scorso, sia fornita in modo più esplicito, Stevenson ha detto: *«La garanzia è stata formulata in modo chiarissimo in quella lettera. Non ci potrebbe essere nulla di più chiaro».*

Circa il controllo, la alta marea dei vapori che trasportano i missili russi, risulta che dovrebbe trattarsi di un «accertamento visivo». Gli ordigni, infatti, hanno dimensioni tali che debbono essere allineati sui ponti delle navi.

I sovietici hanno assicurato che entro lunedì tutti i missili avranno lasciato il territorio cubano via mare e assicurano che nessun controllo debba già essere effettuato nei giorni successivi su navi in partenza da Cuba.

Su questo punto gli americani fanno delle riserve: essi vogliono prima accertare che tutti i letali ordigni siano riportati in Russia.

All'Onu, funzionari del Comitato della Croce Rossa Internazionale stanno frattanto mettendo a punto il progetto per l'ispezione dei vapori diretti a Cuba, allo scopo di garantire che essi non portino nell'isola armi offensive. Pare che, da lunedì prossimo e per la durata di un mese, trenta funzionari della C.R.I. imbarcati su navi americane, procederanno a questi controlli.

Sulla questione dei bombardieri russi che si trovano in territorio cubano, risulta che si tratta di reattori del tipo «Il-28» che hanno un raggio d'azione di 1200 chilometri e che sono in grado di trasportare armi atomiche. Pare che i sovietici abbiano inviato nell'isola trenta e quaranta di questi apparecchi i quali, per la maggior parte, si troverebbero ancora smontati e imballati in casse su un aeroporto nei pressi dell'Avana.

Il governo cubano sostiene che i bombardieri sono stati acquistati dal ministero della Difesa dell'Avana e non assolvono pertanto la funzione nel materiale bellico di proprietà sovietica dal quale Krusciov aveva promesso il ritiro.

La questione, ovviamente, sarà discussa ulteriormente da Stevenson e Kuznetsov.

R. S.

Nel porto dell'Avana

Già reimbarcati mille sovietici

Pausa ai colloqui tra Fidel Castro e Mikoyan

L'Avana, venerdì sera.

A Cuba l'atmosfera di tensione si va progressivamente dissolvendo. Per la prima volta, dopo le radicali misure d'emergenza imposte da Fidel Castro il 23 ottobre scorso, si è proceduto alla smobilitazione di formazioni di miliziani. Migliaia di giovani operai e contadini stanno facendo ritorno alle loro case, festeggiati dalla popolazione.

Oltre mille russi si sono imbarcati su navi del loro Paese, per far ritorno in patria, nel giro di pochi giorni. Si ritiene che debba trattarsi di personale addetto alla costruzione delle rampe missilistiche smantellate in questi giorni.

Anche le misure di sicurezza interna sono ora meno rigorose. Due radiocronisti sovietici, trattenuti agli arresti in un albergo dell'Avana da 16 giorni, hanno ricuperato la libertà.

Nè mercoledì nè ieri, Mikoyan ha ripreso le conversazioni con Fidel Castro per risolvere la questione delle ispezioni «in loco» che Krusciov aveva accettato e che Castro respinge. E' possibile che russi e cubani si siano concessi un certo periodo di tempo per valutare le conseguenze degli sviluppi della crisi, prima di riprendere le trattative.

Il ritiro dei missili da Cuba

Pechino accusa Mosca di «vergognosa rinuncia»

Il ministro degli Esteri Chen Yi, in un discorso pubblico, definisce la decisione russa come «sottomissione» e «connivenza con gli imperialisti» - Era presente l'ambasciatore sovietico

Tokio, venerdì sera.

Come è risultato evidente da molte indicazioni, il conflitto ideologico che oppone la Cina popolare all'Unione Sovietica si è ulteriormente esteso ed acuito con la crisi cubana. Le gerarchie cinesi non trascurano ora alcuna occasione per accusare ormai apertamente di «revisionismo» e «revisionismo» gli attuali dirigenti sovietici.

L'ultimo attacco si è avuto ieri a Pechino dove è stata ufficialmente pubblicamente l'accusa all'Unione Sovietica di connivenza con l'aggressione americana, in seguito alla decisione di ritirare i missili sovietici da Cuba. Si tratta di un ulteriore colpo che Pechino ha sferrato contro la prima potenza comunista del mondo e che è stato inferto pubblicamente alla presenza dell'ambasciatore sovietico in Cina, S. V. Chervonenko, dal vice primo ministro e ministro degli Esteri cinocomunista Chen Yi.

Parlando ad una riunione di alti dirigenti della Cina comunista, fra cui vi era il primo ministro Ciu En-lai, della situazione cubana, Chen Yi ha detto: «I marxisti-leninisti considerano una questione di principio l'atteggiamento da prendere nei confronti degli aggressori imperialisti. La domanda che si pone è questa. Si deve fare atto di vergognosa sottomissione, rinunciare alla sovranità e lasciarsi andare alla connivenza con l'aggressione, oppure si deve perseverare nella lotta, difendere la sovranità ed opporsi all'aggressione?».

In termini che non lasciano dubbi, Chen Yi ha così proseguito: «Ogni rivoluzionario deve prendere un atteggiamento netto, una posizione chiara su questo argomento. Non vi è posto oggi per la minima ambiguità».

Al discorso di Chen Yi ha fatto seguito un'adirata reazione dell'agenzia ufficiale *Nuova Cina* alla richiesta degli Stati Uniti che anche gli aerei da bombardamento vengano ritirati da Cuba. In un articolo trasmesso dalla radio di Pechino, l'agenzia ha affermato: «Il governo degli Stati Uniti ha chiesto insolentemente che i bombardieri vengano inclusi tra le "armi offensive" che devono essere ritirate da Cuba e pretendono di partecipare ad un'ispezione internazionale sul loro sgombero».

L'agenzia ha definito «ingiustificato» simili richieste e questo costituisce un'indicazione della possibilità che i diplomatici cinocomunisti a Cuba lascino presto Castro perchè non le accetti.

Difficile il traffico nelle valli - Disagi per le popolazioni

Il maltempo continua ad imperversare su vaste zone del Piemonte e della Liguria

La casa travolta da una frana nel centro di Balme. Tra le macerie hanno trovato la morte l'ex-sindaco Giovanni Battista Castagneri e la moglie (foto Moisio)

(In quinta pagina ampi servizi dalle zone del Piemonte e della Liguria colpite dal maltempo)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La settimana termina con una riunione serale. In apertura il mercato accusa un lieve regresso dai prezzi di ieri. Successivamente, si presenta una modesta attività di compera, sufficiente a ristabilire un graduale ricupero.

Chiusura su livelli marginalmente inferiori ai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazione stazionari.

Dopobursa resistente.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,75; dollaro canad. 578,25; franco svizzero 143,70; corona danese 89,80; corona norvegese 86,80; corona svedese 120,20; fiorino olandese 171,85; franco belga 12,45; franco franc. 128,15; sterlina G. B. 1738,90; marco germanico 154,85; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,40.

Prezzi informativi delle valute raccolti (variazione; sterlina oro 5050-6250; marengo svizzero 5690-5803; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 619-622; franco svizz. 143,50-144,80; franco francese 125,50-127,50; oro fino 704-714; argento 28-32.

A MILANO — Chiusura di settimana equilibrata, con minimi spostamenti della quota rispetto a ieri, a causa della rarefazione degli affari, appunto, infatti, moderatissimi. Comunque, la quota ha dimostrato buona resistenza e ha chiuso pesticamente sui massimi della giornata, con piccole pluslenze alternate ad altrettanto modesti assestamenti. Calmi gli elettrici.

Titoli di Stato fermi; stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 83.100; Montedison 2320; Pirelli-ttrica 1210; Finmare 858; Finsider 1223; Mittel 4000; Gim 6666; Invest 3980; La Centrale 10.380; Sviluppo 2150; Ass. Generali 133.700; Fond. Incendio 13.010; Assicur. Italiana 51.800; Bas 50.900; Toro 13.580; Toro priv. 9450.

Ferr. N. Ord. 1070.

Chatillon 3100; Cantoni 29.980; Olcese 1320; Cicchini C. C. 11.500; De Angeli 4690; Cantoni Seta 7585; Gavardo 4100; Lanificio Rossi 4960; Lanif. e Canap. 2638; Rossari e Varzi 36.800; Rotondi 48.900; Tosi 4100; Snia Viscosa ord. 4845; Snia Viscosa priv. 3990; Marzotto 3180; Un. Manifatture 38.490; Finac 461.

Dalmine 2380; Italsider 1478; Metalli 4910; M. Amiata 4758; Montecatini 2734; Monteponi 630; Siele 5008.

Risorgi 539,50; Fiat 2706; Fiat privilegiate 2240; Falk 11.000; Trafilerie 2808; Olivetti pr. 4806; Westinghouse 1338; Nebiolo 902.

Safe 1101; Cisl 2480; Dinamo 2004; Edison 3615; Edison Volta 2209; Bresciana 2000; Sarda 3090; Valdarno 3120; Emiliana 1850; Sebastiana 2225; Magneti Marelli 1431; Ercole Marelli 821; Orobia 2025; Romana Elettr. 3891; Sesa 1732; Sip 1200; Meridionale 2000; Siet 3040; Tecnomasio 2100; Teti 2906; Terni 435,50; Unes 2053; Vinicola 3038.

Dist. Italiane 3000; Eridania 2021; Romana Zuccheri 777,50; Motta 20.200.

Asic 2343; Italgas 1742; Liquigas 267; Mira Lanza 81.875; Pirelli 118; Rumianca 2204; Lardarello 2650; Safta 8900; Carlo Erba 11.750.

Aedes 4596; Beni Stabili 7700; Immobiliare 1210,50; Risanamento 1630; Silos Genova 7190.

Cartiere Burgo 29.850; Ciga 1890; Eternit 5025; Linoleum 3900; Italcementi 22.995; Cementir 6400; La Rinasc. 685; Pirelli 5420; Pirelli e C. [illegible]; Condotte 889; Ceramiche Pozzi 1659; Ledoga 13.600.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,75; dollaro canadese 575,25; sterlina 1739,50; franco svizzero 143,75; franco franc. 128,15; franco belga 12,45; fiorino olandese 171,50; marco germanico 154,75; scellino austriaco 24; peseta spagnola 16,25; escudo portogh. 21,40.

Prezzi informativi: sterlina oro nuovo 5050-6150; marengo 5558-5760; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 619-622; franco svizzero 143,50-144,20; franco francese 125-127; oro fino 702-712; argento 28-32.

A GENOVA — Dopo una apertura scialba e con prezzi cedenti, un successivo intervento del denaro ha ritonificato il mercato. Alla chiusura del listino si è giunti con prezzi leggermente cedenti, ma nel complesso ancorati alle quotazioni di ieri.

Prezzi — Centrale 10.440; Generali 133.300; Ras 60.400; Meridionali 2325; Nai 19.000; Viscosa ordinario 4868; Viscosa privilegiate 3875; Elnaider 1219; Catini 1755; Italsider 1480; Fiat ordinarie 2717; Fiat privilegiate 2235; Sip 1210; Teti 2880; Edison 3625.

A FIRENZE — Mercato leggermente più calmo e progressiva rarefazione degli scambi.

Prezzi: Bastogi 2320; Centrale 10.460; Fondiaria Vita 24.000; Fondiaria Incendio 12.000; Viscosa ordinarie 4865; Montecatini 2740; Fiat ordinarie 2705; Magona 1310; Valdarno 3150; Immobiliare 1235.

A TORINO

VALORI DI STATO					
Rendita 5 %	107,60	108,25			
»	107,90	108,15			
Redimibile 3 ½	93,30	93,20			
»	93,10	93,10			
Ricostruz. 3 ½	89,20	89,20			
»	89,10	89,10			
Ricostruz. 5 %	100,02	100,02			
»	99,925	99,925			
Med. Ind. 5 %	98,35	98,25			
Fr. It. 5 % Assist.	99,50	99,50			
Fr. It. 5 % C. 34	98	—			
B.T.E. 5 %	101,85	101,65			
»	101,75	101,85			
»	101,85	101,90			
»	102,10	101,80			
»	101,67	101,95			
»	101,75	101,90			
»	102,30	102,40			
»	102,25	102,40			
B.T.E. 3 %	101,65	101,72			
OBBLIGAZIONI					
I.R.I. 3 ½ %	98,80	99,10			
» 5 %	100,10	100,10			
» 5 %	100,20	100,20			
» 5 %	100,15	100,15			
» 5 %	100	99,90			
» 5 %	100	100,05			
» 5 %	100	100			
» 5 %	94,20	94,50			
» 5 %	96,75	96,50			
» 5 %	98,475	98,60			
» 5 %	109,90	110			
Elettr. 6,50 %	111,50	111,50			
» 5 %	97,60	97,80			
Elettr. Sicil. 4 %	97	97			
Elettr. Sard. 4 %	97,60	97,80			
» 5 %	97,50	97,50			
» 5 %	97,50	97,70			
» 5 %	97,50	97,50			
» 5 %	97,80	98,50			
» 5 %	92,10	92,10			
» 5 %	92,10	92,10			
» 5 %	92,25	92,15			
Gen. Elettr. 5 %	97	97			
» Ser. 5 %	94,60	94,60			
C. E. E. F. 5 %	100,05	100,05			
Ed. Patrim. 4 %	100	99,75			
» 4 %	99,05	100			
» 4 %	100	100			
» Ipot. 5 %	99,90	99,90			
» 5 %	99,80	99,90			
» 5 %	94,40	94,70			
» 5 %	94,80	94,50			
» 5 %	94,50	94,50			
» 5 %	94,45	94,40			
» Ipot. 5 %	94,70	94,60			
» 5 %	94,60	94,80			
» 5 %	95	95			
» 5 %	100	100			
C. Prod. 5 %	94,90	94,90			
» 5 %	96,50	96,50			
» 5 %	94	94			
» 5 %	94	94			
Ferr. Sud 3 %	97	97			
Ferr. Sicil. 3 %	92	92			
Ferr. Stato 3 %	91,70	91,70			
» 3 %	92,30	92,30			
C.I.F. Sicil. 3 %	99,50	99,50			
C.I.F. Sardo 3 %	94,60	94,60			
» 3 %	93	93			
C.I.F. Lucchi 3 %	100	100			
C.I.R. Napoli 3 %	100	100			
C.I.R. Roma 3 %	94,90	94,90			
Ferrovie 3 %	97	97			
» 3 %	100,40	100			
» 3 %	95,75	94,75			
» 3 %	95,50	95,50			
Cassa R.F.I. 3 %	95,20	95,20			
Ed. Pr. » 3 %	95	95			
R. Prestiti 3 %	95	95			
Imp. Gas 4 %	100,05	100,05			
» 5 %	100	100			
» 5 %	100,25	100,25			
» 5 %	100	100			
Idro Elettr. 4 %	99,90	100			

I.R.I. 5 %	99,85	99,85			
»	100,25	100,25			
»	99,90	99,95			
»	99,90	99,90			
»	100	99,90			
»	92,50	92,70			
Imi 5 %	92,20	92,20			
»	91,90	91,90			
Imi 5 %	98,75	98,75			
»	98,50	98,50			
Imi 5 %	101,20	101,40			
»	100,25	100,25			
»	100,25	100,25			
»	100,25	100,27			
»	100,30	100,52			
»	97,20	97,15			
»	92,80	92,40			
Cattolica 5 %	104,50	104,50			
»	104	104			
»	106,60	106,60			
»	106,40	107			
»	106,75	107,50			
»	105,20	105,80			
»	102	102			
»	105,25	105,25			
»	105,25	105,25			
»	105,50	105,50			
»	105,50	105,50			
»	103	103			
»	98,50	98,50			
»	105,50	105,45			
»	105	105			
»	99	99			
»	103,80	103,80			
»	100,80	100,80			
»	100,12	100,10			
»	93,90	93,90			
»	99,80	99,80			
»	99,50	99,50			
»	100	100			
»	100,20	100,20			
»	100,50	100,50			
»	100	100			
»	99,50	99,50			
»	99,50	99,50			
»	100,70	100,70			
»	100	—			
»	99,65	99,65			
»	102,50	102,50			
»	113,50	113,50			
»	99,50	99,50			
»	92,75	92,75			
»	97	96			
»	93,40	93,50			
»	98,80	98,40			
»	92,90	92,50			
»	92,975	93,20			

AZIONI PER CONTANTI		
FINANZ., ASSIC., FINANZ.		
Ba. Ascic. Torino	13860	13800
Ba. Ascic. Tor. priv.	9600	9600
Ascic. Generali	133700	133625
Cred. Ind. Ass.	3000	3030
Fiam. Finanz.	3500	3500
Fior. Meridion.	3700	3700
Fior. Rappresenta	2340	2312
I.R.I.	19080	19000
Torino Ascic.	83	83
SIFI	3055	3055
Sogesi	3975	3975
Tecnosidera	1215	1215
Mobiliare	83000	83000
La Centrale	10475	10475

ELETTRICI		
Sip	1306	1301
Telvi	427	423
V.E.I.	939	939
Ligure-Piemontese	3200	3200
Meridionale	2007	2005
Sme	2060	2060
Sasi	1745	1745
Elettr.	3050	3030
Elettr. Negri	840	840
Conti	1190	1190
Elettrom. Meridi	1410	1410
METALMECCANICI		
Ilva	2725	2718
Ilva priv.	3239	3240
Ilva	913	905
Siac	7000	7000
Nuovo Pignone	2800	2750
Landis	1233	1221
Landis	1475	1475
Riv.	1500	1300
Riv.	640	640
Riv.	2247	2250
Riv. priv.	4629	4600
TESSILI E MANIFATT.		
Rayon	12950	13200
Rayon	4880	4848
» priv.	3030	3030
Cotonificio	8600	8600
Cotonificio Merid.	780	880
Fisac	500	500
Ciri	6725	6725
CHIMICI		
Montecatini	1742	1740
Montecatini	2400	2400
Montecatini	1700	1700
Montecatini	53000	53000
Montecatini	6940	6940
Montecatini	2241	2238
Montecatini	2295	2295
Montecatini	2740	2744
Montecatini	269,50	266
Montecatini	114	115,50
Montecatini	1600	1600
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	810	810
Carbo-Sulcis	90000	90000
M. Amiata	4800	4800
ALIMENTARI		
Ital. Zuccheri	2805	2805
Saiwa	118	118
Unione Italiana	3267	3267
Linificio	2725	2725
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	8000	7800
Sifa	7050	7050
Immobil. Meridi	7800	7800
Immobil. Roma	1235	1230
Stabilini	2285	2285
DIVERSI		
Acque Potabile	1575	1575
Cons. Acq. Roma	920	920
Acq. Nicol. Poli	1500	1500
Cartiere Burgo	4700	4600
Cartiere Burgo	29750	29400
Fornaci Marsiglia	60000	60000
Ciga	7800	7800
Ciga	5425	5425
Cementir Prod.	1090	1090
Manifatture	688	688

Domani si riunisce il Consiglio della dc

Grande attesa per le decisioni

Roma, venerdì sera.

Una atmosfera di «suspense» si è creata attorno alla imminente sessione del Consiglio nazionale democristiano che si apre domani mattina, alle dieci, nel palazzotto di piazza Luigi Sturzo, all'Eur, dov'è la sede centrale del partito di maggioranza relativa. E' giustificata a no quest'atmosfera di intensa attesa? I pareri sono discordi. Sta di fatto che si prevedono dibattiti vivaci, accesi, proprio come avvenne nelle due precedenti riunioni del Consiglio nazionale dc: quella di circa otto mesi fa, che coincise con l'inizio dell'attività del governo di centro-sinistra, e quella dello scorso luglio, imperniata sul progetto di nazionalizzazione dell'industria elettrica.

Il «plenum» del Consiglio nazionale democristiano è di 211 persone, de Mora e Pella, da Fanfani a Scelba, da Bo a Scalfaro. Di queste 211 persone calcolo che hanno voto vincolante sono 174. Il voto degli altri è consultivo. Sei sono le correnti (stavamo per dire «schiere», trattandosi di una battaglia, sia pure politica) che si scontreranno.

Un osservatore attento delle vicende interne della dc ha fatto un'accurata analisi dei 774 consiglieri con voto deliberante ed è arrivato a concludere che la corrente più forte, quella dei dorotei, conta 50 consiglieri in cifra tonda. Seguono: la corrente fanfaniana, con 46 consiglieri; la morotea, con 34; la «centrista popolare», che include anche alcuni «notabili», e gli andreottiani, con 30; la sindacalista, con 20; e, infine, quella delle «base», pure con 20.

* *

Scelba ed i suoi amici di «Centrismo popolare» contano di sostenere anche al Consiglio nazionale democristiano che una delle condizioni per la collaborazione con i socialisti è che essi mandino Marx in soffitta. In proposito uno dei luogotenenti di Scelba, l'on. Giovanni Bikan, deputato bolognese di lontana origine teutonica, ha ricordato un episodio parlamentare imperniato su Giovanni Giolitti e Carlo Marx. Cinquantuno anni fa, l'8 aprile 1911, a Montecitorio si concludeva il dibattito sulle comunicazioni fatte dall'on. Giolitti nel succedere a Luzzatti. Già allora si parlava di partecipazione dei socialisti al governo e lo statista di Dronero, suscitando gli allarmi liberali, ossia sen'altro irritato al suo fianco, non ottenendo però la desiderata risposta, l'on. Bissolati. Per tranquillizzare l'inquietudine degli oppositori, Giolitti dichiarò in quella circostanza: «Sono passati tanti anni, il Paese ha camminato innanzi, il partito socialista ha moderato assai il suo programma, Carlo Marx è stato mandato in soffitta...».

Vittorio Statera

Oggi l'ultimo incontro per i metalmeccanici

Roma, venerdì sera.

Sarà compiuto oggi un estremo tentativo per evitare la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Le trattative dei sindacati con l'Intersind erano state riprese ieri ma durante il rapido incontro le parti hanno confermato in pieno le rispettive posizioni.

All'incontro parteciperanno i maggiori dirigenti confederali e, se non verrà superato il punto morto cui è giunta la vertenza, le Federazioni dei metalmeccanici riprenderanno la loro libertà d'azione per iniziare una nuova lunga catena di scioperi.

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO

CARBONI NAFTA
KEROSENE
argo
KING COAL
CINEY
POTEZ
DEPOSITI
Via Arsia 18 (Vecchi Dazi)
Tel. 282 [illegible] - 286-286
TORINO
Uffici - Corso Vinzaglio, 25
Tel. 41-970 - 44-800
GIROTTO P. C.

CRONACA CITTADINA

In difficoltà la ricostruzione dopo l'alluvione disastrosa

I danni sono già molti miliardi e da stamane ha ripreso a piovere

Nella notte il livello del Po a Moncalieri era diminuito di un metro - Centinaia di operai, che dovevano venire a Torino con la Ciriè-Lanzo bloccati alla stazione di Borgaro - Crollato un «muro di ala» del ponte verso l'autostrada, in corso Giulio Cesare - Sopralluogo del comandante la regione Nord-Ovest per coordinare l'opera di ripristino delle comunicazioni

In pericolo il ponte di corso Giulio Cesare

Si tenta di salvarlo gettando nel fiume blocchi di pietra

Dopo la breve schiarita di stamane è ripreso a piovere: fino alle otto sono caduti altri 5 millimetri di acqua, poi la precipitazione s'è intensificata. Per fortuna il livello del Po, che ieri era salito fino a cinque metri sopra il livello normale, è sceso di un metro. Anche la furia delle acque della Stura, della Dora e del Sangone è diminuita sensibilmente.

A Moncalieri e a Nichelino la situazione, fino a questo momento, sembra avviarsi verso la normalità. Le numerose case sono rimaste allagate le cantine e per tutta la mattinata si sono susseguiti gli interventi dei vigili del fuoco con le pompe idrovore. L'acqua, che aveva invaso Nichelino per una distesa di circa tre chilometri quadrati, si sta ritirando: con le prime luci dell'alba s'è dissipato l'incubo che aveva gravato per tutta la notte su centinaia di famiglie.

A Torino l'impeto della Stura ha provocato altri danni al ponte di corso Giulio Cesare, che collega la città con l'autostrada di Milano. Da ieri è stato chiuso al traffico: i vigili urbani dirottano pedoni e automobilisti. Si temeva che i pilastri che reggono le quattro arcate cedessero alla violenza dell'acqua, ed era stata disposta una platea di cemento per ridurre la pendenza del letto del torrente. Quando però i lavori erano quasi ultimati la corrente s'è infiltrata ed ha cominciato a abbassare la sponda. Più tardi è stato abbattuto anche un lungo tratto del terrapieno d'argine.

La corrente forma a ridosso del pilone di spalla un vortice: nella notte s'è staccato anche il «muro d'ala» che i flutti hanno spostato di parecchi metri. «*La situazione è incerta* — ha detto l'assessore Garabello. — *Sono in corso lavori sul punto di maggior pressione della corrente. Si affondano grossi massi per una difesa della spalla del ponte, che è gravemente minacciata. Contemporaneamente, partendo dall'altro lato della spalla, tentiamo di costruire una paratia di difesa con gabbie piene di ciotoli: l'opera è cominciata 40 metri a monte del ponte e siamo arrivati alla metà. Se raggiungeremo in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riusciremo a salvare la costruzione*».

Il pericolo di un cedimento è tuttavia incombente. Dalle prime ore di stamane quattro imprese specializzate provvedono ai lavori di rinforzo sotto una fitta pioggia. Autogru e bulldozers sono in piena attività per calare nell'acqua macigni e gabbie di protezione. La corrente limacciosa del torrente ha scavato ancora nell'argine e lambisce con un pauroso mulinello il «muro d'ala» divelto, che s'è fermato di traverso come un improvviso baluardo.

Il comandante la Regione militare Nord-Ovest gen. Michelotti ha compiuto stamane un sopralluogo insieme con l'assessore Garabello ed i tecnici del Comune. La visita servirà a coordinare l'opera di emergenza affidata al Genio Militare per il ripristino delle comunicazioni. Se il ponte resisterà, basteranno alcuni lavori di restauro: altrimenti occorrerà anche qui costruire un passaggio provvisorio. Sono in pericolo tra l'altro anche le condutture per l'erogazione dell'acqua e del gas alla zona circostante.

Il «muro d'ala» del ponte di corso Giulio Cesare stamattina si è staccato

Ponti militari sul Sangone e a Venaria

Già predisposto l'intervento del Genio - Si avvia verso la normalità il rifornimento dell'acqua potabile - Una nuova passerella in ferro verrà gettata dal Comune sulla Stura, in corso Vercelli

La furia dell'alluvione non si è ancora placata, in corso Giulio Cesare si tenta di salvare il ponte in pericolo ma già in diverse zone si è all'opera per ricostruire, riparare i danni, ripristinare i servizi interrotti, provvedere con mezzi di emergenza a costituirli.

L'Acquedotto municipale, pur avendo subito danni rilevantissimi, ha potuto già nella giornata di ieri riportare l'acqua, e, quasi tutti i torrenti, entro oggi si spera che l'erogazione riterrà completamente normale distribuzione.

Intensissimo è stato ieri il lavoro dei tecnici della Sip: perdono Balme, bloccata da una frana, ha potuto riprendere i contatti con il mondo grazie al ripristino dei telefoni. Stamane è ripresa la circolazione dei treni sulla Ciriè-Lanzo, ma soltanto fino a Borgaro, dove i viaggiatori devono trasbordare su autobus per proseguire per Torino passando da Caselle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada); per Pinerolo si può anche seguire l'itinerario: Reinasco-Orbassano-Piossasco.*

● *Il ponte sulla Stura lungo l'autostrada Torino - Milano è chiuso per la corsia proveniente da Torino; il traffico si svolge sul ponte adiacente; nella notte sono stati effettuati lavori di raccordo. Vige ovviamente il divieto di sorpasso.*

● *L'azienda tranviaria ha limitato il percorso dell'8 in piazza Sofia: fino alla Barca funziona un servizio di spola; il 51 sbarrato a 51 vuoto seguono via Botticelli, piazza Sofia, strada di Settimo, viale Puglia. Lungostura Lazio sino in corso Giulio Cesare. L'autobus 1 è limitato a Mirafiori; dalla Fiat servizio per Stupinigi e Borgaretto via Nichelino.*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

Ore 13: i fiumi crescono di nuovo

La pioggia, dopo una breve pausa, verso le 12,30 è ricominciata a cadere con scrosci molto violenti. Del nuovo forte acquazzone, si sono avute ripercussioni allarmanti appena mezz'ora dopo l'inizio: i fiumi, il cui livello si era notevolmente abbassato, si sono di nuovo minacciosamente gonfiati. La Stura, la Dora ed il Sangone si vedono crescere a vista d'occhio.

Come raggiungere l'esterno della città

Gli itinerari per evitare l'ingorgo della Barca e per il Pinerolese

I cavi telefonici strappati vengono nuovamente tesi sul torrente Sangone

● *In conseguenza della chiusura del ponte di corso Giulio Cesare sono stati presi provvedimenti per incanalare il traffico nel modo migliore: in alcune strade è stato istituito il senso unico; il Comune inoltre ha stampato degli itinerari «consigliati» agli automobilisti allo scopo di evitare gravi ingorghi.*

PER CHI ESCE DALLA CITTA': *via Botticelli è a senso unico nella direzione corso Giulio Cesare - piazza Sofia; cartelli indicatori sono stati disposti all'altezza di corso Novara e di via Semplice per segnalare agli automobilisti la deviazione verso piazza Sofia; dopo il ponte della Barca altri cartelli diranno il traffico pesante verso Settimo (questo itinerario può anche essere seguito dagli automezzi, ma la strada obbliga a una velocità ridotta senza possibilità di sorpassi); il traffico leggero, invece, viene avviato preferibilmente verso S. Mauro (il ponte sul Po non può sopportare carichi superiori alle 12 tonnellate); a chi intenda percorrere la strada a piedi della collina attraverso San Mauro e Gassino si consiglia di attraversare il Po sui ponti cittadini e di seguire poi corso Casale.*

Agli automobilisti diretti a Torre, alle Falchere, nel Canavese è consentita di percorrere corso Puglia e il Lungostura Lazio per imboccare corso Giulio Cesare oltre il ponte pericolante. Tale itinerario può però essere chiuso nelle ore di punta: in questo caso bisogna andare fino a Settimo lungo la provinciale della Barca e tornare verso Torino lungo la statale n. 11. Per raggiungere l'autostrada di Torre ed il Canavese è anche possibile seguire un itinerario più lungo: fidove il traffico è però più scarso) attraverso Caselle, Leini e Volpiano.

PER CHI ENTRA IN CITTA': *si segue corso Giulio Cesare, il Lungostura (davanti alla Fiat Rivalta) e si raggiunge il ponte della Barca. Ai caselli delle autostrade di Torre e di Milano tutti gli automobilisti che acquistano il biglietto per Torino sono invitati a non raggiungere i caselli terminali. Per chi proviene dalla Val d'Aosta è consigliabile l'uscita a Volpiano. Di qui si può arrivare a Torino attraverso Leini e Caselle.*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

● *Il crollo del ponte sul Sangone fra Mirafiori e Stupinigi ha bloccato la via normale per Pinerolo e le sue valli, per Stupinigi, per Borgaretto. Sono aperte le strade attraverso gli abitati di Largo San Pietro di Moncalieri e di Nichelino (traffico particolarmente lento), e poi per Venaria, Nole. All'uscita di Nichelino una strada sulla destra porta a Stupinigi ed a Borgaretto (non raggiungibile da Reinasco per il franamento della strada). Se raggiungerete in tempo il punto più minacciato dalla violenza dell'acque riuscirete a salvare la costruzione».*

Per chi proviene da Milano si consiglia di uscire al casello di Chivasso percorrendo poi la strada collinare attraverso Gassino e San Mauro; oppure di uscire a Brandizzo per raggiungere Torino passando da Casalle.

Negoziante sfracellato per le scale

E' giunto cadavere all'ospedale - Una oscura tragedia

Il titolare del negozio di commestibili di via Santa Chiara 54 — Francesco Carosio, di 52 anni — è stato trovato agonizzante alle sette di stamattina ai piedi delle scale in via Carlo Botta 5. Il negozio ha la retrobottega in questo cortile. Il Carosio passava di lì ogni mattina per andare ad aprire la drogheria, precedendo di pochi minuti la sua commessa Rosina Cauglani.

E' stata costei a scoprire la tragedia. Mentre attraversava l'androne ha scorto il Carosio che cantilena in una pozza di sangue. Ha dato l'allarme. Portato al Maria Adelaide il negoziante è morto dopo pochi minuti. Aveva la base cranica sfondata, fratture in tutto il corpo. L'episodio assumerà aspetti misteriosi. Il Carosio non abitava in questa casa ma al n. 10 di via Carlo Botta. Se fosse solo scivolato passando nell'androne non avrebbe subito traumi così gravi.

Egli deve essere quindi caduto dall'alto, da uno dei ballatoi. Non aveva, a quanto risulta alcun motivo di salire per questa scala. Si presume quindi che il Carosio si sia gettato deliberatamente nel vuoto per togliersi la vita. Il commissario di P.S. Maccarrone-Morino ha aperto un'inchiesta.

Inghiottito dalla Stura

Ormai persa la speranza di ritrovare l'autista che attraversava la passerella al momento del crollo

Mario Cocarelli è sparito

Nella casa di Mario Cocarelli — l'autista dipendente della Satti scomparso all'alba di ieri poco dopo che si era avviato in bicicletta al lavoro — si è vegliato tutta la notte in trepida ansia. Ma le ricerche compiute anche stamane dai congiunti e dalla polizia non hanno dato risultati. Con il passare delle ore si fa sempre più debole la speranza che egli sia ancora vivo.

Il Cocarelli, di 33 anni, marchigiano, da tre anni residente a Torino in via Luini 148 con la moglie Annunziata e le due figlie Maria Grazia di 6 anni e Tiziana di 3, ogni giorno si recava al lavoro all'alba. Quando scoprì l'auto, un'utilitaria, percorreva il corso Giulio Cesare; ma in bicicletta — a lui andava alle stabilimento dell'Ubbidiente appunto in bici perché l'auto era in riparazione — attraversava la passerella di corso Vercelli.

Il crollo del ponte è avvenuto alle 5,30, cioè quando, molto presumibilmente, il Cocarelli lo stava attraversando.

Auto-tailleur e scarpe paraspruzzo le novità per la donna al volante

Stasera al Salone del Valentino spettacolo di alta moda

Sfilano 80 modelli adatti alle utilitarie e fuoriserie - Continua l'afflusso dei visitatori

Domenico il Salone dell'Automobile chiuderà i battenti. Questa quarantaquattresima edizione promette di far segnare un record assoluto di presenze.

Stasera alle 21,30 si svolgerà una interessante sfilata di modelli femminili all'insegna della «moda per la donna al volante».

L'automobile è uno strumento che segna una data nell'emancipazione femminile e nella storia del costume e, fin dal 1906, quando apparvero i «motori rombanti» che divoravano la strada a 40 chilometri l'ora, la moda impose una speciale tenuta per le coraggiose pioniere.

Da allora ad oggi nel vocabolario quotidiano della donna si sono inseriti i nomi nuovi di «raglitzo», di velocità» e di «chilometraggio» e l'abbigliamento si è adeguato alle attuali esigenze pur non rinunciando ai canoni dell'eleganza e della femminilità. Il defilé si propone appunto di dimostrare come si può essere eleganti al volante in ogni ora della giornata e nelle varie occasioni: viaggi, sport e week-end. Lo spettacolo «Auto-moda» sarà interpretato da sedici bellissime indossatrici torinesi e milanesi tra cui la deliziosa Mirella Pellani, «Passerella d'oro 1953», che attraverso dieci scene, sfoggeranno 35 modelli sulla pedana della Carrozzeria Bertone.

Per i viaggi è nato «l'auto-tailleur» in velluto a coste, tinta caffè-latte, con gonna-pantalone e berretto in lontra nera; per le commissioni in città il tailleur in loden antracite con grande scialpa e berretto scozzese; per i week-end lo stile «quattroruote» riflette un tailleur in tweed sempre a nero con gonna-pantalone. Nella scena dedicata ai capi in pelle vi saranno delle piacevoli novità come l'applicazione delle fodere in tessuto ai modelli in cuoio.

Per le giornate di pioggia, spiccheranno in tinte brillanti ed inedite dei nuovi impermeabili: allo «Stella T.I.» verrà accostato, ad esempio, un impermeabile rosso fuoco e alla «Ferrari» grigio chiaro, un originale impermeabile con mantellina tipo «vecchio dilgenza». Una nota gravosa sarà data dalle pellicce e, secondo i suggerimenti di un noto pellicciaio, la donna al volante che affronta lo «pioggia d'asfalto», dovrà portare mantelli in leopardo, tigre, pantera e ocelot. Tra i modelli per gli sport invernali avrà successo un cappotto completo da sci in gabardine sfoderato.

In questa originale passerella si darà molta importanza agli accessori e in modo particolare alle calzature, create da uno dei più antichi calzaturifici italiani: una ditta sorta nel 1850 che già nei primi anni del '900, quando l'automobile muoveva i primi passi, era già specializzata in stivaletti per automobilisti. Qualche lancia le scarpette spider con fascione «paraspruzzo» ed una serie di mocassini con fischi adatti ai «pedali».

F. S.

Medaglie d'oro a insegnanti e ad allievi del «D'Azeglio»

Domani alle 18, nell'Aula magna del Liceo D'Azeglio, via Parini 8, alla presenza delle Autorità, si svolgerà la cerimonia della consegna delle medaglie d'oro a professori e allievi dell'Istituto, che si sono particolarmente distinti nel corso dell'ultimo anno.

Il prof. Cocconi, direttore del Centro di cibernetica del Consiglio nazionale delle ricerche, parlerà sul tema: «Previsione scientifica e valori umanistici».

SALONE DELL'AUTOMOBILE
LA FIAT «1500» sorteggiata l'8 novembre è stata vinta dal biglietto Serie PA n. 288634
Secondo estratto: PB 365364

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 552.772
Ore 21 - 2 SUCCESSO DEI
5 CIRO'S

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.879
POUPE DELLE TIGRI
(dal film «Mondo cane di notte»)
BALLETTO SOL D'ESPANA
ECNI SPETTACOLI

SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una ALFA ROMEO «GIULIETTA»

AUGUSTUS
Da OGGI in esclusiva i sensazionali sviluppi della censura per la pubblica protezione
CLAUDE AUTANT-LARA
che ha atteso oltre un anno l'autorizzazione della censura per la pubblica protezione
LA GIUMENTA VERDE
EASTMANCOLOR

In modo sensitivo e rigoroso la violenza è vietata ai minori di anni 18

La ragazza sull'autobus uccisa dal tram

Si palleggiano le responsabilità

Il tranviere e il conducente del pullman interrogati dalla commissione d'inchiesta dell'Atm - Le foglie umide sulle rotaie tra le cause della sciagura

Luciana Paracchini

La magistratura e l'Atm hanno proseguito stamane l'inchiesta sulla sciagura accaduta nel primo pomeriggio di ieri in corso Dora degli Abruzzi angolo corso Peschiera che è costata la vita alla diciannovenne Graziella Albanese. Poco è trapelato sui risultati dell'interrogatorio a cui la commissione legale dell'Azienda ha sottoposto sia l'autista del pullman sia il manovratore del tram. Sembra tuttavia che i due abbiano confermato le versioni già fornite poco dopo l'incidente.

Sono versioni contrastanti: l'autista — Antonio Nano di 30 anni, abitante in via Saluzzo 2 — ed il tranviere — Cesar Ferro, 33 anni, abitante in corso Trapani 179 — hanno continuato a palleggiarsi le responsabilità. Di una cosa, soltanto, si è certi: le foglie sulle rotaie sono una delle cause della sciagura perchè non hanno consentito una buona frenata.

Il Ferro ha ripetuto di essere stato costretto a frenare bruscamente perchè il pullman, dopo aver superato, gli si era posto dinanzi, fermando di colpo. Al contrario, il Nano ha nuovamente dichiarato di aver compiuto regolarmente il sorpasso. «Quando mi sono fermato — ha detto — il tram alle mie spalle era ancora lontano alcune decine di metri. Il manovratore del tram avrebbe dovuto rallentare, sostare — la distanza dal pullman glielo consentiva — ed attendere che io ripartissi prima di riprendere la corsa».

La povera ragazza si è trovata proprio nel punto in cui è avvenuto lo scontro ed è rimasta schiacciata contro la porta dell'autobus. E' morta poco dopo. La erano vicini altri passeggeri che sono stati gettati a terra. Si sono feriti ma non gravemente. Fra essi la signorina Luciana Paracchini, abitante in via Marco Polo 37, dipendente dell'esattoria comunale.

DOMANI al VITTORIA
IN UNA SOLA ESPLOSIONE DI VITALITA' DUE MONDI DIVERSI UNITI NEL CULTO DEL FASCINO FEMMINILE...
NOTTI CALDE D'ORIENTE
SUPERSTOTALSCOPE EASTMANCOLOR

ARLECCHINO
OGGI
Dopo «Il FEDERALE» e «LA VOGLIA MATTA»
LUCIANO SALCE PRESENTA
LA CUCCAGNA
E' il film della ricchezza facile e degli sprechi folli della fretta del sesso
LA CUCCAGNA

DORIA: DOMANI
IL FILM PIU' ATTESO DOPO IL SUCCESSO DI VENEZIA
LAURENCE SIMONE OLIVIER SIGNORET
l'anno crudele
SARAH MILES TERENCE STAMP

SETTE MORRA
Maglioni - Pantaloni elasticizzati - Gonne tessuti scozzesi diretta provenienza
Confezioni in Cashmere originale, Lambswool, Alpaga, Camel, Cashmere setta, Shetland, Organzino
TORINO, Via C. d'Appello 13 angolo via Orfane di fronte Tribunale

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

A GIORNI
UNA PRODUZIONE DARRYL F. ZANUCK
SESSUALITA'
INCHIESTA CHAPMAN SUL COMPORTAMENTO SESSUALE DELLA DONNA AMERICANA
QUATTRO GIOVANI SIGNORE RACCONTANO LE VERITA' CHE MILIONI DI DONNE NASCONDONO...

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccolo partito dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

E' giunto cadavere all'ospedale - Una oscura tragedia

Il titolare del negozio di commestibili di via Santa Chiara 54 — Francesco Carosio, di 52 anni — è stato trovato agonizzante alle sette di stamattina ai piedi delle scale in via Carlo Botta 5. Il negozio ha la retrobottega in questo cortile. Il Carosio passava di lì ogni mattina per andare ad aprire la drogheria, precedendo di pochi minuti la sua commessa Rosina Cauglani.

E' stata costei a scoprire la tragedia. Mentre attraversava l'androne ha scorto il Carosio che cantilena in una pozza di sangue. Ha dato l'allarme. Portato al Maria Adelaide il negoziante è morto dopo pochi minuti. Aveva la base cranica sfondata, fratture in tutto il corpo. L'episodio assumerà aspetti misteriosi. Il Carosio non abitava in questa casa ma al n. 10 di via Carlo Botta. Se fosse solo scivolato passando nell'androne non avrebbe subito traumi così gravi.

Egli deve essere quindi caduto dall'alto, da uno dei ballatoi. Non aveva, a quanto risulta alcun motivo di salire per questa scala. Si presume quindi che il Carosio si sia gettato deliberatamente nel vuoto per togliersi la vita. Il commissario di P.S. Maccarrone-Morino ha aperto un'inchiesta.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +13,1
MINIMA + 9,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo media (mattutina) +8,4; ore 8: +9,7; press. 735,0; umid. 82%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo ancora perturbato. Temperatura a Casalle: massima +15; min. +9; ore 8: +10,2

Missione in Russia

Delegazioni numerose e esigue di industriali, di tecnici, di scienziati italiani vanno frequentemente in Russia, e parecchie vengono da quella nazione, parimenti mosse da scopi pratici. Una volta tanto, eccone una, nostra, che s'è recata a Mosca, a Leningrado, soltanto per operare nell'ambito della cultura musicale, e precisamente per rintracciare documenti di quella folta emigrazione di gente di teatro, di ogni categoria, dal compositore all'strumentista, che specialmente durante il Settecento recò luce italiana all'ancora incerta concretezza di forme e di opere vaganti nella singolare società russa al tempo di Anna Joannovna, di Elisabetta Petrovna, di Caterina II, cioè dal 1730 al '96 circa.

Subito si ricordi che ricerche appunto dell'andata e della sosta in Moscovia dei nostri musici sono già state compiute, esemplari nell'abbondanza, nella precisa minuzia, nella testuale documentazione, da R. Aloys Monser, l'eminente critico svizzero, di cui gli *Annales* della vita musicale in Russia nel XVIII secolo e altri preziosi volumi sussidiari restano memorabili. E più volte ne abbiamo ringraziato l'anziano e vivace studioso. Ma il lavoro in siffatto campo non termina mai, tanti sono gli archivi vicini e lontani da visitare, e tante le difficoltà, specialmente dopo decennii di guerre, di rivoluzioni, di trasformazioni sociali e culturali. Più che le cronache locali dell'attività musicale erano da scovare manoscritti o stampe di opere italiane d'ogni genere, men note o perfino ignote partiture lasciate in dono, chi sa?, o dimenticate o vendute dai nonni, e catalogate oppure farraginosamente ammucchiate.

Alla buona riuscita dell'indagine non sarebbero bastati mesi ed anni di penosa fatica; ma gli inviati dal nostro Ministero degli Esteri, il professor Guglielmo Barblan, bibliotecario nel Conservatorio di Milano, la dottoressa Emilia Zanetti di Roma e il maestro Cesare Valabrega di Napoli furono sollecitamente aiutati dai colleghi designati dal Ministero sovietico della cultura e assistiti nel soddisfacimento di ogni pungente curiosità.

Il professor Barblan ha già brevemente riferito ai suoi consoci del Rotary milanese le mire, le condizioni, i risultati dell'impresa. La particolareggiata relazione sarà argomento di speciali osservazioni e commenti sulla cronologia, su gli elenchi, sulla fortuna di opere e di persone. Se i maggiori italiani già illuminati risulteranno ancor più evidenti, una folla di minori, pur degni di annotazione, uscirà, si prevede, dall'oscurità. Il loro contributo culturale e artistico sarà finalmente valutato.

A questo proposito il professor Barblan ha insistito su uno dei fini: «Cercare di scorgere, attraverso un rapido esame delle partiture di questi ultimi Maestri, eventuali "deviazioni" stilistiche rispetto alla tradizione settecentesca italiana. La comune fatica è stata coronata da un esito veramente insperato. Qualche esempio: uno sconosciuto, Ferdinando Antonolini, è apparso fecondo e interessante; compose fra l'altro con sincera vena drammatica una *Leonora* prima che Beethoven terminasse il *Fidelio*. Molte le opere di P. Anfossi, di G. Andreozzi, di G. B. Anselmi, di G. Astaritta, di F. Araja, di L. Bologna, di C. Cambbio, di Marcello da Capua, di C. Guzzanigo e altri, che nessun lessico aveva mai elencato; e i grossi recuperi di tre opere del grande Paisiello, e di un'opera del Cimarosa. Ed ecco il veneziano Caterino Cavos che si avvia a colpo d'arte che portano rinfrancare e raffreddare. Riguardatevi.

Previsioni per gli altri segni dello zodiaco. Toro: l'attesa non sarà inutile e darà i suoi tangibili risultati. La diplomazia vi renderà in breve tempo. Gemelli: gli saranno motivi di fastidio per eccesso di vivacità. La vostra fidu cia sia per essere messa a dura prova. Badate a non credere troppo. Cancro: si svilupperanno energie spirituali e saprete impressionare in persona a vostro vantaggio. Leone: una persona vuol presentarvi per mano e condurvi in porto per via brevi e immediate. Esaurimento nervoso da curare. Bilancia: imporrete le vostre opinioni e con esse guiderete altri ad avanzare. Vantaggi sul lavoro e negli affetti. Scorpione: ci sarà una discussione delicata e compromettente. Superamento di uno scoglio. Invito da accettare. Sagittario: troverete il bandolo della matassa e nel dubbio rivolgetevi ad un consulente. Dovrete straordinare qualcuno perché attui il vostro programma. Capricorno: per giungere alla mèta dovrete tagliar corto con due amici. Falsi miraggi vi faranno allungare la strada. Siate più realisti. Acquario: verrà il momento buono. Discussioni causa da stroncare. Ripresa di un colloquio che finirà bene.

T. Palmerstone

Intervista in ritardo ... al Re Galantuomo

La professione di re non è poi così difficile ma bisogna non mettersi al di sopra degli uomini; non spingerli ma fare in modo che ci seguano - Il motto Fert in una interpretazione non ufficiale - Un debole della famiglia - «Dicono che ne sono stato il padre ma io mi considero soltanto un figlio della Patria perché l'ho sempre amata come oggi non si sa più»

Cogne, venerdì sera.

Il prolungarsi dell'estate oltre i limiti imposti dal calendario ha protratto la stagione di caccia di Casa Savoia; sicché nel bel mezzo della valle, in un delizioso luogo chiamato Vellontas, spiccano ancora candide le tende di re Vittorio e del suo seguito sul verde prato fiancheggiato da una fitta foresta di abeti. Nessun apparato, assoluta assenza di etichetta caratterizzano il soggiorno reale che ogni anno, di questa stagione, mobilita sindaci, assi, stallieri, guide e circa duecento battitori ai cui compito è di snidare gli stambecchi da opporre alla carabina infallibile del Re Galantuomo. Il quale, appassionato com'è di questo sport, sbriga il carriere con incredibile celerità oppot divide il suo tempo fra le montagne e la tenda, vivendo in grande familiarità tra i guardacaccia e i battitori, vestito in dimessi pantalonacci di fustagno, cappello alla calabrese, scarponi sconciagnati che si toglie soltanto per dormire. Mi muta di uniforme quando, la domenica, scende dal campo al villaggio per assistere alla Santa Messa.

Qui la sua presenza è caratterizzata da due carabinieri in alta tenuta che, la sciabola sguainata, sostano sull'attenti ai lati dell'altare. Lui assiste alla funzione sul limitare della chiesa, in piedi, al centro della porta spalancata, la destra poggiata sullo schienale di una seggiola. Terminata la Messa, il sagrato diventa la sua reggia. Il trono è costituito dalla sedia che egli stesso reca al centro della piazzetta: e intorno al Padre della Patria si accalcano i valligiani ai quali offre sigari a manciate. Si parla in piemontese, reso più sapido da qualche parola del gergo valdostano. La massa fa pensare ai Rois d'Yvetot di berangeriana memoria:

Joyeux, simple et croyant le bien, pour toute garde il n'avait rien qu'un chien.
Oh! Oh! Oh! Oh! Ah! Ah! Ah! Ah!
Quel bon petit roi c'était là!
Là, là.

In grande familiarità tra guardacaccia e battitori

Anch'io, per accostarlo, mi son frammischiato ai valligiani; ma lui scopre subito l'inganno truco e mi esorta a formigli da presso con un sorriso d'intesa:

— Io, i gazzettieri li individuo al fiuto come la selvaggina — mi dice. — Lei si è arrampicato fin quassù, e l'intervisto le spetta di diritto.

— Veramente — cerco di scusarmi — ero alla ricerca del generale Bertolè che mi ha incaricato dell'udienza...

— Sì, mi pare che me n'abbia fatto cenno. Ma io detesto i protocolli.

— E la diplomazia?

— Mi annoia.

— Eppure il trono lo si difende anche con questa.

— Ho sempre preferito difenderlo con l'arma in pugno.

— Infatti lei è stato l'ultimo re che abbia combattuto in battaglia alla testa dei suoi eserciti.

— Parla come se l'unità d'Italia l'abbia creata io solo. Nacque, invece, grazie alla mente di Cavour, alla spada di Garibaldi e alla lesina di Sella.

— Chi le conferì il titolo di Re Galantuomo?

— Può sembrare incredibile, ma ne le contai da me. Per scherzo, si capisce. Il fatto andò così: un giorno D'Azeglio mi disse: "Ce ne son stati così pochi nella storia di re galantuomini, che sarebbe bello il cominciarne la serie". "Ma da fare il re galantuomo? — gli risposi. — Il mestiere mi sembra facile; basta avere una sola parola, e stare sempre a quella". Verso la fine dell'anno fui invitato, come tutti i cittadini, a iscrivermi nel registro di censimento della popolazione torinese. Alla colonna che ha per rubrica la professione, ricordando il colloquio col D'Azeglio, scrissi "Re galantuomo", mai più immaginando che sarei passato alla storia proprio con questo titolo.

— E chi è un galantuomo, secondo lui?

— E' un uomo che regola la propria vita sui principi del dovere. Se Catone fosse nato in una monarchia stabilita dalla legge, sarebbe stato altrettanto fedele al suo principe come lo fu alla repubblica.

— Dal modo come parla, lei considera quella di re una professione come tutte le altre.

— Si capisce. E non è poi così difficile, mi creda, né occorre possedere un gran genio. Tutto sta nel non mettersi al di sopra degli uomini, ma stare con loro; e non spingerli, ma fare in modo che essi si seguano.

— Non tutti, a quanto pare, hanno seguito il suo esempio, se oggi il mondo è pieno di re disoccupati, e i troni si trovano da qualunque ripetitore.

— Gli italiani, bontà loro, mi hanno attribuito il titolo di Padre della Patria. Io, per conto mio, mi ritengo onorato di considerarmi figlio della Patria perché l'amo e l'ho sempre amata come forse oggi non si sa più. Lo sbandamento dei giovani, l'eccessivo servilismo di partiti, il disinteresse della cosa pubblica consiste proprio in questo: l'amor patrio scema di giorno in giorno; gridare «Viva l'Italia!» è considerato bolsa retorica. Passo le bandiere! Ben pochi si tolgono il cappello. La nuova generazione ritiene tutto ciò superato, e lo chiama sciovinismo, falso nazionalismo. Ma ritorniamo alle storia, come consigliava Guicciardini, e dovremo riconoscere che fu l'amor patrio a dare alla storia greca e romana quella nobiltà che la nostra non possiede. Questa virtù, cara a tutti quelli che hanno cuore, vi compare come il movente costante di ogni atto. Quando si pensa alla meschinità dei nostri motivi, alla bassezza delle nostre mire, all'ambizione che regola ogni azione, sembra che gli uomini — da quando quei due grandi popoli non esistono più — siano diminuiti di parecchi cubiti.

Il pensiero di Montesquieu, filtrato attraverso il cuore semplice del re, mi commuove e mi esalta come quando, bambino, indugiavo dinanzi alle oleografie dell'Incontro a Teano e della Carica di Palestro con re Vittorio vestito da zuavo, che si butta nella mischia con la sciabola sguainata. Il mio eroe l'ho qui dinanzi ai miei occhi, ed egli — accarezzandosi dei mio stato d'animo:

— Lei mi ricorda il Brofferio — mi dice. — Era un repubblicano convinto, ma mi voleva bene.

— Quando fu raggiunta l'unità d'Italia, D'Azeglio disse: «L'Italia è fatta. Bisogna fare gli italiani». Ed ora?

— Ora gli italiani sono fatti. Bisogna rifare l'unità d'Italia.

— Fra i posteri, di quale è più orgoglioso?

— Del Duca d'Aosta.

— E, fra i suoi antenati, su chi ha cercato di modellarsi?

— Vittorio Amedeo II. Gli piaceva la caccia, la guerra...

— ...e le belle donne.

— Eh, cribbio... Quello delle donne è sempre stata una prerogativa dei Savoia. Del resto, ciò è consolidato dal motto che spicca sul Collare dell'Annunziata: «Fert». Lei sa cosa significa?

— «Fortitudo eius Rhodum tenuit», e si riferisce alla devozione di Amedeo VI per la Madonna.

— Questo è quanto la hanno insegnato a scuola. La verità è ben altra. L'origine dell'Ordine dell'Annunziata fu un braccialetto donato al Conte di Savoia da una dama che l'amava e che l'aveva tessuto con i suoi capelli. Il collare era composto di nodi d'amore, cioè nodi di Savoia, intrecciati fra loro con le lettere «Fert» che volevan dire: «Frappez, entrez, rompez tout»: il che si riferisce soltanto all'amore, e non certo alla devozione per la Santa Vergine...

E qui, una bella risatona. Dalla profonda tasca della «cacciatora» trae due «toscani». Ma ne porge uno, l'altro se lo mette fra i denti, poi, mentre io cerco invano di fare funzionare l'accendino, alza democraticamente una gamba e, contro il fustagno dei calzoni, strofina un fiammifero di legno alla cui fiamma accendiamo il sigaro. Tira due o tre boccate, poi mi si pianta davanti, arricciandosi i mustacchi:

— Sento che ha ancora una domanda da farmi.

— E' la più difficile... Che ne pensa del referendum a della sopraggiunta repubblica?

Rimane per un attimo meditabondo, infine, traendo lentamente il «toscano» di bocca, esclama:

— Quando nel '59 mi accinsi alla guerra, dissi: «Diventerò il re d'Italia o morirò Savoia». Vinsi la guerra e diventai re. I miei nepoti l'hanno perduta, e così sono divenuti marsù Savoia.

Riccardo Morbelli
(disegni di APOLLONI)

Re Vittorio, vestito da zuavo, si butta nella mischia con la sciabola sguainata

La corona di Miss Mondo a un'olandesina di 20 anni

E' bruna con gli occhi castani - Al secondo e al terzo posto le rappresentanti della Finlandia e della Francia - L'italiana De Carolis esclusa dalle finali - Miss America bella ma combattiva e litigiosa

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

Miss Mondo 1962 è un'olandesina ventenne. Si chiama Catharina Lodders; è bruna con gli occhi castani: non è una bellezza vistosa, ma è estremamente graziosa: il pubblico ha cominciato a notarla quando la manifestazione era già in corso da oltre un'ora, ma prima della fine della riunione era quasi tutto schierato in sua favore. Quando Rosemary Frankland, miss Mondo 1961, ha deposto la corona sul capo della Lodders, tutto il pubblico che affollava il «Lyceum» è scattato in un entusiastico applauso.

I giudici hanno scelto l'olandesina tra trentadue concorrenti. Dopo le prime affiate sono state designate le otto finaliste e quindi si è passati all'«esame» particolareggiato delle candidate per stabilire la classifica finale. Dopo una mezz'ora di discussioni i membri della giuria si sono accordati per assegnare lo scettro della bellezza mondiale a Catharina Lodders ed hanno inalberato al rango di «damigelle», la finlandese Kaarina Leskinen, una delle grandi favorite della vigilia, e la francese Monique Lemaire. Il quarto posto è stato conquistato dalla Sudafricana Yvonne Ficker ed il quinto dalla giapponese Teruko Ikeda. La rappresentante italiana, una volta di più, non ha avuto fortuna: è finita nel gruppo delle pari merito.

«E' stata proprio una sorpresa per me — ha dichiarato la vincitrice — ero convinta che il titolo sarebbe andato a miss America. Ad ogni modo non mi lamento certo di avere sbagliato pronostico: il premio messo in palio dagli organizzatori mi fa proprio comodo. Una qualche mese mi sposerò e i soldi mi serviranno per allestire una casa non sono mai abbastanza». Catharina non deve avere comunque troppe preoccupazioni in questo senso giacché hanno già cominciato a piovere addosso le richieste di prestazioni pubblicitarie lautamente retribuite. L'anno scorso la Frankland tra sfilate di moda, *sketches* pubblicitari etc. mise insieme circa 35 milioni di lire e la Lodders non avrà certo da meno.

Un giornalista ha chiesto a miss Mondo se intende intraprendere la carriere cinematografica: «Sono una modella — ha risposto Catharina — non un'attrice».

Lo svolgimento della serata non ha dato ufficialmente luogo ad incidenti: per la parte alla quale il pubblico è stato ammesso ad assistere, tutto infatti è stato liscio come l'olio. E' stato detto le quinte, mentre le miss si truccavano e fumavano nervosamente per superare la tensione, che sono scoppiate diverse baruffe. Questa volta il primato della «combattività» è toccato a miss Stati Uniti, Amedee Chabot, una diciassettenne dal corpo statuario. Per circa un'ora ha fatto il diavolo a quattro: ha insultato Bob Hope e Richard Todd che facevano parte della giuria, perché per guardare meglio la Lodders si erano alzati in piedi, mentre quando era stata lei erano rimasti seduti, ha detto una serie di cose spiacevoli degli organizzatori che «le avevano proibito di sfilare in due pezzi» ed ha tentato di aggredire una collega che insisteva di calmarla. Alla fine la Chabot è stata lasciata libera di lanciare accuse contro chiunque, ma appena si è resa conto che non aveva più pubblico ha sospeso l'esibizione.

L'italiana Raffaella De Carolis era molto delusa per l'esito della competizione. Sperava almeno in un buon piazzamento ed invece è stata assolutamente trascurata dai giudici. «Fino a ieri — ha dichiarato — tutti dicevano che ero tra le favorite del concorso ed ho finito per illudermi anch'io. Non essere ammessa neanche alle finali devo dire che mi è dispiaciuto. In ogni modo mi consolerò in Italia girando un film al fianco di Adriano Celentano. La mia aspirazione è quella di diventare una attrice e il concorso mi serviva per farmi un po' di pubblicità. Vorrà dire che cercherò di farmi conoscere in un altro modo, magari proprio con la prima pellicola per la quale sono stata scritturata».

Arrigo Stathos

L'olandese Caterina Lodders, eletta «Miss Mondo» (Tel.)

514 morti di vaiolo in pochi giorni a Giava

GIAKARTA, venerdì sera.

Fino a ieri ben 514 persone sono decedute nella regione occidentale dell'isola di Giava, la più densamente popolata, in seguito all'epidemia di vaiolo scoppiata nella zona il mese scorso.

Nello stesso periodo di tempo le persone contagiate dall'infezione sono più di ottomila.

Pullman in un fiume: 58 morti in Indonesia

Giakarta, venerdì sera.

Cinquantotto persone sono rimaste uccise ed altre sei ferite ieri in una sciagura stradale accaduta nei pressi di Madiun: un torpedone sul quale viaggiavano circa cento persone che facevano ritorno ai loro villaggi presso Banteng dai lavori agricoli nella regione è uscito di strada ad una curva ed è precipitato in un fiume.

Tra le vittime vi sono donne e bambini.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, trigono a Urano, sestile con Giove. Ancora sotto buoni auspici le cose che vi stanno a cuore. Cercate di aumentare il rendimento in questo periodo particolarmente felice. Cessate di dubitare e passate all'azione piena e completa. Atteggiamenti stabili.

Tipi: Ariete, Vergine e Pesci.

Ariete - *Lavoro:* mantenetevi pronti a reagire sul vostro punto di vista. La prudenza nel parlare sia massima. - *Vita affettiva:* cercate in svago ed eliminate le preoccupazioni sentimentali. Prendete la vita con filosofia. - *Salute:* fortificate l'organismo con ginnastica e respirazione razionale.

Vergine - *Lavoro:* atmosfera di cordialità e di vivacità nella quale troverete energie per avanzare e fare molta strada. Un consiglio vi renderà al guadagno. - *Vita affettiva:* è in pericolo un'amicizia. Rischio di rottura per aver troppo parlato. E' urgente correre ai ripari. - *Salute:* la salute è in bilico.

Pesci - *Lavoro:* assai meno più che opportuno. Dovrete fare degli sforzi non comuni, ma vi guadagnerete la fiducia e la stima pubblica. - *Vita affettiva:* gelosia che turba la pace. Amici che vengono a cessare equivoci nei riguardi di chi amate. - *Salute:* ombre

SCOPRIAMO L'ITALIA

«Scopriamo l'Italia»
è una nuova iniziativa che vi consente il pieno godimento di una vacanza più o meno breve, con spesa minima e senza alcun imprevisto.
Essa vi dà la possibilità di usufruire di tours commisurati al tempo che potete avere a vostra disposizione, completi in ogni particolare, dal viaggio aereo ai trasporti terrestri, ai pasti ed alle sistemazioni alberghiere, alle tasse, mance e servizi.
Ciò è possibile grazie al mezzo aereo che, rendendo minimi e confortevoli i tempi di spostamento, consente di raggiungere località distanti dalla vostra abituale residenza anche nel breve volgere di un weekend o di effettuare visite di più città anche lontane fra di loro in un tempo che, con altri mezzi di trasporto, sarebbe appena sufficiente a visitarne una.
«Scopriamo l'Italia» vuole quindi dire facilità, semplicità ed economia per una vacanza o per un weekend.
E' una iniziativa creata dall'Alitalia in collaborazione con tutte le Agenzie di viaggio.

La serie «Scopriamo l'Italia» comprende tours da 2, 3, 5 e 7 giorni.
Richiedeteli al vostro agente di viaggio.

ALITALIA
è in tutta Italia, va in tutto il mondo

La moda

Abiti da sera aderenti

Succede il concetto più comune. Il figurinista è un esperto il quale sa realizzare abiti di ogni genere e per qualsiasi occasione. E' una cosa che può sembrare del tutto logica e normale, e sotto un certo aspetto lo è, ma non bisogna dimenticare che per contro vi sono figurinisti i quali hanno saputo crearsi una vasta reputazione rimanendo fedeli a una sola formula. E' questo per esempio il caso di Ceil Chapman, la quale è riuscita a farsi un nome dedicandosi esclusivamente alla realizzazione di abiti che pongono in evidenza le forme femminili. Questa tendenza essa ha seguito senza preoccuparsi se la moda sanzionava l'avvento di stili più o meno aderenti. Da anni questa figurinista gode del favore delle debuttanti e delle loro madri le quali sanno che da lei avranno sempre quell'abito che le farà apparire e sentire veramente femminili. Ricorrendo a intricati drappeggi o impunture, la Chapman riesce sempre a far risaltare il seno, a minimizzare la linea della vita ed a dare alla donna che indossa il suo abito un aspetto seducente. Si badi che queste affermazioni non sono affatto ingiustificate. Diversamente, non si spiegherebbe il successo sempre crescente di questa figurinista. Come accade in ogni campo di attività, chi non si accontentare la propria clientela, si trova ben presto negletta e dimenticata e la sua stella tramonta rapidamente.

Ecco a voi una creazione di Ceil Chapman che può essere realizzata con lamé dorato. Il corpino, piuttosto lungo come vuole la moda odierna, è drappeggiato ingegnosamente così da avvolgere il seno e la vita. La gonna, molto ampia, e che inizia basse sulle anche, ricade in morbide pieghe il cui effetto viene accentuato camminando. Sul dietro la scollatura è molto profonda e riprende lo stesso motivo di quella sul davanti.

La salute

L'acne, tormento dei giovani

«Da cinque anni — scrive lo studente M. F. — soffro di acne. Ho provato creme d'ogni genere e vari antibiotici. Ne ho ricavato qualche beneficio temporaneo, ma non la guarigione. Credete che farei bene a usare la multicicrotetraciclina di cui avete parlato nella vostra rubrica alcune settimane fa?».

L'acne, lo abbiamo già detto in altra occasione, è un po' il prezzo che molti adolescenti pagano per il loro sviluppo. Le lesioni dell'epidermide sono associate ad un'aumentata attività dei follicoli piliferi e delle ghiandole sebacee. Quest'attività è a sua volta scatenata da un crescente flusso d'ormoni sessuali attraverso il corpo. Quanto più abbondante è la secrezione degli ormoni, tanto più elevata è la suscettibilità dell'epidermide all'acne.

Nella sua forma più lieve, l'acne si cura abbastanza facilmente con un'estrema pulizia e con l'applicazione di pomate, sempre che l'adolescente si astenga dai maltrattare la pelle. Anche il controllo della dieta è necessario, evitando soprattutto i cibi ricchi di iodio o di brome (come il cioccolato e i frutti di mare).

Nei casi più gravi, una delle tetracicline, somministrata a piccole dosi quotidiane, sembra aver dato buoni risultati. Purtroppo essa presenta ancora delle incognite dal punto di vista degli effetti secondari. La scienza non è ancora in possesso di tutti i meccanismi d'azione delle tetracicline. Basti dire che appena poche settimane fa il prof. Woodward dell'Università di Harvard è riuscito ad ottenere la sintesi totale di uno di questi antibiotici. E' quasi contemporaneamente due medici inglesi affermavano il sospetto che le tetracicline potessero avere, in determinate condizioni, effetti tossici.

Riteniamo perciò che, in attesa di più precise, metodiche e scrupolose osservazioni cliniche, le tetracicline non debbano essere usate per la cura delle malattie dell'epidermide.

Alimenti in conserva

«Vorrei sapere — domanda la signora E. M. — se i cibi in scatola non sono sostanzialmente adulterati dalle sostanze chimiche per garantirne la conservazione». Dipende dagli additivi usati. I più comuni, consentiti dalla legge, sono innocui. Tuttavia, secondo gli esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ci sono coloranti, dolcificanti o preparati per la conservazione degli alimenti la cui innocuità è lungi dall'essere dimostrata. Quasi ovunque, la legislazione in materia ha un urgente bisogno d'essere rivaduta e adeguata ai tempi.

La bellezza

Armonizzare i cosmetici

Per la maggioranza delle donne non vi è nulla di più divertente che andare a curiosare nelle profumerie o nei reparti dei grandi magazzini dove si vendono i cosmetici. A volte la tentazione di comperare qualcosa si fa più forte di qualsiasi altra considerazione di carattere economico ed accovi quindi, improvvisamente prodiga, intenta ad acquistare quel rimmel color turchese, quel rossetto iridescente, quel liquido blu-grigio per le linee delle palpebre e quel penetrante nuovo profumo. Naturalmente non avrete dimenticato quei graziosi orecchini bigodini che vi aiuteranno a comporre i vostri capelli secondo lo stile oggi di moda.

Quanto siete fortunata! Tornando a casa vi attende una telefonata: è una vostra amica la quale vi invita a partecipare ad una festicciola in famiglia. Bisogna andare senz'altro e non c'è tempo da perdere. Vi precipitate al vostro tavolo da toletta, siete di usare tutti quei nuovi cosmetici acquistati poco prima. Siete veramente in gambe, poiché non ne dimenticate neppur uno!

Che aspetto avete una volta terminato il febbrile lavoro di applicazione dei nuovi prodotti? Ve ne rendete conto soltanto arrivando dalla vostra amica ed udendo gli amici fare commenti sul vostro «viso cosmetico» e la vostra nuova pettinatura. Noterete però nelle loro parole un qualcosa di assente e di imbarazzato, del tutto diverso dall'entusiasmo incondizionato che pensavate di suscitare. A questo punto vi accorgerete di aver commesso un errore in cui sono cadute molte altre donne, giovani o anziane, vale a dire di non aver saputo armonizzare i vostri cosmetici.

I cosmetici da voi acquistati sono splendidi se usati singolarmente per accentuare questa o quella caratteristica. Applicarli tutti insieme equivale a provocare un disastro avendo così la tendenza ad annullarsi l'un l'altro con tutte le conseguenze implicite in ciò.

Per tale motivo fate attenzione: se desiderate usare del rossetto rosa perla in quanto ritenete che vi stia bene, amalgamate il resto del vostro trucco, così da porre in evidenza le labbra. Se invece volete porre in risalto gli occhi con un nuovo «eyeliner», accentuate appena le labbra. Come si vede, è importantissimo armonizzare i cosmetici così da non trasformare il viso in una maschera antiestetica e persino volgare.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dell'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 8/2302 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, spazi compresi le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 130 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cancelleria privata, si considera a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rinunciare l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACCETTIAMO lavoro tornerie in genere. Telefonare 362-000 A97427

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Signor, via Cigna 5, telefono 461-012. 34

ANTICROCCAGLIONE. Smerigliatrice primo trapano minacciati cedibile torni parallelo, Telmechi, Valgiusto 4, Torino.

ATTREZZATURA di ogni tipo nuova ditta specializzata assume lavoro. G.P., via Pinerolo 1, telefoni 290-556, 299-095.

AUTOBUS tutti tipi immediati servizi internazionali. Telefonare 280-000, Lucido 94

COMPRESSORI alta ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Silter, via Nizza 32, telefono 683-076. 612

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasione, Scriva, via Giacosa 3, telefono 682-914 1321

PRESTITI a statali, pensionati, Finanziaria, piazzetta Pedrocchi 4, Padova. (Accettiamo rateizzazioni). 27895

VENDESI Caterpillar pala 933 f RB 19 semiusata, pala semiusata Gray Bp 80. Telefonare 31-83 Alba. 30689

ARTIGIANATO L. 100 per parola

A. COSTRUTTORE Candor cinzione in sporco dei muri e purificazione l'aria. Fabbrica di tappezzerie, Madama Cristina 126, telefoni 681 960 527

ALPHA termodecalcia salva pareti, calpiterano ferro ogni mille. Rumiana 52, telefono 31-459. 447

ALPALTISTA eseguo coperture tetti piani curvi grande. Riparazioni ovunque. Telefono 61-983. A97453

RIMODERNAMENTO completo alloggi, opere murarie, impianti riscaldamento elettrico, idraulico, parramentaggi decorazioni. Telefonare [illegible] A96674

SOC. CAPITALI (ASSUNTI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. RISTRUTTURAZIONI immediate Vincenti, piazza Statuto 26, telefoni 485-350, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-845. Prezzi immediati su scale a ascensori, supercondizioni anche ipotecari, consuenze bancari. Pratiche personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1290

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestito a dipendenti grandi aziende, bancari, postelegrafonici immediata istruz. via Bernardo 19, telefono 40-870. 1196

A. AUTO, case finanziarie rapidissime pratiche immediati a lavoratori (operai) grandi aziende. Uscito, via Don Minzoni 14, telefono 53-501. 485

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CORSO PIACENZA, PIAZZA STATUTO 21, TEL. 385-889, 435-963; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-849. 124

A Sanremo vendo splendido negozio accessorie estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino».

A 2.200.000 cedesi avia bar snackbar moderna ristorante Ristorante Torino, Stazione Genova 100. 559

AFFANCHE causa ritiro commercio vendesi impianto elettromeccanico permette scorbo con immobili. Telefonare 726-096 ottimo organo. A98832

ANTICA DITTA, PER SVILUPPO VENDITE INCROSSO MATERIE PRIME AROMATICI, FARMACEUTICI, ENOLOGICI, RICERCA SOCIO M/F, INDISPENSABILE COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6156 — TORINO».

AVVIATA azienda autorizzata arredamento cerca elettricista [illegible] 8-10.000.000 origine immediatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino».

AVVIATISSIMO laboratorio confezioni maglieria cedo causa matrimonio. Telefonare 281-000. A96723

BAR caffè centro Santa Rita, forte passaggio, cedesi assicurato, redditi controllabilissimi. Telefonare 510-675.

BARBIERE avviamissimo Porta Nuova vendesi urgentemente causa malattia maggiore offerente. Telefonare 733-681.

DAVALLERA, azienda 21 Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Ufficiosi, fidatevi rapidamente! 14660

CEDO rinomata torrefazione fortissima proprio, clientela, lavoro semplice decorato, utile 250-290 mila mensili, volendo allegato. Telefonare 41-516.

COMPRO vecchi commercianti drogheria alimentari tabaccheria annesso 21° Telefonare 40-860 381

CONFEZIONI maglieria signore bambini bene commerciata arredamento moderno cedesi motivi salute L. 1.500.000. Telefonare 760 239 A98171

ESPORTAZIONE superalcolici superiore ogni 5 litri famiglia forte guadagno, 5 milioni 200.000. Casalegno, Fanciglia 42.

FRUTTA vendesi avviata, ottimo grandezzo abitabile, causa salute cedesi 1.500.000. Truglia, Misericordia 1.

CERCHI DINAMICI CERCANSI PER NEGOZIO POLLI, CONIGLI INCASSO 2.500.000 SETTIMANALI, FORTISSIMO GUADAGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8215 — TORINO».

LATTERIA smaltocolori napoleone, 40.000 bicarbonato, vendo 8.000.000. Casalegno, Vanchiglia 42 442

LATTERIA centrale urge cedere motivi famiglia, litri 160. Telefonare 60-898.

LATTERIA trentennale, privato cede causa trasformazione, mini presse, con alloggi. Telefonare 318-108. A95549

NEGOZIO distribuzione benzina, autoservizi, supermercati varie, avviatissimo, possibilissime centralizzazione ristorante industriale periferia Torino, cedesi causa salute. Telefonare 890-172. Visite: sabato pomeriggio, domenica.

OTTIMA palmenta mangiarsi personale cedesi o affittasi, forte redditio. Telefonare 587-196. A97604

PANIFICIO causa salute cedesi. Gastaldo Torinese. A97693

PRESTITI dipendenti concediamo a tutti, comodità, rateazione, celerità. Telefonare 537-496. 233

SOCIETA' Tessuti confezioni cerca socio con 3.500.000. Berla [illegible]. Telefonare tardissimo 291-208. A96743

TINTOSTIRRISIA avviatissima (corso Regina) retro abitato, 450.000. Telefonare 650-503, 685-061. A97012

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. A vantaggiosissime condizioni vendiamo alloggio Porta Nuova, due camere, cucina, bagno, libero subito, secondo piano, 4.850.000. Affarone. Tratte comm Andrioli, Nizza 8. 278

A.A.A. AFFARONE, vicinanze piazza Chironi vendiamo alloggio camera, tinello servizi, terrazzo, ferro bagno, 3.700.000. Tratte comm. Andrioli, Nizza 8. 279

A Sanremo vendo splendido negozio accessorie estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino».

A 2.200.000 cedesi avia bar snackbar moderna ristorante Ristorante Torino, Stazione Genova 100. 559

A. CORSO Torino, Francia, vendesi negozio 4 camere servizi garage terrazzo 5.500.000. Telefonare 789-468. 903

A Chivasso vendo alloggio 4 camere tinello servizi nuovo, occasione. Telefonare 273-571. 733

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EPIC, CORSO RE UMBERTO 2. 831

A 300 metri corso Francia centralissimo Collegno vendesi terreno industriale mq. 2000. Telefonare 70.318. A97370

ABBIAMO appartamenti Anna di Tappia, Diano Marina 2.600.000, 3.500.000, 4.000.000, 4.500.000, 5.000.000, vista mare. Agenzia «Torinese» Piazzetta, corso Matteotti 231 (porta Impero), Imperia, telefono 65-840. 499

AFFABILI primavera vendiamo corso Francia 332, panoramici alloggi signorili due-tre camere, tinelletto. Facilitazioni pagamento. Donata, Garibaldi 39.

ACQUISTO contanti privato 3-4 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 525-831.

APPARTAMENTI signorili da tre a cinque camere e servizi a [illegible] Corso Francia (Collegno corso Brunnacci) vendo direttamente proprietà. Ultimi lotti. Disponili subito convenientissime bloccate. Visite via Ultimiano angolo via Stellone libero 10-12 ed 15-17. Tel. 673-823.

APPARTAMENTO centralissimo palazzo patrizio 6 camere ampio ingresso servizi corso rammodernamento vendo. Telefonare 47-832. 927

AREA superpanoramica posizione incantevole riviera Savona, borgo ai Aurelia, idonea grandiosa villa, accesso mare, vendesi. Pubblicità Lasinod 5 D, Savona.

AUTORIMESSA affittasi 500.000 semestrali, completa impianti, mq. 1500, vendiamo 65.000.000 più trattive. Beltramo, telefonare 53-912. 505

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1300 completa impianti, Richiesta 70.000.000. Vendiamo. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA in costruzione, affittasi 1.000,000 mensile, mq. 3000, completa impianti, vendiamo 120.000.000 più mutuo. Beltramo, telefonare 53-912.

AUTORIMESSA in costruzione mq 1300 completa impianti, affittasi, [illegible] 68.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1500 [illegible] 65.000.000 più mutuo Beltramo, telefonare 53-912.

AUTORIMESSA nuova costruzione, cor. 2100 zona commerciale vendesi. Telefonare 726-870. A97991

BLOCCO 6 alloggetti, reddito 78.000 annuali, vendo 14.400.000. Rag. Satragni, Cernaia 22. 949

CASA in costruzione a 25 minuti, con annessa autorimessa, zona Venaria, vendiamo 135.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 505

CASA ultimando in corso grande complesso residenziale, 35 camere, 7 box, 300 mq. semiinterrato, vendo Rag. Soccorsi, Cernaia 22. 949

CENTRALISSIMI appartamenti 2 e più camere privilegiatissime in nuovo elegantissimo stabile in costruzione. Telef. 528-821.

CENTRALISSIMI signorili appartamenti palazzo finissimo rifinanze valore artistico 9-7 camere quadrupli servizi lutti comfort, corso rammodernamento vendonsi. Telefonare 521-782. 937

CERCANSI da privati bravi gestori e industriali grandi pizzerie belli Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino» A96078

CONFINI Torino - Rivoli, terreno in dislivello adiacente nuova strada direttissima per Castello, rapido accesso autostrada, vendo. Lotti varia grandezza, minimo mq. 3000, strade, fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-152 «Arse Industriale s.

CONFORTEVOLI signorili appartamenti 2-3-4-5 camere, servizi semplici e doppi, vendiamo corso Medaglie d'oro 127. Mutui, rateazioni. Telefonare 528-821. 870

CONSOLI possidenti pimontesi cercano 1-2 camere cucina servizi centrale. Telefonare 769-465. 902

CONVENIENTI alloggetti 2 camere tinello cucinino servizi vendo. Tel. 538-196.

CORSO Chivasso vendonsi ultimi alloggetti signorili 2 camere tinello cucinino, servizi, nuova costruzione. Telefonare 528-821. 870

CORSO Vittorio, libero subito, due camere servizi, piano rialzato, adatto a studio medico, vendo. Telefonare 724-330.

GIOCATTA, alloggio due camere, cucina, bagno, vendo L. 900.000. Telefonare 683-977. 486

DEFINIZIONE frazionamento vendesi 6 villa ultimi 3 alloggi 3 camere servizi. Cernaia, A Doria 16 484

FRAZIONIAMO case 1867, alloggi reddito 1.650.000 cauzione, capitale, Rag. Satragni, Cernaia 22. 949

GERMANIA 10, scala sinistra, piano quinto, vendesi alloggio libero tre ampi servizi bagno completo parte rammodernato 2.500.000. Rivolgersi Galleani, ore 16-18 stesso piano. A96547

GEOMETRA [illegible], telefono 287-381, vende fabbricato terreno mq. 4000 fronte pericolare Lesni. A95503

IMPRESA vende alloggi signorilissimi 2-4 camere salone tripli servizi, corso Francia 222. Facilitazioni pagamento. Telefonare 766-787. 736

LA Mensagliese vende alloggi esclusivamente tutte Francia, 8 Prolo. Telefonare 782-931. 736

LOCALE seminterrato in costruzione mq. 1000 zona semicentrale vendiamo 54 milioni. Beltramo, telefonare 53-912.

LOCALI seminterrati luminosi con servizi mq. 30 cadauno uso laboratorio alimentare et magazzino vendesi anche separatamente via Ulmbrisi angolo via Fossano. Telef. 678-823 ore 10-12 ed 15-17. 854

MURI semilibero negozio angolare alloggio adatto bar tabaccheria vendo 20 milioni. Telefonare 287-278. A97906

NICHELINO centro vendesi terreno progetto approvato 20 camere. Tel. 42-266.

OCCASIONE vendo alloggio Principessa Clotilde, due camere tinello servizi, costruzione tradizionale, 5.700.000. Telefonare 534-064. 699

OCCASIONE [illegible] mq. [illegible] fabbricabile situato con casa civile sui 23 abbocco vicinanze Lancia Chivasso. Telefonare 911-637. A96780

OPERAZIONI finanziarie pi immobiliari anticipazioni s dilazioni su immobili s per acquisto alloggi. Fina s.a.s., corso Galileo Ferraris 23, telefonare 537-437.

PASSO tinello cucinino semiinterrato, piano rialzato, alloggi una-due camere tinello cucinino semiarredato vendesi. Telefonare 655-361. A96853

PREGOLLINARE tutti servizi, ristrutturati 25 camere, ottima posizione, vendesi. Telefonare 320 753. A98007

PREGOLLINARE ultimi alloggi signorili mq. 175 e 150 vendonsi ore 16-18 sia da Via Pallavera 56, Telefonare 43-425.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto libero vecchio, mezzo telefono 885-562. 443

PRIVATO cede a imprese terreno 30 camere fabbricabile, progetto, concessione, prezzo per lotto lavori, rateazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6424 — Torino». A97882

PRIVATO vende a privato zona Pinerolo, alloggio signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 778-196.

PROGETTO appartamento 100 camere, obbligo vantaggiosa posizione Rivoli, adatto costruttori, ai impiego capitale, Ivaldi Reg. Salvagni, Cernaia 32. 913

RAPALLO vendonsi appartamenti semicentrali ristrutturati 36 mesi. La Salita, via Mameli 35, tel. 52-606, Rapallo.

REDDITO 200.000 vendo 4 camere con cucina moderna Vanchiglia 4.500.000. Telefonare 526-196. 423

S. PAOLO grande corso alloggi 1-2-3 camere servizi vendonsi direttamente Cerutti, A. Doria 15. 488

SEMICENTRALE semiterrato luminoso mq. 250 circa, volendo ancora alloggio, vendesi conviene immediatamente. Com. PAI, telefonare 526-821. 870

SEMINTERRATO Barriera Milano, mq. 220, riscaldamento, serramenti, tampa carrozzabile, servizi. Vendo 10.000.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 788

SEMINTERRATO Madonna di Campagna, 30.000 il mq., vero affare vendo Gabetti, Vittorio Emanuele 200, telefono 273-130. 788

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 50.000 mq. Via Artisti, telefono 511-562

SESTRIERE vendo alloggio tre camere servizi garage nuovo. Telefonare 380-646.

TENUTA 70 ettari Acqui Savona coltivo boschivo alta fascia riserva caccia, villa padronale, lavatoio, trattori, attrezzature, 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino». A98415

TERRENI acquistiamo, preferibilmente piccole ville, moderne, lotti grandi acquisti purché utili affari. Finital, Corsica 76, Milano. 26565

TERRENI perfetta importanti città acquistiamo. Diamo superfici purché ottimi affari. Finital, Corsica 76, Milano.

TERRENI vitivi, costruiti o a costruire Rivoli, dintorni. Telefonare 598-827.

TERRENO Carmagnola lotti 2500-3000 mq. costruire collegata 4000 al mq. Telefonare 598-827. 729

TERRENO ceninalfinino, pianificare, zona altamente signorile proposta folta vegetazione. Proposta approvata villa signorilissima, panoramica, mq. 1250, vendo [illegible] Gabetti, XX Settembre 17. 788

TERRENO collina Cavoretto, mq. 5000, potenzialità realizzo bellissima villa panoramica 220 mq. Bungalows, causa trasferimento 3500 mq. Condizioni impegnative, Gabetti, XX Settembre 17.

TERRENO collinare, incantevole posizione soleggiata, vista Torino, ad inizio I dei centro, con strada ai servizi, vendiamo fabbricando. Com. PAI, telefono 528-821. 870

TERRENO con progetto approvato per 60 camere, zona S. Paolo, vendo Gabetti, Vittorio Emanuele [illegible] telefono 273-130. 788

TERRENO due garages, mattoni Carcano (Cassalino bianco) 4000 al mq. Telefonare 598-827, 592 667. 175

TERRENO in lotti multipiani(i) 4300 progetto approvato 200 camere vendo direttamente. Telefonare 526-230.

TERRENO industriale in Grugliasco lotti da 4000 a 30.000 mq., ottima posizione su strada asfaltata con servizi pubblici vendo Gabetti, Vittorio Emanuele 200, telefono 273-130. 788

TERRENO industriale vendesi, Mappano Lotti, privato vende, permuta. [illegible] 500-277 [illegible]

TERRENO industriale vendo Settimo fronte strada provinciale, occasione. Telefonare 273-571. 733

TERRENO mq. 3000 dividibili vendesi. Silenzieri, Via Provola, Telef. 633-814.

TERRENO mq. 100.000, zona unica industrialmente attrezzata vendesi anche frazionata. Telefonare 43-436. A97301

TERRENO per villini zionesi Torino quindici lotti, acqua, luce, telefoni, vendo. Telefonare 758-013. 559

TERRENO Pino Torinese vendesi lotti adatto ville comunità pinerolese in [illegible] 593-754. A91161

TERRENO progetto approvato [illegible], costruzione, privato vende, organizzo. Telefonare 500-277. 573

TERRENO San Mauro Torinese, grandi pianoli lotti. Costruzione residenziale. Possibilità frazionamento, lotti 4000-5000 al mq. Gabetti, Giulio Cesare 58. 788

ULTIMI alloggi personalizzati, 3 camere cucina servizi, garage, terminati in elegante palazzina. Telefonare 528-821.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 43 266. 543

VENDESI alloggio signorile piano rialzato 5 camere cucina due bagni mq. 172 ottima costruzione, Rebiesta 12.500.000. Via Vivaldi 10 Telefonare 596-489.

VENDESI fabbricato terreno a lotti con progetto 18 camere. Telefonare 381-553 ore 20-21. A94960

VENDESI terreno centro La Loggia, mq. 15.000, misto, residenziale, industriale, progetto approvato, eventuali permute, cambio camere. Tel. 655-039, ore pasti.

VENDESI terreno industriale circa trentamila mq., ancha frazionabile in tre lotti, confinante quadrilatero autostrada ferrovia, accesso e fronte su via Lanzo con costruzione cavalcavia ferroviario, possibilità nuova circonvallazione Settimo, posizione reclamistica anche per autostrada Milano. Finital, Bucchieri 3, telefoni 577-410, 577-411. 751

VENDO casa 5 alloggi, 2 negozi, 4 garages, richiesta 35.500.000, zona Regina Margherita. Telefonare 781-405.

VENDO nuovo lampione semiinterrato mq. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino». A96704

VENDO zona Regia Parco bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi affittato 25.000. Telefonare 330.710.

VENDONSI [illegible] terreno fabbricare. Telefonare 43-063. A97300

VENTIMIGLIA vendonsi appartamenti 50.000 mq., a metri 40.000 mq. Facilissimi Mercato, Rivarolo. A96626

ZONA centralissima, antiquariat; abbiamo locali uso negozio ottimo reddito, ampio interrato di 338 mq., montacarico. Vendo blocco o frazionato: Gabetti, Giulio Cesare 58. 788

136.000 camera più cucina vendonsi alloggetti 1-2-3 camere e servizi, prezzi subito, corso Brescia 29, 6 Rim.

(Continua a pag. 6)

OGGI IL PURÉ SI FA COSÍ:

latte... acqua... 3 minuti e via!

Pronto in tavola in 3 minuti!

Cremoso, squisito... è proprio un buon purè casalingo come quello che fa lei, Signora... e in più DEB è pronto in 3 minuti!... DEB è schietto e genuino, perché è fatto con patate di prima qualità, lavate, sbucciate, cotte, schiacciate e ridotte in fiocchi leggeri (grazie ad una rapida essiccazione sotto vuoto, che ne conserva intatti tutti i principi nutritivi). E DEB serve anche per tanti altri piatti: gnocchi, minestre, frittate, sformati e fritelle!

regali di gran marca

VDB

anche DEB partecipa alla grande raccolta VDB con GRADINA, MILKANA, ROYCO, CALVÉ, OMO, VIM, SIGNAL, VISPO, LUX, RELUX, PASO DOBLE, DIBBS SOUPLÉ, BI-ACTION

Deb! ...CHE COMODITÀ!... E CHE BONTÀ!...

In ogni pacco DEB, un ricettario a colori di Lisa Biondi, la famosa esperta di cucina.

visan

combatte il mal di gola

- distrugge i batteri della cavità orale
- previene e combatte l'infiammazione
- calma prontamente il dolore

è un prodotto VISTER

visan

scatole da 6-10-24 compresse

10 compresse lire 200

non più capelli bianchi

che cos'è il fotopigmento?

Il capello bianco non è un pelo che passa improvvisamente povertà melanina. Il segreto consiste nel reidratarlo e colorarlo di colpo - ed è qui che opera il fotopigmento.

Il fotopigmento viene preparato dalla sostanza contenuta nella brillantina vegetale Ragazzoni, il prodotto più scientifico che esista per ridare ai capelli bianchi il primitivo colore.

La Brillantina vegetale Ragazzoni si usa come una brillantina normale.

Richiedetela presso le profumerie oppure a Ragazzoni - Varazze Cannareggio 60 - striscia L. 500 (condizione con stillagocce).

BRILLANTINA VEGETALE RAGAZZONI

stimola il fotopigmento

LE COSE BELLE

"Sette nel mondo son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA..."

VALDATA

Porcellane - Cristallerie
Casalinghi

Via Garibaldi, 5 - Torino

POLTRONE SALOTTI

C. Vittorio Emanuele 32

GAIDANO

skermal

LA PERSIANA AVVOLGIBILE DAL PROFILO CLASSICO

Via S. Paola 13 - Cascine Vica
Torino - Tel. 950.475 76

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c. c. p. N. 2 1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.500	18.000 *
SEMESTRE L.	5.300	9.250 *
TRIMESTRE L.	2.750	4.750 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Anno L. 20.000 Semestre L. 11.000, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'abb. alla DOMENICA DE LA STAMPA aggiungere:

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.950	2.500
SEMESTRE L.	950	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c. c. p. N. 2 29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	16.500	18.000 *
SEMESTRE L.	9.200	9.250 *
TRIMESTRE L.	2.750	4.750 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale. I prezzi sono: Anno L. 20.000 Semestre L. 11.000, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'abb. alla DOMENICA DE LA STAMPA aggiungere:

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.950	2.500
SEMESTRE L.	950	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

I nuovi abbonati avranno diritto dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Berchet, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendita giornali, Librerie

Inoltre a tutte queste perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78

L'incasso della quota verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da incaricati muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio o ai locali con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7.30 settimanali, anche nei giorni festivi.

Mentre si completa il bilancio del nubifragio della scorsa notte

Ha ripreso a piovere su tutto il Piemonte

Nuove frane, allagamenti, ponti in pericolo

Diecimila ettari invasi dalle acque nell'Astigiano - Ritornato a casa all'alba il contadino di Gabiano Monferrato dato ieri per disperso, travolto dal fiume in piena - Gravi danni alla chiesetta degli alpini di S. Maurizio di Cervasca - Strade interrotte nel Canavese e in tutte le valli alpine - Ripristinato il traffico su una sola corsia sul ponte dell'autostrada Torino-Milano sulla Sesia

Un aspetto dell'allagamento a Nichelino: le acque del Sangone, cresciute di due metri nello spazio di un'ora, si sono tumultuosamente riversate nell'abitato (foto Moisio)

Nubifragio sull'Acquese

Alessandria, venerdì sera.

La pioggia è cessata, ma i corsi d'acqua continuano a mantenersi a un livello piuttosto alto. Vasti allagamenti vengono segnalati nella zona di campagna dei territori di Ovigilo a Bergamasco. Persiste il vento. Alle ore 8 di stamane la temperatura segnava 8°.

Novi Ligure, venerdì sera.

Nel Novese stamane è cessato di piovere, ma il cielo si mantiene coperto e minaccia nuove precipitazioni. I corsi d'acqua della zona sono sempre in stato di piena. La temperatura è bassa: alle 8 il termometro segnava 5 gradi. Sempre interrotta a causa di una frana la strada che unisce l'abitato di Carrega Ligure al fondo della Val Borbera. A causa del notevole ingrossamento del torrente Orba, che rende malsicuro il transito sul ponte provvisorio, è chiusa al traffico la strada provinciale c'in dal bivio Iride porta a Predosa. Il traffico è dirottato attraverso Ovada.

Acqui, venerdì sera.

Dopo la breve schiarita di ieri, sull'Acquese e sull'Alto Monferrato la pioggia è ripresa a cadere da stanotte, con violenza. Decine di ettari di terreno sono allagati dai corsi d'acqua in piena. La Bormida è straripata in diverse località e nei pressi di Rivalta Bormida una vasta zona di terreno coltivato ad orti è rimasta sommersa dalle acque. La provinciale Molare-Olbicella è sempre interrotta a causa di alcuni movimenti franosi dalle colline sovrastanti che hanno bloccato in alcuni punti il traffico. Ad Olbicella cinque case, pericolanti per infiltrazioni, sono state abbandonate.

La ripresa del maltempo ha aggravato la situazione nel territorio del comune di Prasco, dove, in località Valle S. Biagio, alcune frazioni e numerose fattorie — fra le quali quella abitata dal sindaco Dante Repetto — continuano ad essere isolate per la piena del torrente Cazamagna che ha semidistrutto due ponti in legno, corroso le rampe di accesso di un altro ponte in legno che ha resistito, e causato il franamento di due tratti della strada comunale, unica via di comunicazione nella zona.

Casale, venerdì sera.

Un contadino di Gabiano Monferrato, recatosi ieri pomeriggio a pescare nel Po, ha vissuto una drammatica avventura che ha tenuto in ansia per ore e ore l'intero paese, e quando ormai tutti lo ritenevano annegato ha fatto ritorno a casa nella notte sano e salvo. Alfredo Alario, di 52 anni, in compagnia del fratello Giovanni e di alcuni amici, si era recato, ieri pomeriggio, a pescare su un isolotto in mezzo al Po. Verso le 15, un improvviso e forte aumento del livello del fiume aveva sommerso l'isolotto ed i pescatori erano riusciti, ad eccezione di Alfredo Alario, a raggiungere fallosamente a guado la riva, ponendosi in salvo.

E' stato dato subito l'allarme e i carabinieri e la popolazione hanno iniziato affannose ricerche, alle quali hanno preso parte anche i vigili del fuoco accorsi da Casale e da Alessandria. Fino a mezzanotte, alla luce di potenti fari, mentre centinaia di persone — e fra esse la moglie e la figlia del contadino — stazionavano dalla riva, le ricerche sono proseguite senza esito.

Verso le 4 i familiari dell'Alario, riuniti nell'abitazione di colui che ormai tutti ritenevano annegato, hanno udito forti colpi battuti alla porta d'ingresso, seguiti da grida di richiamo, e con gran gioia hanno riconosciuto la voce del congiunto. L'Alario ha raccontato di non essere riuscito a raggiungere la terraferma quando il fiume si è improvvisamente ingrossato. Lottando contro l'acqua impetuosa che sempre saliva, era finito, trascinato dalla forte corrente, in un tratto di terreno allagato. La furia del fiume lo aveva mandato a sbattere contro un albero e il contadino era stato lesto ad afferrarsi ai rami, che erano quasi al livello dell'acqua, ponendosi in salvo. Così appollaiato è rimasto per molte ore, assistendo da lontano alle ricerche. Alle 4, dopo essere constatato che il fiume era calato di oltre un metro, è sceso dall'albero provvidenziale e a guado ha raggiunto la terraferma.

Cuneo, venerdì sera.

Viva impressione ha suscitato in città la notizia dei gravi danni subiti dalla chiesetta degli alpini di San Maurizio di Cervasca o Colla, vicina cappella di San Matteo, colpite da numerosi fulmini durante un violentissimo temporale. Alla chiesetta degli alpini, dove sono custoditi tutti i cimeli storici dell'arma divisione «Cuneense», sono ancora possibili le riparazioni, mentre invece la cappella di San Matteo, monumento nazionale, è praticamente semidistrutta. La folgore ha colpito il campanile, abbattendolo sul tetto, che è crollato. Anche i muri perimetrali della cappella sono gravemente lesionati. Si tratta per il momento del danno più grave provocato dal maltempo nella nostra zona. Anche stamane a Cuneo continua a piovere e i fiumi e i torrenti, vicini alla città — Stura, Gesso, Vermenagna e Grana — appaiono paurosamente ingrossati. Lottando contro l'acqua impetuosa che sempre saliva, era finito, trascinato dalla forte corrente, in un tratto di terreno allagato. La furia del fiume lo aveva mandato a sbattere contro un albero e il contadino era stato lesto ad afferrarsi ai rami, che erano quasi al livello dell'acqua, ponendosi in salvo. Così appollaiato è rimasto per molte ore, assistendo da lontano alle ricerche. Alle 4, dopo essere constatato che il fiume era calato di oltre un metro, è sceso dall'albero provvidenziale e a guado ha raggiunto la terraferma.

Cuneo, venerdì sera.

Viva impressione ha suscitato in città la notizia dei gravi danni subiti dalla chiesetta degli alpini di San Maurizio di Cervasca o Colla, vicina cappella di San Matteo, colpite da numerosi fulmini durante un violentissimo temporale. Alla chiesetta degli alpini, dove sono custoditi tutti i cimeli storici dell'arma divisione «Cuneense», sono ancora possibili le riparazioni, mentre invece la cappella di San Matteo, monumento nazionale, è praticamente semidistrutta. La folgore ha colpito il campanile, abbattendolo sul tetto, che è crollato. Anche i muri perimetrali della cappella sono gravemente lesionati. Si tratta per il momento del danno più grave provocato dal maltempo nella nostra zona. Anche stamane a Cuneo continua a piovere e i fiumi e i torrenti, vicini alla città — Stura, Gesso, Vermenagna e Grana — appaiono paurosamente ingrossati. Non si hanno però notizie di straripamenti.

Aosta, venerdì sera.

Cielo coperto su tutta la Valle d'Aosta, ma finalmente ha cessato di piovere. Sono ancora interrotti al transito, a causa di cadute di frane, le strade di allacciamento con le valli di Rhêmes, Valsavaranche e Valpelline.

Ala di Stura, venerdì sera.

(c. c.) Balme è ancora isolata. Ieri una grossa frana staccatasi dalle pendici dell'Uja di Mondrone aveva ostruito la strada con una massa di terra e detriti alta come una collina in frazione Molette, a un chilometro e mezzo dal paese. Questa notte è caduta un'altra frana prima di Mondrone, nel pressi del santuario di Martassina. Di qui a Balme ci sono più di quattro chilometri. Due «bulldozer» sono al lavoro per ristabilire il traffico.

Su tutta la valle stamattina continuava a cadere fitta la pioggia. Si temono altri disastri. La temperatura è relativamente mite e alla azione della pioggia si aggiunge quella delle acque di fusione della neve. Non si era mai vista la Stura tanto ingrossata. Il torrente scorre in mezzo alla conca con un rombo simile al tuono trascinando tronchi d'albero, massi e tonnellate di fango.

Balme ha un aspetto desolante. Sulla strada c'è mezzo metro di melma e ci si muove con estrema difficoltà anche calzando i lunghi stivali da pesca. La gente è ancora sotto l'impressione della sciagura accaduta ieri notte. L'ex sindaco del paese, Giovanni Battista Castagneri di 63 anni e la moglie Cristina di 63, anno morti schiacciati nella loro casa investita da una frana. I cadaveri ricuperati dopo ore di scavi sono stati composti in una camera ardente presso l'albergo Camussot. I funerali si svolgeranno domattina alle 10.

I due anziani coniugi erano molto noti e amati nel comune perché avevano avuto un'esistenza dura e dolorosa. I loro figli, Giuseppe e Mario, erano morti anzitempo tragicamente nel fiore degli anni: il primo fulminato dai fascisti della «X Mas» che lo avevano preso come ostaggio, il secondo colpito alla testa dal cavo metallico della teleferica.

I genitori erano rimasti soli alle soglie della vecchiaia. Non speravano più nella vita. L'unico loro desiderio era di morire insieme. «Una bella notte d'inverno — diceva Cristina Castagneri — verrà la valanga, schiaccerà la casa e ci porterà giù nella Stura senza che neppure ce ne accorgiamo». E diceva questo perché tanti, tanti anni fa una casa che sorgeva proprio dove adesso abitavano loro era stata travolta da una valanga che aveva ucciso una donna col suo bambino addormentato nella culla.

Vercelli, venerdì sera.

Verso le 11, dopo alcune ore di tregua, a Vercelli ha ripreso a piovere con grande violenza, ma solo per una diecina di minuti; poi è sopravvenuto un timidissimo sole, che è però ben presto scomparso. Il Sesia nelle ultime ore è straripato invadendo una superficie di parecchie migliaia di ettari nei comuni di Prarolo, Carisanna e Motta dei Conti. Le acque del fiume hanno pure invaso la riva sinistra, quella pavese, in particolare il territorio del comune di Langosco. Il pescatore Giuseppe Serain, abitante a Vercelli, che stava pescando nel Sesia nei pressi della nostra città è rimasto bloccato dalle acque in piena su un isolotto. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Vercelli per porlo in salvo, mediante motobarche.

Novara, venerdì sera.

Dalle dieci di stamane il traffico nei due sensi sull'autostrada Torino-Milano si svolge senza più dirottamenti. All'altezza del ponte sul Sesia la velocità dei veicoli è stata ridotta a 40 chilometri orari e quelli provenienti da Torino abbandonano la corsia di destra per passare a sinistra, sul vecchio ponte. Una volta attraversato il ponte, ritornano sulla normale corsia. Uno dei piloni di sostegno del nuovo ponte, quello costruito recentemente per il raddoppio dell'autostrada, ha ceduto per effetto dell'erosione delle acque del Sesia in piena e soltanto fra un mese — almeno così si è espresso un tecnico — il ponte potrà ritornare in servizio.

Ordine di sgombero agli ultimi di Rosone

Cuorgnè, venerdì sera.

La strada provinciale della valle dell'Orco è interrotta in almeno sei punti per la caduta di altrettante frane nel tratto lungo sei chilometri fra la frazione Rosone di Locana e la frazione Bianchetta di Noasca. La più imponente di queste frane è quella di Rosone, ove continuia di metri cubi di terra sono scesi sulla strada, giungendo poi fino al torrente in piena, che ha deviato sulla destra, dalla parte opposta alla strada, e si è aperto un nuovo letto. Il movimento franoso nella regione di Rosone continua con la caduta di massi anche molto grandi; si prevede che per almeno un paio di settimane non sarà possibile ripristinare il traffico normale. Frattanto le autorità comunali e provinciali hanno dato ordine di sgombro all'unica famiglia ancora residente nella frazione di Rosone Vecchia, che negli anni precedenti era stata abbandonata da tutti gli abitanti. Ha resistito solo il cinquantaduenne Ovesto Bruno Mattiat, con la moglie e il figlio. Anche ora pare che non abbia intenzione di lasciare la vecchia casa, che i tecnici dichiarano tuttavia pericolante, perché interessata dal movimento franoso. Sempre interrotta è anche la strada della valle Soana, per due frane a Ronco e a Valprato; pure interrotte le comunicazioni telefoniche con Ronco, Valprato, Cerasole e Noasca. Ha ripreso a piovere intensamente; sopra i 2 mila metri ha ricominciato a nevicare.

Giaveno, venerdì sera.

Situazione grave a Forno di Coazze per il nubifragio abbattutosi sull'alta valle del Sangone nella notte di mercoledì. Ben cinque sono le interruzioni sulla strada che collega Sangonetto a Forno, i danni sono ingenti e il Genio Civile, già da ieri sul posto, ritiene che fino alla prossima primavera non sarà possibile percorrerla con automezzi perché in diversi tratti il Sangone ha asportato tutto, lasciando solamente un pietroso greto contro il fianco della montagna. Scarseggiano i rifornimenti all'orfanotrofio di Don Vinti, diciassette bambini ricoverati di viveri e di medicinali, che potranno essere portati a Forno soltanto a spalle su percorsi impervi, su terreno franoso imbevuto d'acqua.

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano stamane ha ripreso a piovere dopo tre giorni di continue precipitazioni interrotte ieri da una splendida giornata di sole e con una temperatura primaverile. Il livello del fiume Tanaro, che ieri è paurosamente ingrossato straripando in alcune località, è diminuito comunque di circa un metro. Si calcola che le acque abbiano invaso diecimila ettari di terreno in parte coltivati a granoturco. La zona allagata nelle adiacenze del fiume comprende i comuni di San Martino Alfieri, Motta di Castiglione, Isola, Asti, Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta. Una ventina di cascinali sono stati abbandonati dai coltivatori fuggiti nei paesi con il bestiame e le masserizie per timore di rimanere isolati. Le acque hanno raggiunto, in certi punti, i due metri di altezza. La linea ferroviaria Asti-Alba interrotta ieri in vicinanza di Isola stamane ha ripreso a funzionare. Anche la periferia di Asti è stata invasa dalle acque del Tanaro che hanno allagato un centinaio di cantine in località San Quirico. Presso Tanaro e Torrazzo, alcune famiglie residenti in abitazioni rimaste isolate sono state prelevate su dei barconi dai vigili del fuoco, raggiungendo luoghi più sicuri. Le opere di rinforzo degli argini costruiti in questi ultimi anni hanno evitato danni maggiori.

Le salme dei due pescatori Francesco Desani di 63 anni e Bruno Grasso di 36, travolti ieri dalle acque del Tanaro, non sono state ancora ritrovate. Stamane i vigili del fuoco hanno ripreso le ricerche per un lungo tratto del fiume. Si teme però che la corrente li abbia trascinati molto lontano. La sciagura si accadde verso le 16. Il Desani e il Grasso si trovavano sull'argine, a una trentina di metri dal ponte della strada provinciale Asti-Alba. Stavano tranquillamente pescando quando l'argine è franato ed entrambi sono finiti in acqua.

Mondovì, venerdì sera.

Nel Monregalese e nelle Langhe occidentali l'offensiva del maltempo, dopo la breve pausa di ieri pomeriggio, è ripresa con rinnovata intensità. Un nuovo violento nubifragio ha imperversato per tutta la notte, flagellando la zona con violenti rovesci d'acqua accompagnati da paurosi e assordanti scariche elettriche. Il livello dei fiumi, che ieri era decresciuto da un minimo di un metro a un massimo di due, sta nuovamente raggiungendo il punto di piena. Una nuova grave situazione di pericolo è maturata per le frazioni dell'Alta Valle Corsaglia.

Altre quattro frane si sono abbattute sulla strada ferrata Torino-Bra-Savona, nei pressi di Basilia Mondovì, Niella Tanaro e Castellino Tanaro: il transito dei treni su questa linea che già era stato bloccato ieri in due punti da franamenti, non potrà essere ripreso prima di tre o quattro giorni.

La mareggiata batte la Riviera di Ponente

Genova, venerdì sera.

Le condizioni del tempo continuano a rimanere perturbate. Accenni di schiarite e sono di sole su Genova e sulla costa di Levante, ma nuvolosità molto intensa, accompagnata da forte foschia e pioggia abbondante, sulla costa e nell'entroterra ponentino. Assenza di vento, aria schiocco piuttosto calda, sebbene sia ridotta la percentuale di umidità al 90 per cento. Le previsioni del Centro meteorologico sono per condizioni stazionarie per la prossime ventiquattro ore. Mare sempre molto agitato. Temperature alle ore 7: Genova 13°, Passo dei Giovi 7°, Santa Margherita e Rapallo 13°, Sanremo 12°, Albenga 11°.

Savona, venerdì sera.

(s. s.) Nella Riviera di Ponente il maltempo non accenna a diminuire: la pioggia, che cade incessante da lunedì, ha provocato nell'entroterra lo straripamento di alcuni torrenti, che hanno invaso la campagna. Frane sono segnalate un po' ovunque su strade dell'interno. Lungo la costa continua la mareggiata. Nei pressi di Spotorno le violente ondate hanno provocato il crollo di un tratto del parapetto di protezione della Via Aurelia, che appare ora in più punti ricoperta di detriti e sabbia.

Varazze, venerdì sera.

Spettacolo d'eccezione stamattina dal lungomare di Varazze: si leva della costa, a circa quattro-cinque miglia, el formano di continuo grosse trombe marine che assorbono ingenti quantità d'acqua. Forti scariche elettriche lampeggiano contro le nubi nerissime. Il tempo è minaccioso.

I vigili del fuoco impegnati, a Nichelino, nell'opera di soccorso degli abitanti rimasti bloccati nelle loro case dalle acque del Sangone (foto Moisio)

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

AEREO — Alitalia per Milano, pranzo compreso, offerta speciale L. 5500 - Costa Azzurra, crociere marittime ed aeree. - FIRPI VIAGGI - Piazza Carlo Felice 25 - Telefono 41-380

PARIGI — in aereo 5 giorni L. 39.000 part. giornaliere in treno 5 giorni L. 36.000, partenze per Capodanno, Roma, Napoli in treno L. 34.500. FIRPI VIAGGI - Carlo Felice 25, tel. 41-380

SICILIA — Capodanno in treno, aereo, autopullman e Leonardo da Vinci L. 70.000 - Sardegna in sei giorni L. 41.500. FIRPI VIAGGI - Piazza Carlo Felice 25 - Telefono 41.380

MELANI — SPORT - tutto l'abbigliamento e gli attrezzi sportivi - Equipaggiamenti di classe per lo sciatore esigente, per la signora elegante, tutto per lo sci - Via Carour 6, tel. 50-764

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 3
IL SUO ASSORTIMENTO.... I SUOI PREZZI....

ecco il regalo completo: una Cassetta CARPENE' MALVOLTI!

con i dolci il delizioso PROSECCO

al brindisi la fragranza dello SPUMANTE

e per chiudere il BRANDY e la famosa GRAPPA

Un buon pranzo, un avvenimento lieto, una ricorrenza importante si gustano di più con prodotti CARPENE' MALVOLTI

per le feste fatevi ricordare con cestini e cassette

CARPENE' MALVOLTI
da cent'anni delizia gli intenditori
1868

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

A quotati pienamente referenziatissimi abbisogna alloggio razionalmente. Telefonare 750-890, 328-530. 10

CERCANSI d'affittare investitore camere più servizi piano rialzato per essere adibite ad ufficio, tra corso Vittorio, Ferrovia Milano, via Garibaldi. Telefonare 23-143. 872

CERCANSI 3-3 camere anche casa' cercasi contrattazione. Telefonare 44-461.

LOCALE uso laboratorio mq. 50-100 circa cercasi. Telefonare 526-436.

PIEMONTESI cercano alloggio tutto macinando. 26.000-35.000 mensili. Telefonare 701-817. 559

RIVOLI, villa o casetta 5-7 camere piattorni Telefonare ore pasti 299-780.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTASI 30.000-40.000-50.000 alloggi signorili S. Rita. Telef. 626-536.

A. AFFITTO ampi negozi con retro, San Salvario. Telefonare 524-582.

A 70.000, 4 camere salone doppi servizi S. Rita, altri 30.000-50.000. Telefonare 828-539. 879

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Abbonato 12. Telefonare 46-462. 1035

ABBISOGNANDO alloggi diverse zone agenzia Dimpia, Sarzeti 14, tel. 636-339.

ABITABILI subito, due camere, tinello, cucinetta, casa signorile S. Rita. Scrivere «Pubblicità Stampa 5035 — Torino».

AFFITTASI appartamenti splendidi soleggiatissimi, negozi sono via Duchi, Vanchiglietta, barriera Milano. Telefonare 870-642, 890-257, 21-709.

AFFITTASI locali negozio o ufficio o magazzino con cantina cortile servizi, pressi Molinetti. Telefonare 774-316.

AFFITTASI alloggio quattro camere piano rialzato su corso per studio medico, rappresentanze, ufficio. Tel. 272-732.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere e servizi più garage. Ufficio pensioni. Piazza Statuto. Telefonare 530-390.

AFFITTASI ampio negozio zona Venti Unico. Adatto qualsiasi genere. Uffici, Telefonare 772-250, Galetti, Vittorio Emanuele 200. 785

AFFITTASI ditta Madre, corso Lanza 6, mq. 70 negozio adatto esposizione qualsiasi rappresentanza, attività. Visibile 15-17. A09687

AFFITTASI in Nova 3 camere servizi, nuova costruzione. Telefonare 731-700.

AFFITTASI negozio centralissimi piano terreno fisso corso, arcatissimo sotti quattrocento, adatto sbigliamento sarti quel lusso ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4446 — Torino». A09899

AFFITTASI negozio in corso centrale adatto anche ufficio commerciale o rappresentanza. Telefonare 272-351.

AFFITTASI negozio, tinello, cucinino, bagno. Via Ardituri di Bernezzo 22. Telefonare 772-726. A05235

AFFITTASI signorile 4 vani, doppi servizi, mq. 282, adatto anche uffici, liberi subito, Nizza 36. A07544

AFFITTASI piano 2 camere servizi acquirenti mobili. Cattolengo 23, Mirafiori.

AFFITTASI per commercio o laboratorio artistico, bar, supermercato, affittasi, vendesi. Tel. 283-946, 372-444.

NEGOZIO corso Duca Abruzzi mq. 100 affittasi, via Cigna Borsi 100. Telefono 770-832. A07580

PERIFERIA affittasi seminterrato mq. 150, volendo alloggio garage. Telefonare 19 in poi, 583-291. A07319

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

CAPONNELE, villetta 3 camere, servizi, bagno, telefono, ammobiliata, soleggiatissima, affittasi annuale. Telefonare 689-730, Torino. A08217

OSPEDALETTI affittasi mobilissima villetta vista mare. Rivolgersi proprietario Garibaldino, Sole Canavese, tel. 929-029.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

RETI Hotel Bonne Tranquillità, riposo, riscaldamento centrale. Parco. Ogni comfort. A93933

VILLA Riviera, Cervo (Imperia), cucina, cameriera, riposo, soleggiatissimo giardino ogni stagione. Comfortis. Telefono. (0183)-61690.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Orsolle, Cernaia 33, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanografia. 439

A. ISTITUTO S. Domenico, via Cesare Battisti 15, tel. 522-008. Corsi continuati di stenografia, dattilografia, paghe, contributi, lingue e contabilità. A96496

ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati. Principe Amedeo 29, telefono 81-040. 534

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diploma preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia, via Roma 254, telefono 510-354. 504

ALL'ISTITUTO «Cima» serie preparazione impiegati. Corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, complementaria, paghe, contributi, contabilità meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 254, telefono 510-354. 504

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi lingue estate corsi diurni, serali. Traduzioni, via Roma 254, tel. 510-354. 504

ATHENA istituto preparazione insegnanti stenografia, speciali preparazioni impiegato, diurni biennali segretarie azienda. Pietro Micca 10. 844

BOIDOGL, Biana 27: inglese, conversazione. Commerciali, Segretari aziendali (biennale). Mensadattilografie, corrispondenza. Diplomi, certificati riabilitanti.

ISTITUTO Vaganne, via Tarnone 7, Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. 34

PETTINATRICE diplomata, specialità taglio, ondulazione ad aria, tintura, permanenti; corsi accelerati, lavoro assicurato. Dedicando, via Farini 10, Torino, telefono 40-346. 723

LEZ. PRIVATE, VARIE L. 90 per parola

BALLERINE perfezionate. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 512-038 814

DATTILOGRAFA assume lavoro domiciliare. Telefonare 262-442. A96274

INGLESE, francese, traduzioni tecniche, commerciali, corrispondenza, conversazione espressione. Telefonare 60-324, pomeriggio. A96561

INGLESE professoressa madrelingua insegnamento rapido individuale, gruppi, ripetizioni. Telefonare 555-700.

MATEMATICA lezioni preparazione ripetizioni zona Vittorio Tel. 547-325.

SCUOLA bellissima calligrafia assumerebbe lavori scrittorazioni proprio domicilio Telefonare 772-323. 625

CAMERE MOBIL. VARIE L. 100 per parola

PIED-A-TERRE indipendentissimo signorile 36.000 arretr. stabile. Direttore, Sant'Anselmo 12. 874

STUDENTE cerca camera mobiliata pressi nuovo politecnico presso buona famiglia. Scrivere: Casella 34 L. Publikompass, Biella. 20016

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE attivo affari, esperienza decennale disponde trasferirsi viaggiare, eventualmente proposte grandi medie aziende, cauzionabilissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6117 — Torino». A96832

**BISCOTTIERE LUNGA PRATICA SU TUTTE LE LAVORAZIONE DEI BISCOTTI, CONOSCENZA DI TUTTI I MACCHINARI NAZIONALI ED ESTERI, ORGANIZZAZIONE LINEE CONTINUE DI PRODUZIONE GRANDI E MEDIE INDUSTRIE, OTTIME REFERENZE, LIBERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6362 — TORINO».

CAPO magazzino quarantenne, lunga esperienza direttiva movimento centrale uscita merci, contabilità approvvigionamenti, conti depositi, organizzazione impianti interni esterni, esperto parchi contributi, massima energica concetto passato anno, ottimi meritatissimi referenziatissimi dispone trasferirsi. Referenza controllabilissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino». A08569

CAPO ufficio costruzioni meccaniche stampi attrezzature lavorazioni coni offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A08425

CERCASI ragioniere diplomato massima serietà, esperienza amministrativa, contabilità generale, per ufficio piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4331 — Torino».

DIRETTORE amministrativo, finanziario esperienza, ragioniere, studi universitari, [illegible] proposte importanti attività industriale o commerciale. Pubblicità 195, Bergamo.

DIRETTRICE tecnica magliflo, diplomata modelli lunga esperienza, esperta programmazioni disponibilissima produzione tempi lavorazione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino».

DIRIGENTE 35enne, esperto organizzazione commerciale, promozione vendite, creazione filiali, allestimento Fiere ed Mostre internazionali, ottimi e medie grande industria, disposto trasferirsi ovunque. Telefonare [illegible]

ELETTROTECNICO diplomato preferibilmente avvolgimenti motori elettrici e loro lavorazione in serie offresi a serio ditte compe miglioramento. Telefonare [illegible]

FATTORE agricolo esperienza conduzione aziende agricole Lombardia Piemonte, referenze incontrollabili, controllabili, disposto trasferirsi qualsiasi zona Piemonte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GEOMETRA perito edile-agrario, patente, referenze, garantito solidissime, eccezionalmente anche collaboratrice, disponibile a impresa. Telefonare 744-328.

GIOVANE [illegible] lezioni per ripetizioni amministrativo e mansioni adeguate. [illegible] 253-423 ore 13-14.

IMPIEGATA cercasi praticissima quale lavoro ufficio offresi. Tel. 667-128.

IMPRENTA libera ore pasti offresi. Telefonare ore pasti [illegible]

ISPETTORE quarantaduenne torinese esperto trattative affari, organizzazione agenzi, controllo clienti, società, [illegible] vendita, [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino».

METODI [illegible] costi programmazione non servizi manuali responsabilità direttivo assumerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6166 — Torino».

MODELLISTA unita libera subito ingegnere[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino».

PENSIONATA 55enne vuota giornata famiglia di riferis facile lavoro ufficio o magazzino oppure cauzionare abbigliamento mobili o elettrodomestici. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1118 — Torino».

PERITO esperto ufficio produzione, programmazione lavori e carico macchine cerca miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino».

PERITO industriale, studi attrezzature, cicli lavorazione, analisi tempi, programmazioni, carico macchine, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

RAGIONIERA 28enne, referenze, in via di perfezionamento inglese, tedesco, abilitabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino».

**RAGIONIERE LUNGA ESPERIENZA CONTABILITA' BILANCI UFFICI ACQUISTI E VENDITE TRATTATIVE FORNITORI E CLIENTELA AMMINISTRAZIONE PERSONALE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1092 — TORINO».

RAGIONIERE offresi per contabilità pesche continua ore libere. Tel. 236-648.

SEDICENNE cerca datello [illegible] offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4331 — Torino».

SPEDIZIONIERE Ditta Adriatica Sicurtà Spedizioni produzione 11 Cappi [illegible] condizioni. Presentarsi Ufficio [illegible] via Stampatori n. 11.

SEGRETARIA esperta cercasi azienda ottima retribuzione carriera per grande complesso civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino». A96791

SEGRETARIA possibilmente esperta apparecchiature pneumatiche elettriche esperienza importante ditta. Curriculum, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4339 — Torino». A96753

STAMPERIE Lugnano cerca praticissimi cauzionabili e preparazione ordini. Inviare Casella 66, Ferrovia, Torino.

STIRANDO, via Roma 77, cerca commesse piccoli capelli confezioni per lavoria e apprendista 14-16 anni.

TATTURISTA dattilografia veramente esperta, assume giornata lavori. Offerte manoscritte. [illegible] e Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A97649

GEOMETRA, perito edile, tecnico volenteroso, capacità, serietà, mirabilissima proprio, cerca industria materiali assistenza stradale tecnica stabilimento produzione preferibilmente in comune 15 km. Torino. Trattamento adeguato, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino». A96579

GIOVANISSIMO 25enne piemontese, diploma ragioniere, [illegible] anni ragionevole preferenza [illegible]. Ottimo italiano, [illegible] referenze dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4874 — Torino».

IMPIEGATA 18-20enne cercasi, pratica [illegible], bella presenza, preferibilmente conoscenza [illegible] età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7452 — Torino». A96837

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca dirigenti commerciali [illegible] Ispettori produzione II Cappi [illegible] condizioni. Presentarsi Ufficio [illegible] via Stampatori n. 11.

DISEGNATORE esperto cercasi azienda ottima retribuzione carriera per grande complesso civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino». A96791

DISEGNATORE possibilmente esperto apparecchiature pneumatiche elettriche esperienza importante ditta. Curriculum, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4339 — Torino». A96753

GRAPPERIE Lugnano cerca praticissimi cauzionabili e preparazione ordini. Inviare Casella 66, Ferrovia, Torino.

DIRANDO, via Roma 77, cerca commesse piccoli capelli confezioni per lavoria e apprendista 14-16 anni.

**F

Dopo la dura requisitoria al processo del talidomide

Misure di sicurezza a Liegi per proteggere il P. M. da aggressioni

Il rappresentante della legge si è dimostrato inflessibile, contrastando senza debolezze il «verdetto» dell'opinione pubblica improntato a pietà per Susanna Vandeput ed i suoi familiari - La sventurata madre, accasciata sotto il peso delle incalzanti accuse, ha ieri gridato in aula: «Uccisi la mia bimba perché l'amavo» - Oggi continuano le arringhe della difesa

Nostro servizio particolare

Liegi, venerdì sera.

Siamone davanti alla Corte d'assise di Liegi si è uno schieramento eccezionale di forze di polizia. Le autorità hanno ragione di temere che qualche sconsiderato possa tentare manifestazioni di protesta nei confronti del Pubblico ministero, dottor Capuyns, che ieri ha pronunciato una requisitoria fredda e spietata nei confronti della signora Susanna Vaidpel Vandeput, dei suoi congiunti e del dottor Castera responsabili della soppressione della bimba nata senza braccia a causa del «talidomide».

Una parte di coloro che seguono con appassionato interesse questo processo, ha dato prova sin da ieri di un ostile risentimento contro il magistrato il quale nella lunga esposizione delle sue ragioni giuridiche ha talvolta raggiunto toni aspri.

Nulla faceva prevedere questo atteggiamento del Pubblico ministero. Il fatto che durante il dibattito non avesse sollevato obiezioni, e anzi avesse presentato l'atto d'accusa in termini inusitatamente blandi, lasciava prevedere che le sue conclusioni sarebbero state accomodanti. Invece il dottor Capuyns ha posto i dodici giurati dinanzi ad un dilemma molto ingannevole: dichiarare o no la signora Vandeput, i suoi familiari e il dottor Castera colpevoli di omicidio premeditato con impiego di veleno (circostanza quest'ultima che costituisce una pesante aggravante).

La situazione per i protagonisti di questo caso è veramente drammatica.

Occorre tener conto della particolare procedura della legge penale belga. Non solo in caso di parità, ma anche qualora sette giurati su dodici si pronunciassero per il «no» e cinque per il «sì», cioè per la colpevolezza, il giudizio definitivo verrebbe formulato dai tre giudici togati che siedono a fianco del presidente; e si sa che in tutti i Paesi, quasi per una tradizione, quei magistrati sono portati ad applicare la legge senza alcuna considerazione diciamo così personale sulle circostanze che possono essere alla base di un drammatico crimine.

Quindi per i Vandeput e per il dottor Castera il profilo il terribile pericolo dell'ergastolo.

La pena verrebbe comunque comminata in una seconda fase del verdetto, in quanto la prima parte del giudizio comporta il riconoscimento o l'eventuale disconoscimento della colpevolezza. Nella seconda, la Corte è poi chiamata a procedere all'applicazione della pena in base al codice.

Da notare ancora che in Belgio non è possibile concedere la condizionale per pene di reclusione superiori ai tre anni. Ciò contrariamente a quanto accade in Francia ed in altri Paesi dove, per casi quasi analoghi a quello in discussione davanti alla Corte d'assise di Liegi, è stato possibile, in considerazione della particolare personalità degli imputati, applicare la condizionale nonostante il codice imponesse condanne assai severe.

Proprio su questa sostanziale diversità fra la legislazione belga e quella di altri Stati si è soffermato nell'udienza di ieri il primo difensore di Susanna Vandeput, avvocato Jean Dewael. Egli non ha mancato di sottolineare che se i giurati dovessero accogliere la richiesta del Pubblico ministero, secondo il quale tutti e cinque gli imputati sono colpevoli di omicidio premeditato mediante veneficio, la condanna sarebbe inesorabilmente molto dura.

E non è certo nel desiderio dei giurati e di gran parte dell'opinione pubblica veder colpita in modo irreparabile una famiglia già vittima di un atroce destino.

La requisitoria del dottor Capuyns, sebbene condotta con una durezza che è spiaciuta alla maggioranza degli osservatori, ha suscitato negli ambienti forensi notevole interesse per il rigore logico e giuridico con cui è stata svolta.

Il magistrato non è considerato un cattolico fervente (circostanza questa che spiegherebbe in parte la sua inflessibilità), ma è un magistrato molto colto e molto ragionante il quale ha improntato lo svolgimento della sua professione ad un rispetto ed un amore quasi incondizionati nei confronti della legge in sé e per sé.

Nella requisitoria tuttavia egli non ha mancato di svolgere argomentazioni ed effetto come avvenuto, per esempio, quando ha dichiarato: «Un giorno forse si farà il processo ai «talidomide», il terribile farmaco che ha portato la sciagura in tante famiglie. In quel futuro procedimento giudiziario i Vandeput dovranno comparire come parte civile, ma per la stessa ragione essi oggi debbono essere dichiarati colpevoli. Non è possibile che per un medesimo delitto una parte sia dichiarata colpevole (vale a dire i produttori del «talidomide») e un'altra parte no».

Questo ragionamento tuttavia, sebbene sillogisticamente inquadrato, finisce per scoppiare sul piano logico. I fabbricanti del talidomide, coscienti o meno del pericolo implicito nel medicamento, sono colpevoli della nascita di una creatura mostruosa; i Candeput no.

Essi possono essere indubbiamente sbagliato dinanzi alla legge che all'etica universale, ma non hanno agito per egoismo: bensì per eliminare un feto ritenuto per di mostruosamente ingiusto che si sarebbe risolta nell'infelicità di una povera bambina nata senza braccia e con due manine embrionali a forma di pinna attaccate alle spalle. Susanna Vandeput ha lanciato nell'udienza di ieri un grido terribile: «Ho ucciso la mia bambina perché l'amavo», e in questo grido, in questa angoscia, in questa reazione appassionata contro la tremenda accusa che il Pubblico ministero scagliava contro di lei è racchiusa l'essenza del processo.

Come si è accennato, in principio, le autorità hanno rafforzato il servizio d'ordine temendo manifestazioni che in ultima analisi potrebbero essere pregiudizievoli per l'esito del processo.

Il presidente inoltre ha minacciato di far sloggiare gli altoparlanti che diffondono nei settori del pubblico ogni battuta del dibattito e ciò per smorzare la passione polemica che circonda questo processo.

Il P. G. avv. Capuyns ha sostenuto, nella sua requisitoria, la colpevolezza di Suzanne Vandeput (Telefoto)

Tutti i giornali belgi continuano ovviamente a dare ampia cronaca del processo e riportano lettere di lettori le più disparate che nella grande maggioranza invocano clemenza per la famiglia Vandeput e il dottor Castera, contro il quale il Pubblico Ministero ha usato frasi particolarmente sferzanti. Il magistrato ha detto che il medico firmò la ricetta con cui venne acquistato il sonnifero da somministrare alla bimba deforme senza neppure aver visto la piccola Corinne.

In questo modo Capuyns ha insinuato che il dottore non soltanto agì contro la legge ma anche con sconcertante leggerezza.

La figura morale del dott. Castera così come è stata ricostruita attraverso le testimonianze, è ben diversa da quella che il pubblico ministero ha adombrato nella sua requisitoria e questo accanimento contro il medico ha sdegnato particolarmente la folla che ieri gremiva l'aula.

I messaggi, le lettere, le dichiarazioni sulla disgraziata famiglia Vandeput e il dott. Castera sono affluiti in quantità incredibili (si tratta di migliaia e migliaia di documenti) e non rimarranno senza esito.

Resi [illegible] conti degli atti processuali e quindi finiranno certamente per avere anch'essi un peso nel verdetto dei giurati. Questi ultimi come si sa sono dodici — professionisti, commercianti, negozianti, tutta gente di moralità solidamente borghese — e si trovano dinanzi ad un caso di coscienza che nessuno loro invidia.

Si prevede un giudizio diviso in due ben precisi schieramenti: da una parte gli integralisti cattolici e dall'altra coloro che sono inclini a considerare la drammatica vicenda da un punto di vista etico, ma senza impostazioni religiose o teoretiche.

Tutto sta a vedere se i fautori della tesi del pubblico ministero saranno in numero maggiore o minore di cinque. In quest'ultimo caso la assoluzione della signora Vandeput e dei suoi familiari potrà essere sostanzialmente accettabile anche dall'opinione pubblica. In caso diverso il verdetto avrebbe una condanna molto, ma molto dura.

Resta confermato che (tra arringhe, repliche e controrepliche) il processo si protrarrà quasi certamente per tutta la giornata di domani e non è escluso che la conclusione di esso, e cioè la sentenza, venga rimandata a lunedì.

R. s.

Secondo i dati dell'Istituto centrale di statistica

In cinque anni accertati 465 errori giudiziari

Non si sa, invece, quanti colpevoli non sono stati puniti nello stesso periodo perché ritenuti innocenti - Le proposte di un magistrato in un convegno di giuristi a Lecce - Consentire alla difesa di intervenire sin dalla prima fase delle indagini

DAL NOSTRO INVIATO

Lecce, venerdì sera.

Le cifre, per quanto aride, finiscono sempre per essere di una eloquenza impressionante. Secondo i dati forniti dall'Istituto centrale di statistica, fra il 1° gennaio 1945 e il 31 dicembre 1960 in Italia la Magistratura ha dovuto ammettere che sono stati compiuti 465 errori giudiziari e ne ha fatta pubblica ammenda. Come dire, cioè, che 465 innocenti sono stati condannati senza avere alcuna colpa. Nessuno potrà, ovviamente, spiegare, invece, quanti colpevoli, nello stesso periodo di tempo, sono stati prosciolti perché ritenuti, erroneamente, non punibili. Poteva essere evitato tutto questo?

Purtroppo — non è difficile intuirlo — non esiste sistema processuale anche il più perfetto che possa garantire la giustizia. I suoi amministratori, gli avvocati, i suoi amministrati, di fronte all'eventualità di un pericolo terrificante di un errore. Esistono però — almeno in teoria — le possibilità di ridurre al minimo questa eventualità. E già dal 1700 un grande magistrato, Dupaty, spiegava che l'errore giudiziario si annida tanto più facilmente dove le procedure lasciano i giudici arbitri della istruttoria e della ricerca della verità al di fuori di ogni diretto ed immediato controllo della difesa.

Con notevole coraggio, un illustre magistrato, il sostituto Procuratore generale della Cassazione dottor Marcello Scardia, facendo appello alla propria esperienza di magistrato accusatore, ai suoi colleghi tra cui il primo presidente della Corte suprema dottor Silvio Tavolaro, ai giuristi e agli avvocati convenuti a Lecce per discutere sull'errore giudiziario» ha prospettato la assoluta necessità di una immediata riforma per limitare il pericolo, che un giudice quotidianamente corre, di sbagliare sia condannando un innocente sia assolvendo un colpevole.

E' necessario — questa è la tesi del dr. Marcello Scardia, considerato, e non a torto, uno dei più intelligenti e più preparati magistrati italiani — dare al processo un volto nuovo, moderno e democratico, che ne accentui la dialettica e ne riduca la segretezza dando avvio ad una più idonea e tranquillante ricerca della verità che non faciliti l'impunità dei rei, ma non trascuri neppure l'ansia degli innocenti.

Questa riforma, nelle proposte del dott. Scardia, dovrebbero consistere soprattutto nell'eliminare la lentezza delle procedure ed impedire, quindi, che la istruttoria si prolunghino per anni; e soprattutto nel trasformare l'attuale rito inquisitorio in quello più moderno accusatorio (sull'esempio, cioè, degli ordinamenti anglosassoni) in modo che alla difesa sia consentito di intervenire subito nella prima fase dell'indagine e non lasciare il magistrato padrone incontrastato del terreno. «Le cause prime dell'errore giudiziario, infatti — ha commentato il dott. Scardia nella sua relazione con la quale si è iniziata la discussione sul problema che terrà impegnati magistrati, giuristi ed avvocati alino a domenica — risalgono spesso agli abbagli dei primi accertamenti che sono svolti talora sotto l'incubo di campagne di stampa spesa in occasione di gravi delitti».

Marcello Scardia ha superato da poco la cinquantina ed ha una esperienza ultraventicinquennale di magistrato. Nel 1954 indagò, come pubblico ministero, sul caso collegato con la morte di Wilma Montesi e chiese all'allora presidente della sezione istruttoria presso la Corte d'Appello di Roma, dott. Raffaello Sepe, che venissero rinviati a giudizio Piero Piccioni, Ugo Montagna e l'ex questore di Roma, Saverio Polito.

«E' vero che l'errore giudiziario — ha osservato il dott. Scardia nella sua relazione — è il risultato di testimonianze false o reticenti, di fatali coincidenze, di interessi non sempre individuabili per l'omertà di taluni ambienti, di deformazione professionale del giudice o di equivoci dei periti. Egli ha ricordato il caso di Marie Besnard accusata di undici veneficî e poi assolta perché morì che non aveva propinato alcun veleno e che le sue presunte vittime erano invece morte per cause naturali. Ma il punto saliente del problema è sempre da ritrovare nel sistema processuale quando esso consente, come quello attualmente in vigore in Italia, un largo margine alla istruttoria scritta e segreta facendo sì che gli errori iniziali delle prime indagini, da rintracciarsi spesso nei verbali della polizia, si perpetuino senza possibilità di sradicarli. E' per questo che si ravvisa la necessità di far svolgere anche nella fase istruttoria il libero contraddittorio fra accusa e difesa in modo che il giudice giunga ad acquisire le prove avendo ascoltato entrambe le opinioni in contrasto».

Poiché, però, la eventualità o meglio il pericolo che possa verificarsi un errore giudiziario non è da escludersi con qualsiasi miglioramento del sistema processuale (a tra l'altro il dott. Scardia ha sottolineato la opportunità di limitare i poteri della polizia e ridurre «drasticamente» le ipotesi in cui è obbligatorio il mandato di cattura da emettersi, secondo la sua proposta, soltanto per necessità processuali e non per la gravità del reato «che potrebbe anche non essere stato commesso dall'imputato»), il relatore ha prospettato la necessità di riformare anche l'istituto della revisione. Attualmente, infatti, si può ottenere la revisione soltanto in due casi specifici, di cui il più tipico è che il condannato fornisca la prova della sua innocenza. Non si deve dimenticare però che si può essere ingiustamente condannati anche se, per esempio, il giudice attribuisce all'imputato anziché un reato minore un reato maggiore. E il dott. Scardia ha sostanzialmente proposto che una riforma in tal senso sia attuata.

Guido Guidi

L'avv. Jean Dewael durante la sua arringa in difesa di Suzanne Vandeput, madre di Corinne (Telefoto)

Erano in cinque all'ufficio postale

Confessa uno dei fermati per la rapina di Pombia

Novara, venerdì sera.

(p. b.) - Cinque sarebbero le persone coinvolte nella rapina perpetrata nella serata di martedì scorso all'ufficio postale di Pombia e nei furti a danno di un commerciante ambulante di tessuti e della tabaccheria del paese. Soltanto su due dei malviventi i carabinieri sarebbero, sino ad ora, riusciti a mettere le mani. Questa la ragione del riserbo degli inquirenti, che non vorrebbero si parlasse della scoperta della banda se non ad operazione completata. Stante il riserbo, ben poco si è potuto sapere sulle due persone che da 24 ore sono trattenute nella caserma dei carabinieri di Castelletto Ticino.

Sembra che a mettere gli investigatori sulla pista buona sia stata una rivelazione, diretta conseguenza di quella frattura nel cerchio di omertà proprio dell'ambiente dei malfattori pendolari a Pombia. Sarebbe stata indicata ai carabinieri una persona residente a Castelletto Ticino vista ripetutamente a Pombia la vigilia di ogni «colpo», come se stesse studiando l'impresa da compiere. Il fermo di questo individuo non avrebbe dato risultati positivi, ma quello di un suo amico, che si aveva ragione di ritenere un complice, avrebbe dato invece risultati sorprendenti: non solo avrebbe reso piena confessione e rivelato i nomi dei correi, ma nel pollaio attiguo alla sua abitazione sarebbero stati rinvenuti gli indumenti che aveva indossato martedì sera per compiere la rapina all'ufficio postale; un impermeabile scuro e un fazzoletto nero, con il quale si era coperto il viso per non essere riconosciuto. Le ricerche degli altri tre malviventi sono proseguite tutta la notte da parte dei carabinieri, per ora tuttavia senza esito.

Furto con scasso ad Aosta negli uffici della Regione

Aosta, venerdì sera.

(d. v.) Ignoti ladri, penetrati la scorsa notte mediante scasso negli uffici dell'Amministrazione regionale, hanno rubato circa centomila lire in contanti e alcuni effetti di corredo degli impiegati. Per prelevare il denaro hanno forzato i cassetti dell'ufficio contratti e dell'ufficio dell'assessorato della Sanità.

Perché privarvi del conforto di un TAPPETO?

Compratelo grande e pagatelo in piccole mensilità

IL CREDITO DELLA **TRE ERRE** PER TAPPETI, vi permette di possedere subito un bel tappeto che Voi potrete pagare in **23** mesi. (Moderni, tipo orientale, moquettes).

elegante servizio di piatti di porcellana tedesca importato

Porcellana bianca [illegible] - [illegible] 12 pezzi per dodici persone

A contanti L. 66.000

A RATE L. 6000 alla consegna più 12 rate mensili da L. 6000

Lampadario a quattro luci stile Impero con pendagli in cristallo molato, fusto in ottone fuso cesellato

A contanti L. 23.800

A rate L. 1800 alla consegna più 12 rate mensili da L. 1800

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

* Ritagliando e consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (303)

La nicotina è un veleno potente: 50 milligrammi possono provocare la morte di un uomo

Fate assorbire dal BOFIL una parte di questo veleno

Il veleno di ogni sigaretta abbrevia l'esistenza di mezz'ora, affermano gli scienziati. Continuando a fumare, i danni si sommano e sono veramente enormi, specialmente dopo i 40 anni. Gli 800 gradi di temperatura della brace di sigaretta liberano verso i polmoni le sostanze più tossiche come catrame e nicotina. Se non potete smettere di fumare usate il BOFIL, il potente depuratore del fumo di sigaretta. E' provato che il potere di assorbimento del Bofil è superiore a quello di ogni altro filtro in commercio. Dopo aver fumato 100 sigarette controllate voi stessi la densità del deposito di catrame e nicotina trattenuti dal filtro Bofil: questi veleni sarebbero finiti nel vostro organismo. BOFIL è in vendita nei tipi "normale" per 100 sigarette e "super" per 150 sigarette.

BORDESE PIAZZA ADRIANO 11 TEL. 759.924 - 775.647 Prove - Presentazioni Consegne rapide Rateazione fino a 30 mesi CONCESSIONARIO OPEL

Saint Vincent «LA RIVIERA DELLE ALPI»

SABATO 10 NOVEMBRE ALLE ORE 21,30 NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DI LA VALLEE

GRAN GALA «SERENATA A NAPOLI»

ISPIRATO AL FOLKLORE PARTENOPEO

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UN'ARTISTICA SPILLA IN ORO

CON LA PARTECIPAZIONE DELLA VEDETTE DELLA CANZONE NAPOLETANA

GLORIA CHRISTIAN

BALLETTI CARATTERISTICI - PRESENTA WALTER MARCHESELLI

UNA PELLICCIA DI VISONE CONFEZIONATA SU MISURA DALLA CASA RIVELLA

sarà messa come premio in una gara di «Chemin de fer» organizzata dalla direzione della SITAV nella notte del 10 al 11 novembre

Informazioni e prenotazioni tavoli: SAINT VINCENT, telefono 25-41/43 - MILANO, telefono 795-027 - TORINO, telefono 273-488

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo molti matches con avversari facili

Franco De Piccoli stasera a Roma contro un "vero„ pugile: Riggins

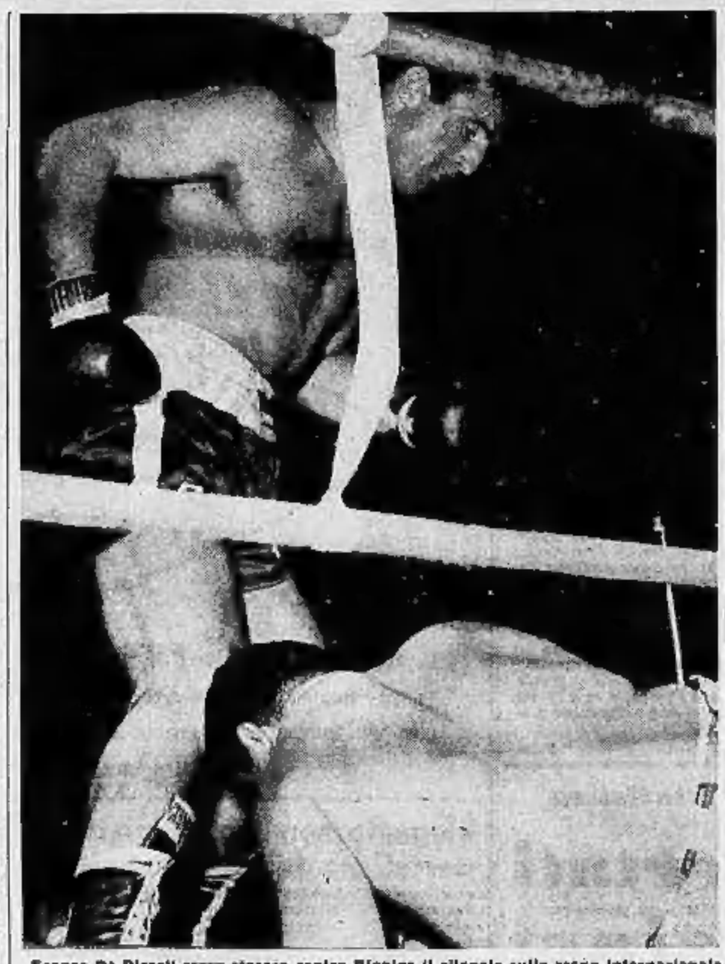
Nella riunione romana si battono pure Visintin ed il cubano Isaac Legart, nonché il peso massimo piemontese Giorgio Masteghin opposto all'americano Garwin Sawyer - Anche a Milano una serata interessante: sono di scena Fiori, Scorda, Mazzinghi, Fortunato Manca e l'argentino Nunez, tutti impegnati in difficili incontri

Johnny Riggins, «the killer», avversario di Franco De Piccoli nella riunione pugilistica di stasera a Roma, rifiuta il minaccioso soprannome di «killer» affibbiatogli con troppa fretta dalla stampa americana, sollecita ad approfittare di uno spiacevole episodio per «montare», in modo più o meno simpatico, la figura di un pugile. Recentemente gli è capitata una disgrazia, quella di trovarsi di fronte, sul ring l'argentino Alejandro Lavorante, un antagonista ormai distrutto nel fisico dai pugni di Archie Moore e da Cassius Clay e costretto a combattere ancora soltanto dall'avidità e dalla mancanza di scrupoli del suo procuratore Pinky George (che lui invece, il soprannome di *killer* se lo è proprio guadagnato). Lavorante, logoro ormai per le precedenti battaglie, salì di fronte a Riggins l'ultimo tragico k. o. per colpa del quale sta ancora lottando, in un ospedale di Los Angeles, per uscire dal coma.

Johnny Riggins non è un pugile assassino, ma è un picchiatore ed un professionista di tutto rispetto, senz'altro, ben più impegnativo di quell'altra ventina di colossi che fino ad ora hanno spianato il cammino di De Piccoli, non senza costellarlo di qualche occasionale disavventura, come i «knock downs» contro Butler e Sawyer. Non vogliamo dire con questo che il pronostico del match di stasera possa essere considerato incerto.

Il campione olimpionico ha nel guantone sinistro tanta potenza da consentirgli di puntare al k. o. contro chiunque. La sua boxe però è ben lontana dalla maturità tecnica che si richiede ad un vero campione e la sua capacità di incassatore, legata ad una tattica difensiva piuttosto rudimentale, non sono tali da costituire una garanzia contro le sorprese sempre possibili tra i pesi massimi. In altre parole Johnny Riggins che ha sulle spalle una carriera di 35 combattimenti, conosce indubbiamente il mestiere ed ha un destro piuttosto pesante, pur senza essere quel terrificante picchiatore che dicono, e potrebbe mettere in difficoltà il colosso veneto e non fargli fare quella brillantissima figura che lui e i suoi protettori si aspettano. A meno che De Piccoli, come sovente gli capita, non riesca a rompere gli indugi e a far scoppiare la sua «bomba» mancina sulla mascella o sul fegato del buon Riggins, ancor prima che questi si sia reso conto di essere in guardia sul ring del Palasport romano.

Non meno interessante, anzi se vogliamo ancor più interessante il «sotto-clou» fra Bruno Visintin ed il cubano Isaac Logart, un peso welter negro che ha incontrato con alterna fortuna tutti i migliori pari peso del mondo, resistendo recentemente per dieci riprese alla furia di Emil Griffith. Logart ha quasi ventinove anni, e benché la sua carriera sia ormai in fase discendente è sempre un elemento da spettacolo, capace di impegnare seriamente qualsiasi avversario, come avvenne l'anno scorso a Parigi, dove il gitano Hyppolite Annaz fu salvato sul pareggio da una giuria, se possibile, ancor più partigiana di certa giuria italiana. Il trentenne ex campione d'Italia dei welters, che ha due obiettivi nel futuro — Benvenuti per il titolo italiano dei welters pesanti, Denny Moyer per la corona mondiale dei pesi medi junior — dovrà quindi impegnarsi a fondo contro questo spartitissimo avversario, per conquistarsi la fiducia degli organizzatori ed indurli a facilitare la realizzazione dei suoi programmi.



Franco De Piccoli cerca stasera contro Riggins il rilancio sulla scena internazionale

Nel cartellone romano Garwin Sawyer, un negro che mandò al tappeto De Piccoli prima di subire lui stesso un tremendo k.o., darà modo a Giorgio Masteghin — di cui il match-maker Tommasi vuol fare un anti-De Piccoli — di sostenere un interessante confronto indiretto col campione olimpionico. Il ragionamento è semplice: da distanti Masteghin e De Piccoli erano rivali ed il conto fra loro, temporaneamente chiuso, potrebbe riaprirsi fra non molto, se il giovane gigante di Valenza si mostrasse finalmente maturo per un'ambiziosa carriera.

A Milano, in collaborazione fra la G.B.C., il dott. Strumolo e Umberto Branchini, il Palazzetto Lido ospita stasera una manifestazione di eccellente contenuto spettacolare. Degli incontri in programma, nessuno esclude a priori la prospettiva del k.o., nessuno accetta un pronostico scontato a favore di uno dei contendenti. Sandro Mazzinghi, ad esempio, rischia la sua popolarità ed il suo immediato avvenire concedendo la rivincita al francese Fabio Bettini da lui già battuto quattro mesi fa a Sanremo.

E non basta. Il prudentissimo Branchini rischia il buon nome di Fortunato Manca e dello stesso Fiori contro due dei «cobras» brasiliani importati dal procuratore Tagliatti. Quasi negri giunti recentemente dal Brasile fanno spettacolo e vanno dentro senza aver paura di nessuno: uno di essi, Ivan Cipriano, ha costretto Curcetti ad abbandonare la boxe dopo un altro k.o., tutti gli altri hanno favorevolmente impressionato alla loro apparizione sulle scene italiane. Manca se la vedrà con José Osvaldo Assumpçao detto «Walcott», Fiori — che deve cancellare il ricordo della recente sconfitta con Bettini — si misurerà con il rozzo picchiatore Francisco De Oliveira.

Nel contorno, se si può chiamar tale, il peso leggero argentino Valerio Nunez affronta lo spagnolo Frank Garcia, il peso piuma torinese Armando Scorda si misura contro il madrileno Rafael Gayo sperando di aggiungere un altro k.o. alla serie ininterrotta di vittorie prima del limite ottenute nel '62, il sardo Silanos (anch'egli possibile antagonista di Sitri per il titolo nazionale dei piuma) cercherà conferma alle sue ambizioni di fronte all'imbattuto toscano Casti.

Gianni Pignata

La polizia scende in campo

Chi si lamenta del gioco duro e degli incidenti nel campionato italiano di calcio? Capita ben di peggio, in giro per il mondo, e l'immagine che qui presentiamo ne è lampante esempio. Quito (Ecuador): i tifosi hanno superato gli sbarramenti e vogliono avventarsi sugli atleti che, dal canto loro, sembrano ben disposti ad accettare la sfida. La polizia (a cavallo) interviene per calmare gli esagitati (Telefoto a «Stampa Sera»)

Questa sera e domenica nelle gare con il Giappone

Scelto un ginnasta italiano per la rappresentativa europea

E' Franco Menichelli, medaglia di bronzo alle Olimpiadi - Un punto a suo favore nella contesa con il fratello Giampaolo, calciatore della Roma

Franco Menichelli

Franco Menichelli, numero uno della ginnastica italiana, è stato selezionato per la rappresentativa europea che incontrerà la nazionale giapponese in due incontri ufficiali in Germania, questa sera e domenica, rispettivamente a Dortmund e a Francoforte.

Il riconoscimento viene al ginnasta azzurro al termine di una brillante stagione nel corso della quale Franco ha migliorato nettamente il proprio stile raggiungendo in alcune specialità quasi la perfezione. La rivalità con Giovanni Carminucci, più anziano di lui di circa due anni, ha certamente contribuito a portare l'atleta romano a superare se stesso, e la serietà e l'impegno dimostrati finora nella breve carriera fanno pensare ad un Menichelli sempre in ascesa, che punta alla conquista della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio.

La convocazione per la rappresentativa europea segna un punto a favore di Franco, nella amichevole competizione con il fratello Giampaolo, ala sinistra della Roma. Nella famiglia Menichelli l'alternarsi della prevalenza dei due fratelli sulla scena sportiva nazionale avviene da anni: il primo titolo italiano di Franco corrisponde all'inserimento in prima squadra di Giampaolo nella Roma; poi venne la maglia azzurra per il ginnasta, e dopo non molto quella della Nazionale pure per il calciatore. Infine la medaglia di bronzo all'Olimpiade romana per l'uno, e la selezione per i mondiali di calcio per l'altro.

Ora Giampaolo non può rispondere immediatamente al nuovo vantaggio acquisito dal più giovane fratello, poichè è infortunato; del resto si trova in difficoltà poichè non sa come fare a pareggiare il conto se non con una chiamata per la selezione europea, in una eventuale riedizione di Inghilterra - Resto d'Europa.

g. v.

Giro del Piemonte al 21 luglio?

In una nuova bozza del calendario nazionale ciclistico, che prossimamente dovrà essere coordinato a Zurigo con quelli delle altre Federazioni, compaiono alcuni interessanti spostamenti.

La stagione 1963 comincerà il 24 febbraio con il Giro di Sardegna, che si concluderà il 1° marzo e, dopo un giorno di intervallo, il 3 si effettuerà la Sassari-Cagliari. La Milano-Torino, come noto, non sarà più la corsa di apertura della stagione, ma funzionerà il 13 di ottobre da «rivincita» del Giro di Lombardia. In questi giorni è anche apparsa la notizia che qualche direttore sportivo vorrebbe dilatare d'una settimana la Milano-Sanremo, ormai tradizionale del giorno di S. Giuseppe.

In undici giorni si svolgeranno le tre prove del campionato italiano individuale: il 16 aprile a Reggio Calabria, il 21 a Prato ed il 25 a Lugo di Romagna.

Il Giro del Piemonte, curato dalla SIR-Bertolina, ha trovato sistemazione alla data del 21 luglio.

Il campionato italiano a squadre, in cinque prove, sarà sistemato fra luglio e settembre; il 1° novembre il trofeo Baracchi chiuderà definitivamente la stagione.

NICE TEA

ecco il vostro té

Il té dal classico gusto inglese

In confezioni thermopack da gr. 25 o 50 e in busta filtro sigillata

distributore esclusivo per l'Italia
BONOMELLI - MILANO

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al nuovissimo concorso a premi "BOLLO ITALIA"

La Biellese cerca rinforzi

Squalifiche ed infortuni inducono i dirigenti ad accelerare le trattative: il centravanti Taiano forse in campo domenica contro il CRDA

Biella, venerdì sera.

Si può senz'altro dire, chiamando forse di uno sfruttatissimo luogo comune, che quella della Biellese a Pordenone è stata una vittoria di Pirro. I bianconeri infatti hanno incassato due punti, ma sono tornati a casa con Volpatina contuso alla caviglia e con Baldi malconcio per un improvviso, violentissimo raffreddore e con fondati timori di severe decisioni della Lega in conseguenza dell'espulsione di Cugnolio. In effetti il giovane ricciuto, che aveva sostituito l'assente Nizzi, è stato sospeso per due giornate e per giunta il tribunale semiprofessionistico di Firenze ha squalificato per una giornata anche la mezzala Turaiti.

Poichè Nizzi è sempre indisponibile, la Biellese si trova quindi in serie difficoltà per mettere in campo un'efficace formazione per l'incontro di domenica prossima con il C.R.D.A. Monfalcone. Qualcuno dei dirigenti anzi, guardando la pioggia che continua a cadere ed il terreno del Lamarmora in pessime condizioni, arriva a sperare che si renda necessario un rinvio della partita. In caso contrario i bianconeri saranno costretti a scendere in campo con una linea d'attacco assolutamente di fortuna, a meno che una delle molte trattative intavolate in questi giorni si concludo favorevolmente in tempo utile.

Nei giorni scorsi Vargiolu infatti ha provato gli attaccanti Mantovani del Livorno e della Lucchese, Bolis del Brescia, Robbiati della Pro Patria, Colombo del Como, Nucini del Siena e Taiano del Palma. Le attenzioni del tecnico bianconero si sono appuntate principalmente su quest'ultimo, un centravanti alla sinistra di ventun anni, dalle notevoli doti sia tecniche che fisiche, proveniente da una squadra minore emiliana. I dirigenti hanno quindi deciso di stringere i tempi delle trattative e, se tutto andrà a buon fine, Taiano farà il suo esordio nella Biellese già domenica prossima. Per il resto la formazione dipende dalla guarigione di Baldi e di Volpatina, essendo esclusa la possibilità di recuperare Nizzi.

Appare evidente quindi che la possibilità della Biellese di difendere il suo secondo posto contro i monfalconesi appare legata a troppi fattori estranei per essere attesa con molta fiducia.

I tennisti azzurri per le gare di Bruxelles

ROMA, venerdì sera.

I componenti della squadra italiana che parteciperà alla Coppa Re di Svezia partiranno martedì sera alla volta di Bruxelles, dove il 16 e il 17 disputeranno contro la squadra belga l'incontro valevole per i quarti di finale.

Nicola Pietrangeli partirà in aereo dall'aeroporto di Fiumicino alle 18,40 di martedì 13 e giungerà a Bruxelles alle ore 20,10. Gli altri componenti della squadra (Giuseppe Merlo, Michele Pirro ed Orlando Sirola), accompagnati dal capitano non giocatore dott. Chiarlo, partiranno invece da Milano in treno sempre la sera di martedì 13 per giungere a Bruxelles alle 12,18 del giorno successivo.

Il campionato di basket presenta sempre motivi d'interesse

Lo Knorr è in grandissima forma ma al comando c'è il Simmenthal

Dopo sei giornate di gara il Simmenthal è solo in testa alla classifica del torneo di basket di prima serie, con un punto di vantaggio su Knorr ed Ignis. I campioni d'Italia sono dunque avviati a riconquistare trionfalmente lo scudetto? E' troppo presto per dirlo: d'altra parte, più che l'effettiva superiorità di un quintetto sull'altro, sono state le vicende del calendario a dar forma all'attuale graduatoria. Le tre aspiranti al titolo hanno vinto sinora tutti gl'incontri con le altre squadre e nei due confronti diretti già disputati (Simmenthal-Knorr e Knorr-Ignis) ha sempre avuto ragione il fattore-campo. In entrambi i casi si è trattato comunque di incontri molto equilibrati, tali da non giustificare, in sede di pronostico sulla vittoria finale, alcuna preferenza per una squadra o per l'altra.

Non potendosi obiettivamente indicare un favorito quando il torneo non è ancora giunto neppure ad un terzo del suo cammino, non sembra però particolarmente difficile individuare, fra i tre, il quintetto che finora si è dimostrato più omogeneo, più affiatato, più sicuro della propria possibilità. Non è il Simmenthal capolista a punteggio pieno, ma la Knorr.

La squadra bolognese ha già affrontato entrambe le rivali, vincendo contro i varesini (domenica scorsa) e perdendo a Milano contro i campioni d'Italia (alla quinta giornata). In entrambi i casi però la Knorr si è trovata in condizioni sfavorevoli rispetto all'avversario: contro il Simmenthal mancava praticamente Lombardi, contro l'Ignis si è ripetuta (alla seconda con l'aggiunta di un Calebotta finalmente non a posto. Con due giocatori fuori condizione (e non si tratta di due giocatori qualsiasi: Lombardi e Calebotta sono capaci, in giornata di vena, di risolvere da soli una partita) i bolognesi hanno saputo tener testa ai due quintetti generalmente ritenuti i più forti d'Italia: anche a Milano infatti essi si sono comportati brillantemente, sfiorando la vittoria e uscendo sconfitti di stretta misura. Segno più che evidente che quest'anno lo Knorr non reciterà la parte di pericoloso «outsider»: i bolognesi, con Calebotta e Lombardi finalmente in squadra e in piena efficienza, se non saranno i protagonisti, certo daranno molto più filo da torcere ai due grandi rivali di quanto non siano riusciti a darne l'anno scorso.

Per ognuno uno squadrone sotto tutti i punti di vista lo Knorr manca però ancora di valide pedine di ricambio. I vari Rossi, Danzi, Bonetto e Borghetti, le migliori riserve bolognesi, non sono ancora in grado di sostituire degnamente i più esperti e tecnici titolari. Resisterà in simili condizioni fino al termine il quintetto bolognese? Nè giocoforza di ritorno, quando dovrà affrontare nuovamente le due rivali, potrà disporre di tutti i suoi migliori giocatori? In caso positivo i bolognesi avranno cinquanta probabilità su cento di raggiungere finalmente il titolo.

L'Ignis non ha invece problemi di inquadratura, ma piuttosto di affiatamento. Tracuzzi ha a disposizione undici elementi press'a poco della stessa forza. Un vero primato. Appunto non riesce a trovare una formazione accettabile. Sono tutti giocatori di classe, ma negli incontri più impegnativi non riescono a ritrovarsi, giocano in modo troppo personale col risultato di rendere molto meno di quanto sarebbe logico attendersi da loro.

Problemi di altro genere sono invece quelli che assillano i dirigenti del Simmenthal. E' il caso di dire che i milanesi vincono sempre ma non convincono mai. Tolta forse la partita con l'Algor, mai il quintetto campione ha dato sinora una così impressionante di forza. Mille possono essere le cause: sarà semplicemente questione di forma, sarà che i milanesi non riescono ad imporre il loro gioco come accadeva lo scorso anno. Rimane comunque il fatto che il rendimento della squadra campione non è ancora tale da giustificare la sicurezza, o quasi, della riconquista dello scudetto.

Per finire, ecco una quinta giunta all'ultima ora che non mancherà certo d'interessare gli sportivi torinesi: la cestista Nidia Paunich e Maria Gerosa, fino allo scorso campionato in forza all'Udinese, si comunicano dal prossimo torneo giocheranno nelle file del Lancia. Le due forti atlete, già da alcuni anni punti di forza della nazionale, sono state ingaggiate infatti in questi giorni da Manfredi che vuol formare una squadra capace di raggiungere il traguardo della serie A e di rimanervi stabilmente. Le due giocatrici giungeranno a giorni nella nostra città per definire nei dettagli il loro passaggio alla società torinese.

Ed. C.

Martedì prossimo

Coni e Totocalcio due ore di sciopero

ROMA, venerdì sera.

Martedì prossimo il personale del Coni, del Totocalcio e delle federazioni sospenderà il lavoro per due ore: lo sciopero che è da considerare dimostrativo in carattere di protesta contro l'atteggiamento dei revisori dei conti del ministero del Turismo e Spettacolo dott. Bosso e del ministero del Tesoro dott. Aragona, Durante una riunione della giunta esecutiva aveva approvato all'unanimità accogliendo le richieste del sindacato autonomo.

Lo sciopero di due ore di martedì prende a una più energica azione se non verrà trovata al più presto possibile una soluzione soddisfacente per la retribuzione dei dipendenti.

Per mercoledì è già annunciata un colloquio tra i due revisori e i rappresentanti della giunta esecutiva del Coni. Da parte sindacale si mette l'accento sul fatto che il personale del Coni, del Totocalcio e delle Federazioni non ha percepito assegni salariali dal 1962. L'integrazione salariale che la giunta esecutiva aveva predisposto in base ai suggerimenti del sindacato è corteggiata sulla base di 70 lire al punto di contingenza convenzionali assimilati agli impiegati civili dello Stato.

ERBADOL

contro
MAL DI TESTA - MAL DI DENTI
NEVRALGIE
DOLORI PERIODICI

CARLO ERBA

Aut. Min. 1661 del 21/9/62

BIRI CALZATURE
VIA 42 SETTEMBRE 62 VIA BARBAROUX

PRESENTA LA PIU' VASTA E COMPLETA GAMMA DI CALZATURE INVERNALI DA BAMBINO
Potrete scegliere fra 5 prezzi per ogni misura

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LINGUE
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Nazionale 23

SPORT

I tifosi vorrebbero una partita all'attacco

Polemiche a Vienna sulla squadra austriaca

Ultimo allenamento austriaco: è in azione Flögel, il «cannoniere» del Rapid (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'arrivo degli azzurri dopo il lungo viaggio in treno da Firenze - Il pronostico di Anna Moffo - A colloquio con Ocwirk - Rivera riserva: i nostri avversari si stupiscono e sui loro giornali dedicano all'argomento vivaci titoli a colori - Si discute sulla utilizzazione di Maldini nel ruolo di terzino.

Ultimo allenamento italiano: è in azione Pascutti, il «cannoniere» del Bologna (Telefoto a «Stampa Sera»)

PRONOSTICI A TORINO

Nicolè

Bruno Nicolè

Austria-Italia sembrava dovesse essere per Bruno Nicolè l'incontro del rilancio in maglia azzurra. Dopo le reti segnate nel primo allenamento a Coverciano, e il dichiarato ostracismo agli orlandi, non aveva rivali e soltanto un incidente, che lo costrinse a letto da una settimana, gli ha impedito di ritornare a far parte della rappresentativa nazionale.

Ora della partita di Vienna, di Fabbri, dei suoi più fortunati collegli si limita a discutere da osservatore competente: «A Vienna il compito sarà difficile non tanto per il valore degli avversari, quanto per l'ambiente in cui si dovrà giocare. Anche con una squadra già collaudata una partita al Prater presenta mille incognite, figuriamoci con tutti i ragazzini che Fabbri ha messo assieme! Ragazzini per la nazionale, s'intende, non certamente per le proprie squadre o nella vita d'ogni giorno: hanno tutti più o meno la mia età.

«Io credo che tutti giocheranno bene e soddisferanno Fabbri, ma nel caso il risultato non fosse positivo, non biasimerò impreparo contro il commissario: sarà bene ricordare che questo è un primo esperimento per costituire un nucleo di giocatori per i campionati del mondo e che lo scopo è di scoprire almeno uno o due punti base della squadra ad ogni partita, non tutta la squadra.

«Si è deciso di non esagerare nell'utilizzazione degli orlandi, ed è una prova di coraggio poiché in Italia di attaccanti che non piacciono né stranieri, né oriundi, né italianissimi in qualche modo, non ve sono molti. Credo che, rimanendo fermo questo principio, i 20 della prima convocazione ed una decina di altri giovani e meno giovani saranno più che sufficienti a completare la rosa degli azzurrabili. Si tratterà poi di cercare in questo nucleo la formazione migliore: forse non è quella di Vienna, ma io mi auguro che quella basti per regolare gli austriaci. Poi magari rientrerò io, forse addirittura come contravvenli! ».

Hitchens

Gerry Hitchens

Gerry Hitchens è venuto a Torino da poco tempo, ma è già il preferito dei tifosi granata: quando partecipa agli allenamenti della squadra è il più seguito, e qualsiasi cosa faccia per lui ci son sempre applausi. Ora è l'elemento maggiormente rappresentativo della squadra, e, per esprimere un pronostico sull'incontro degli azzurri, è parso il più adatto data l'esperienza internazionale da lui acquisita nella sua non breve carriera.

Gerry ci parla dei suoi contatti diretti con gli austriaci: «Ricordo la partita che giocammo al Prater nel '61; la nazionale inglese aveva vinto a Roma su quella italiana per 3-2, ed io avevo segnato due reti, una all'ultimo primo, ed il 3° maggio mi accingevo in campo a Vienna molto ottimisti. La buscammo 3-1, e cosa se non bastasse le prendemmo pure fisicamente; ricordo in particolare Nemec; ad ogni entrata sulla palla sembrava dovesse spezzare una gamba. Divenimmo durissimi, non scorrettissimi, ma con una decisione incredibile».

Facendo riferimento all'incontro di domenica prossima Hitchens prosegue: «Ho letto che gli austriaci hanno cambiato squadra; e gli italiani nel frattempo hanno già avvicendato un gran numero di giocatori; degli azzurri di Italia-Inghilterra, rimangono Trapattoni e Mora. E' difficile fare un pronostico sulla partita: mi auguro possano vincere gli italiani, ma non credo che la formazione che è stata selezionata sia quella più forte al momento attuale. Si è voluto lavorare per il futuro ed il criterio non è sbagliato; sarà meglio però che tutti se ne ricordino anche se a Vienna non sarà un trionfo per la squadra azzurra».

Infine un giudizio sugli avversari impiegati da Fabbri: «L'inter incontrò quest'anno il Manchester alla prima giornata, e il Lanerossi alla seconda. Vidi giocare allo il portiere Negri che Puja; entrambi mi sembrano ottimi elementi, ed in particolare il portiere del Manchester può essere considerato una vera sicurezza».

Una strana "conferenza-stampa,,

E' annunciata per domani e dovrebbero esser presenti (ma c'è qualche dubbio in proposito...) i due commissari, Decker e Fabbri, sottoposti al fuoco delle domande loro rivolte da ottanta giornalisti - I dirigenti austriaci vogliono proporre la possibilità di cambiare due giocatori più il portiere in qualsiasi momento dell'incontro

DAL NOSTRO INVIATO

Vienna, venerdì sera.

All'aeroporto di Vienna è giunta ieri Anna Moffo. Aveva fatto il viaggio con Ocwirk, che rientrava da una breve scappata in Italia. Sebbene di calcio si intenda certamente meno dell'ex nazionale austriaco, di quale per cinque anni è stato anche alla Sampdoria, ed ora vi ritorna in qualità di allenatore, la celebre artista lirica ha espresso su Austria-Italia un pronostico non molto dissimile da quello del popolarissimo Ossi: «Sono qui per cantare — ha dichiarato Anna Moffo — e non seguo troppo lo sport. Naturalmente spero che gli azzurri vincano. Mi dicono però che il pubblico del Prater sia molto difficile. So per esperienza quanto l'ostilità degli spettatori renda arduo il compito dei protagonisti, attori o atleti che siano. Per questo, mentre spero di cuore in un successo degli azzurri, penso che un pareggio potrebbe già essere considerato un buon risultato».

Lo stesso pronostico, un pari, è stato quello di Ocwirk. L'ex-sampdoriano è rientrato da Genova, dove aveva fatto una breve scappata per accordarsi con i dirigenti della sua vecchia squadra italiana per diventarne allenatore: «Ix un giorno mi sono messo rapidamente d'accordo con la Sampdoria, — ha dichiarato Ocwirk —. Sono molto contento di ritornare in Italia. Purtroppo non potrò vedere l'incontro di domenica, perché domani ritornerò in Italia per iniziare il mio lavoro di tecnico presso la società blu-cerchiata. Spero di poter far bene anche in questa mia seconda permanenza genovese. Nella Sampdoria troverò parecchi giocatori con cui sono stato compagno durante le gare di campionato e sono convinto che essi mi potranno seguire con entusiasmo».

Sulla partita del Prater, Ocwirk ha aggiunto: «La nazionale austriaca è in fase di rinnovamento; anche quella italiana sta mettendo in campo parecchi giovani. Un pareggio potrebbe incoraggiare entrambe le formazioni. Certamente per i bianchi sarà meno semplice un'affermazione di quanto non lo sia stato nel 1947, quando vincemmo per 5 a 3. Ho disputato anch'io quell'incontro, ed esso costituisce per me un ricordo doppiamente indimenticabile». Con una chiara allusione, Ocwirk ha toccato il naso fratturatogli in quella partita in uno scontro con Bonifarti. Prima di scappare a casa, dove lo attendeva la moglie, Ocwirk ha ancora ricordato Mora, coi quale ha disputato parecchi incontri come compagno di squadra nella Sampdoria: «I duelli tra l'ala azzurra e Hasenkopf saranno certamente interessanti. Il tarzino austriaco è un tipo che non fa complimenti, ma anche Mora sa giocare con decisione».

Poco meno di dodici ore dopo l'arrivo della celebre cantante ed il ritorno di Ocwirk, sono giunti a Vienna i calciatori italiani. Erano partiti da Firenze nel primo pomeriggio ed alle 6,50 la loro vettura-letto si è fermata alla stazione del Sud. Gli azzurri sono scesi con comodo. Data l'ora, non erano in molti ad attenderli. Si sono successivamente avviati all'Hotel Europa, non lontano dalla Kärtnerstrasse, una delle più celebri vie di Vienna. Nel pomeriggio Fabbri ha intenzione di far svolgere una breve seduta atletica, tanto per far sgranchire le gambe ai suoi calciatori.

Non sono previste variazioni alla squadra ufficialmente annunciata, tanto più che, se verrà accettata la proposta austriaca di cambiare due giocatori più il portiere per tutta la partita, anche le due questioni non ufficialmente aperte ma per lo meno sacchiuse, potranno essere risolte durante l'incontro. Vogliamo alludere all'esclusione di Rivera e alla destinazione di Maldini a terzino destro. Il ruolo di rincalzo, riservato alla mezz'ala del Milan ha fatto scalpore anche a Vienna, tanto che un giornale è uscito con un grosso titolo a colori sull'argomento.

In quanto a Maldini, egli dovrà affrontare l'esordiente Wieböck. E' un elemento dal gioco piuttosto personale, veloce e con un buon tiro e un discreto fiuto da goal. L'esperienza di Maldini dovrebbe permettergli di fronteggiare l'antagonista, ma sono note le perplessità dello stesso giocatore per essere impiegato come difensore d'ala. Da troppo tempo Maldini è centromediano nella sua squadra, e logicamente non vuole fare una brutta figura al Prater.

Oggi o domani il problema sarà ancora meditato dal commissario unico azzurro e sarà certamente anche affrontato nella curiosa conferenza stampa annunciata per domani sabato alle 14 al Palazzo dello Sport. Ad essa dovrebbero intervenire il selezionatore austriaco Decker e il suo collega italiano Fabbri. Se i due personaggi vi saranno davvero (ed è bene in proposito attendere che i fatti confermino l'informazione), sarà interessante vederli all'opera, specialmente per vedere come affronteranno il fuoco di domande di circa ottanta giornalisti giunti a Vienna da ogni parte d'Europa per questo incontro.

La partita, anche se le quotazioni della squadra italiana non sono più quelle d'anteguerra, è ugualmente attesa. L'Austria vede in un non impossibile successo il modo di trovare una spinta verso una nuova serie favorevole come quella di anni or sono. L'attuale composizione della squadra tuttavia non convince tutti i tifosi. Soltanto il tandem formato da Flögel, il cannoniere del Rapid che ha segnato quattro reti nell'ultimo incontro di campionato, e dalla giovane ala Wieböck convince tutti. Non approvato invece è lo spostamento di Refreider a centravanti.

Inoltre si osserva che in una gara da disputarsi in casa, l'Austria dovrebbe puntare specialmente sull'attacco. Inutile quindi, secondo certi critici austriaci, scendere con Windisch mediano laterale spostato a centromediano e don Giechner battitore libero. Si vorrebbe inoltre che Gager non arretrasse troppo a fare il tandem di centrocampo con l'altro laterale Koller. Qualcuno infine non dimentica il buon apporto dato in allenamento da Puschnir. In sostanza si propende per un gioco d'attacco, non un gioco rinunciatario. E' la vecchia polemica tante volte sentita anche in Italia. Sono le solite frasi contro il 4-2-4 che si rinnovano, salvo poi a protestare se il risultato non è favorevole.

Paolo Bertoldi

Riuniti a Coverciano i 15 dell'Interleghe

FIRENZE, venerdì sera.

I 15 giocatori convocati da Foni per l'allenamento della selezione di Lega, in programma domani pomeriggio, si riuniranno in serata a Coverciano. Sacchi e Rivera, che lamentano entrambi infortuni, saranno visitati dai medici del centro tecnico e se le loro lesioni verranno riconosciute, saranno immediatamente lasciati in libertà.

Foni ha ufficialmente comunicato al terzino del Bologna, Mirko Pavinato, ed alla mezz'ala dell'Inter, Luisito Suarez, di tenersi a disposizione per l'eventuale sostituzione degli indisponibili.

I dirigenti del Bologna hanno confermato la presenza della mezz'ala Haller, che ha provveduto ad anticipare il rientro in Italia dalla Germania, ove era in permesso. La partita di raccordo per la selezione di Lega italiana e quella della Scottish League, verrà trasmessa in televisione la sera stessa con inizio alle 22.

Il pilota Mario Abate non correrà a Portorico

SAN JUAN, venerdì sera.

A seguito della morte del corridore automobilistico Ricardo Rodriguez avvenuta la settimana scorsa nel Messico, la scuderia «Repubblica di Venezia» ha ritirato le sue due Ferrari dal Gran Premio automobilistico di Portorico di domenica prossima, una delle quali doveva essere pilotata dal torinese Carlo Mario Abate.

DUBA

Via Viotti 1 angolo Via Monte di Pietà

ha iniziato

la più grande e definitiva

LIQUIDAZIONE DI TUTTI I TESSUTI

per eliminazione del reparto

A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

Lana unita doppia altezza	da L.	600	al metro
Harris-tweed inglese	» »	1.750	» »
Paletò signora pura lana	» »	950	» »
Abito uomo pettinato pura lana	» »	2.950	» »
» » » Ermenegildo Zegna	» »	5.500	» »
Tessuto lamé e broccato	» »	450	» »
Chiffon seta pura	» »	950	» »

Prezzi ridottissimi su tutto il vasto assortimento di SETERIE - FODERAMI - TENDAGGI IN COTONE E IN TERITAL - PLAIDS - COPERTE LANA E COTONE - LENZUOLA - BIANCHERIA - VELLUTI

Sono in arrivo calciatori da tutto il mondo

Il Milan prova domani in gara Victor Benitez Morales, prestito del Boca Juniors - Steve Mokoni, negro della Rhodesia del Sud, interessa il Torino - All'esame del Napoli un altro negro, il terzino Haroldo de Oliveira - La Fiorentina ha ingaggiato il peruviano Seminario

Roberto Lerici da ieri non è più l'allenatore della Sampdoria. Il consiglio direttivo della società ha stabilito di assumere l'ex giocatore sampdoriano Ernst Ocwirk, che ha firmato ieri il contratto e sarà a Genova definitivamente nel pomeriggio di sabato.

La decisione presa da Lolli Ghetti e dai suoi colleghi di direzione ha destato una certa sorpresa poiché il presidente aveva recisamente smentito ogni notizia al riguardo quando la squadra perdeva in continuazione, e si pensava non dovesse cambiare idea proprio dopo le vittorie recenti ottenute dalla Sampdoria.

* *

Steve Mokoni il negro della Rhodesia del Sud giunto in Italia per interessamento dei dirigenti granata Vola, ha provato ieri a Verona nel corso di una partita fra titolari e riserve della squadra giallorossa. Nonostante il terreno pesante e la temperatura piuttosto rigida Steve è riuscito a segnare tre reti ed a destare un'ottima impressione in chi lo ha visto all'opera nella gara.

«Kalamazoo» Mokoni ha 23 anni, giocava nello United di Salisbury, ma ha già fatto anche la sua esperienza internazionale essendo stato tesserato dal Cardiff per un paio d'anni. Quali siano le decisioni del Torino nei suoi confronti per ora non si sa.

* *

Victor Benitez Morales, prestito del Boca Juniors al Milan, è giunto ieri in Italia e domani pomeriggio verrà schierato con la maglia numero 4 nell'amichevole che i rossoneri giocheranno contro l'Olympique di Nizza. Il giocatore è stato ceduto in prestito per sei mesi con diritto di riscatto; la formula è identica a quella che valse lo scorso anno l'assunzione di Dino Sani.

* *

Al Napoli proverà nei prossimi giorni Haroldo de Oliveira. E' un terzino sinistro negro brasiliano, proveniente dall'Olaria di Rio de Janeiro; di lui si è già interessato Bigogno che aveva rimandato alquanto soltanto per le elevate richieste della società d'oltre oceano.

* *

La Fiorentina ha ingaggiato l'attaccante peruviano Seminario. Il giocatore è stato ceduto al viola dal Saragozza per una cifra che si aggira attorno ai 150 milioni; l'assunzione della mezz'ala, che in Spagna nello scorso campionato fu capocannoniere, non coincide con la cessione di Almir che dopo ha giocato soltanto in partite amichevoli, ma tutt'al più con un prestito del giocatore ad altra società italiana.

* *

Domenica pomeriggio nell'amichevole contro il Racing, Herrera farà scendere in campo un giocatore sudamericano, il cui nome non è stato rivelato. L'allenatore nerazzurro sostiene che si tratta di un asso che sorprenderà tutti. L'Inter ha trattato intanto in trattative con il Modena per uno scambio fra il portiere Balzarini e l'attaccante Bettini; quest'ultimo non è però convocato per l'amichevole di domenica poiché non è in buone condizioni fisiche.

Benitez Morales al suo arrivo a Milano (Telefoto)

Una notizia da Madrid

Alfredo Di Stefano continuerà a giocare

MADRID, venerdì sera.

Alfredo Di Stefano, il famoso centravanti che gioca nel Real Madrid dal settembre del 1953, ha smentito oggi le voci secondo cui si ritirerebbe alla fine della presente stagione.

«Queste voci — ha detto Di Stefano — possono essere state provocate dalla notizia che il Real Madrid disputerà una partita in mio onore alla fine della stagione. Ma ciò non vuol dire che io intenda ritirarmi. Questa partita costituisce un omaggio che il Real Madrid vuole rendermi nel decennale della mia permanenza con la società.

Secondo voci insistenti che circolavano in questi giorni, Di Stefano, che ha 36 anni, si sarebbe ritirato alla fine dell'annata sportiva per diventare allenatore del Real. «L'età — ha commentato il giocatore — non significa nulla in un atleta. Se qualcuno pensa di saper quando io mi ritirerò, vuol dire che questi ne sa più di me. Finora non ho neppure pensato al ritiro».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

ANATOMIA DI UNA DIVA

Melina Mercouri l'ultima vestale

Il suo nome vuol dire press'a poco «dolcezza», ma il nonno, ex-sindaco di Atene, che glielo affibbiò, dovette accorgersi più tardi di aver sbagliato: Melina non divenne, come tutti si aspettavano, l'arrendevole ragazza di buona famiglia che si sposa presto con un giovane serio e dalla posizione sicura. Se ne andò a Parigi e si diede al teatro (Tennessee Williams, Duval, Achard, ecc...). Nel 1955 conobbe Jules Dassin, il regista famoso allora per «La città nuda» e «Rifiuì». «E' una donna straordinaria», disse Jules. Poco più tardi, con «Mai di domenica», i giornali di tutto il mondo furono costretti a cercar definizioni e aggettivi superlativi per la singolare attrice che l'interpretava. Non bellissima, non ruba come le ragazze di copertina, è dotata di una personalità senza eguali.

"Il mio Dassin? E' orribile!,,

Parigi, venerdì sera.

Entro in casa Dassin. Seguendo il rimbeccare «anchegiare» della cameriera, mi inoltro in un labirinto di stanze e corridoi. Stiamo davanti al mio sguardo quintali di capitelli dorici, di afroditi e discoboli marmorei. Non vi sono dubbi: questo è il gusto di una greca, Melina Mercouri.

Il «pezzo» più classico della raccolta è lei: l'attrice che sta attraversando un periodo di floridi successi grazie a «Mai di domenica» e a «Fedra»; grazie a Jules Dassin, l'uomo che ama e con il quale vive.

«Jules è russo, americano, francese, un giramondo irrequieto — esordisce —. Ricerca il personaggio maschile di *Mai di domenica*? Ebbene Jules è quell'Omero anche nella vita: sempre alla ricerca della felicità con la sua anima candida, con il suo sorriso aperto e ingenuo. Egli arriva a ghermirla senza mai possederla pienamente. E' il destino comune a tutti gli uomini».

— *Ma Dassin ci interessa solo di riflesso. L'oggetto della conversazione è Melina Mercouri.*

«Lo immaginavo. Stavo appunto cercando di guadagnare tempo».

— *Che ne pensa del suo successo, raggiunto in piena maturità?*

«Molti si stupiscono, quasi fosse obbligatorio riscuotere consensi quando si è giovani. Il successo non è legato all'età, ma alla riuscita di un'opera, di un ruolo, di un personaggio. Prima di conoscere Dassin non ho avuto molta fortuna (ero attrice di prosa), e meglio non mi era mai stata offerta la possibilità di dire qualcosa di vero. *Mai di domenica* mi ha rivelata al vasto pubblico, perché in quel film finalmente c'era una vita "mia". Il mio sentimento, l'atmosfera della mia terra».

E' vero. Melina appartiene fatalmente alla sua civiltà. Con il Partenone, Olympia e il Pireo, è quell'eterna una bellezza classica «riscoperta».

Ne sono i segni evidenti l'accentuata statuaria ferma nel tempo, il colore di donna mediterranea, i tratti marcati e affascinanti come la tragedia greca. Dassin ha compreso prima di tutti questo incantesimo, ha creduto in lei, l'ha amata, la fa amare in maniera travolgente e passionale dai suoi partners e Melina sembra trovare nel suo temperamento atletico lo difficile materia dell'espressione drammatica.

— *Non crede che l'abitudine agli atteggiamenti tipici della sua gente finisca per limitare le sue possibilità?*

«I sentimenti e le passioni che agitano i grandi capolavori di Sofocle, Euripide, Eschilo si ritrovano in tutte le epoche. Dassin ha fatto rivivere Fedra nei giorni nostri. Io penso che ci sia riuscito. L'impresa era difficile, ma non impossibile. Io ho amato con la stessa intensità primitiva della Fedra di migliaia di anni fa, vivendo nella Grecia delle colossali flotte mercantili e della decadente civiltà moderna. Perché? Perché l'amore è un sentimento eterno, comune agli uomini di oggi e di ieri».

— *Lei è più aderente al personaggio appassionato e severo di Fedra o a quello spensierato e prosaico della «rispettosa» di Jamais le dimanche?*

«Vorrei dire che amo in egual maniera i due personaggi. Diversi tra loro riassumono in fondo la sagrata fibra dell'animo femminile».

— *Tutti le attribuiscono un grande temperamento. Io vorrei aggiungere che lei possiede una sensibilità che la porta a vivere anche fuori della scena il personaggio che sta interpretando.*

«E' vero. Quando devevo interpretare *Fedra*, ad esempio, ero divenuta capricciosa, e drammatica. Ne hanno fatto le spese Dassin, Anthony Perkins e Raf Vallone miei compagni di lavoro».

— *Può riassumere in una definizione Jules Dassin?*

«Sì. E' orribile, difficile, misterioso».

Pronunciando questi tre aggettivi, Melina si accende di entusiasmo, riannoda i suoi spaventosi capelli lunghi e biondi, gli occhi ridono: la capacità espressiva che fanno di questa donna una personalità attraentissima. Più che dalla tragedia la sua figura sembra uscire dalla perenne modernità della lirica greca.

Ugo Salvatore

Il suo avvenire

Melina Mercouri e Jules Dassin: una unione ancora piuttosto burrascosa. Il regista è ancora legato ad una americana che non intende concedere il divorzio. Melina invece in attesa anche di un figlio del primo marito, un industriale inglese pluri-miliardario. I due «inseparabili coniugi» si apprestano a girare un altro film insieme: «Istanbul».

Domani sera al teatro Mediterraneo

Festival "personale,, di Sergio Bruni a Napoli

Senza giurie, senza premi (e senza intrighi) il cantante ha scelto sei canzoni sulle 225 che gli sono giunte - Le presenterà lui con un gruppo di giovani «speranze» della musica leggera

Nostro servizio particolare

Napoli, venerdì sera.

In un'epoca in cui ogni manifestazione di canzoni, piccola o grande, finisce sconosciuta, comporta e trascina con sé tutto un mondo di interessi e di rivalità più o meno scoperte, il cantante napoletano Sergio Bruni annuncia per domani sera al «Mediterraneo» un singolare «micro-festival» dove, una volta tanto, saranno banditi le giurie, le «voci» illustri e le manovre di corridoio che accompagnano invariabilmente spettacoli di questo genere.

Sergio Bruni ha dato anche un nome a questo festival. Si chiama «Primo pentagramma napoletano» ed andrà in scena presentato da Silvio Noto e con le orchestre di Gianni Attorrano ed Edoardo Alfieri. Il popolare cantante, un mese fa, aveva bandito quello che chiama «un festival personale». Senza tasse di iscrizione, senza selezioni preventive aveva invitato tutti gli autori — noti o sconosciuti — ad inviargli le loro composizioni. Unica condizione: il termine per la presentazione delle opere concorrenti era fissato in dieci giorni. Per i soli motivi migliori non ci sarebbe stato alcun premio, neppure una coppa o un diploma. Soltanto l'applauso del pubblico.

In pochissimi giorni, Sergio Bruni s'è visto recapitare, nella sua casa del parco Maria Cristina, ben 225 composizioni. Da solo, senza collaboratori o «suggeritori», il cantante le ha passate scrupolosamente al vaglio e ne ha scelte sei: Ombra 'e stu core (Merolla-Rossetti), Mmiezz 'o mare (De Crescenzo-Alfieri), Notte lucente (Fiore-Barile), Niente (Garri-Schiano), D'ammore nun se more (De Crescenzo-Matteucci), Piedigrotta (De Crescenzo-Matteucci). I motivi saranno cantati da alcune giovani «speranze» della musica leggera: Gab Rhydit, Antonella D'Agostino, Daina Mil, Dino Ginoca, Lucia Valeri, Enzo Jannacc. Poi lo interpreterà Sergio Bruni. Lo spettacolo si concluderà con una rassegna di vecchie canzoni napoletane — ancora cantate da Sergio Bruni — da Te voglio bene assaje a Napule ca se ne va.

r. d.

Bette Davis debutta come cantante di twist

Hollywood, venerdì sera.

Bette Davis ha debuttato nel campo della musica leggera. L'attrice ha infatti inciso il suo primo disco, in versione cantata, del twist che costituisce il motivo principale del suo ultimo film «What ever happened to baby Jane?».

Artisticamente è una bella di sapore, un fumetto di lusso; come spettacolo è certo grandioso e rivela proprietà e buon gusto nella ricostruzione ambientale.

La vita del marchese de La Fayette fu lunga e piena di avvenimenti, ma il film non ne mostra che il primo capitolo, consacrato alla causa degl'insorti d'America al cui favore egli piegò la riluttante Francia di Luigi XVI. Quell'aristocratico aveva nel sangue l'amore della libertà congiunto al genio (che poi si palesò sfortunato) del compromesso. Ma il film non segue le ombre del complesso personaggio, le tratta appunto come un eroe di cinema di coproduzione e antesignano della amicizia franco-americana. Gli intrighi della Corte per ingelosire al marchesino di sMaurepas agl'insorti d'Oltreoceano, sono da lui avventati anche coll'aiuto della sagace moglietta.

Sulla nave «Victoire», da lui armata, La Fayette passa in America con altri campioni della democrazia, si mette al servizio del generale Washington, qui paterna oltre ogni dire, e alla testa di quelle truppe straccione ma eroiche sbeccheggia gl'Inglesi fino a indurre la Francia a uscire dalla neutralità e a mandare rinforzi. La grande battaglia di Yorktown vede il trionfo della politica franco-americana di La Fayette e ormai una seggiola di capitano grazie all'intervento di questo idealista «recordè», lo scrittoio dell'Inghilterra col resto americano valgono al peggio.

Il meglio del film è nelle scene di battaglia, attimamente fotografate da Claude Renoir. Solubile il protagonista, intorno a cui fluttuano attori di cartella, dati per lo più a minime dosi, per mero sfoggio. Tra i tanti, notto la pelata di Franklin registriamo Orson Welles.

l. p.

Stasera al cinema

Si rivede Orson Welles con la pelata di Franklin

LA FAYETTE, di Jean Dreville, con Michel Le Royer, Pascale Audret, Orson Welles, Jack Hawkins, Edmond Ruedare, De Sica, Rosanna Schiaffino ecc. Coproduzione franco-italiana per grande schermo a colori. Cinema: Astor.

E' una di quelli che si dicono storici di produzione; girato in otto teatri di posa a Nizza, impiega centurie di attori e di comparse ed è costato un miliardo e 500 milioni di franchi.

Gialllissimo per otto donne

Il regista Mario Ferrero con le otto attrici che da lunedì sera presenteranno al teatro Garignano la nuova commedia poliziesca «Otto donne» di Robert Thoman

La Sagan parla del suo Landru

Charles Donner, che sarà Landru, con Danielle Darrieux, una delle sue vittime, in una scena del film

Rappresenta la vittoria dell'uomo qualunque

La scrittrice ha sceneggiato il film di Chabrol sul celebre assassino

Parigi, venerdì sera.

Françoise Sagan non è soltanto autrice di romanzi che hanno conosciuto la più grandi tirature in Francia e nel resto del mondo. E' anche commediografa e autrice delle sceneggiature dei film tratti dai suoi romanzi e di alcune canzoni di successo. Quando il regista Claude Chabrol pensò di portare sullo schermo la storia di «Landru», decise di affidare a lei sceneggiatura e dialoghi. Françoise ha detto:

«La realizzazione di questo film poneva due problemi: il primo di ordine materiale: come fece, cioè, Landru, ad «infornare» le sue conquiste (tutte donne di corporatura piuttosto abbondante), abbigliate di pesanti, trine, sottovesti, in una stufetta che sarebbe piaciuta, per la sua piccolezza, a qualsiasi buona massaia? Poi, un problema di ordine morale; perché amor oggi il nome di Landru fa apparire sulle labbra del vostro interlocutore un sorriso di complicità, per non dire affascinato, mentre i nomi di Petiot e di Weidmann danno un senso di disgusto?

«Il primo problema lo abbiamo risolto facilmente. Una stridio di sega, una panoramica discreta: la donna è già nel forno. Ma il secondo? Questa popolarità di Landru? A questo fatto abbiamo trovato diverse spiegazioni, e dell'epoca e di oggi. Cominciamo dalle prime: siamo nel 1920; la Francia lecca le sue ferite. Ognuno ha un amico o un parente da piangere. I teatri, i libri, le riviste rigurgitano di eroismo. Ora, se i francesi hanno essere eroici, e lo hanno provato, l'eroismo li annoia. Improvvisamente nasce un piccolo uomo insolente, donnaiolo, che ricorda a tutti il cinismo: Landru. Questo piccolo uomo ha ucciso undici donne, d'accordo. Ma è gaio ed ha fascino. I francesi ne sono rapiti.

«Le ragioni di oggi riguardano la vittoria di Dupont (l'uomo qualunque) su Tardieu, una volta di più. Il pubblico femminile e Colette per prima, ha trovato in lui del fascino. E come non trovare fascino in un uomo che si occupa di noi fino alla nostra fine!».

n. s.

maus

è la vetrina dell'eleganza

Ad ogni nuova stagione Maus anticipa la moda della confezione, interpreta il Vostro buon gusto con l'assortimento migliore e più completo di modelli, tessuti e colori.

Le vetrine Maus vi attendono con le nuove collezioni per l'autunno inverno 1962: Paris e Lei per l'uomo moderno. Cori per la signora elegante. Paris junior per giovinetti e ragazzi

maus

Torino via Roma 345
piazza Statuto 24
via Nizza 193
via Monginevro 18
Biella via Italia 20
vende facile, cori, abiti e paris junior

Maus
è un'Azienda del Gruppo Finanziario Tessile

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa «Roma ang. v. Bertola, tel. 55-113

Alfieri: ore 21.15: Renato Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Enrico '61» Ultimi 3 giorni.
Carignano: ore 21.15 Teatro Stabile presenta «Cesare» senza pagare di Ionesco, regia J. Quaglio
Gianduja Marionette (E. Teresa 3) ore 16 «Pulcinino e Alice»
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Dimmo d'ufficio» e «Un tintinnio risonante» di Simeon.

Alcione: Rivista C. Macci - M. L. Fiorsi: ore 16.15 e 21.15.
Fortino: Rivista ore 16 e 21.15.
Maffei: «Giulietta e Romeo '962» Riv Mario Ferrero: 16.15 e 21.15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «Antologia del cinema italiano»: «Il film sonoro: Primo tempo» a cura di F. Montesanti (Italia 1959 Min. 90).

Saione internazionale dell'Automobile: dalle ore 9 alle 22.

Abatjour, v. Sacchi 28: luminosità. Acapulco invernale (c. Moncalieri 145, t. 683-686): ore 21; feat. 16-21. Al Bagatelle Eyntelo'a Club, Carcretto 2, t. 670-076: Sublimatio G. Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-823): ore 21-1 Compl. Lanfranco Cant. N. Genovesi - V. Franchi Arlecchino: 21.15: gli Asternovas Augustus Nuovo: ore 21 Donzelli Caprice Whisky e Doge (v. Sacchi 16): ore 22: sab e feat. 16-21 Ogni sera un omaggio alle dame. Castellino: 21 Compl. Montefiori Eden Dance: ore 21 I. Faraoni. Faro Dance: 21 Lelo Paverani Gandia: ore 16.30-21 The King's Gay Sala: 17-21 Orchestra Alberi Goya. Consumazione gratuita. Gay Villa Whisky e Doge (c. Moncalieri 53): ore 22; festivi 16-21. Gran Bar Centro - Centro Club Whisky e Doge (p. Castello a. Carignano): ore 21; sab. e feat. 16-21 La Cicala Dance: 21 Ferrarone La Perla: ore 21 Bruno Billy Le Roi Bantag (v. Stradella 5): ore 21 Orchestra Rino Giumenta Lido Whisky (c. Moncalieri 122, tel. 697-616): ore 21; festivi 16-21. Manhey Club Whisky e Doge, via Gramsci 18, tel. 41-572: ore 21-1 Parco Europa Mot., tel 680-983 Principe: 21 Nino Soprano e i 93. S. Giorgio Valentino: Rist. Danze. La taverna del camino, Roby Rinda Treadmre: 21-2 I 5 Cleo's. Whisky Notte, v. Dalla a. v. Pio V tel. 687-563: 21; sab. e feat. 16-21.

Club Lodi Fr. Tommaso 6 Attrac.

SPETTACOLI A TORINO

Colombia: Orch 1 5 in Armonia Estoril Club: Attrazioni internaz. Moulin Rouge: Attraz. i King's

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I sequestrati di Altona» di V. De Sica con Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March, Robert Wagner
Astor: «La Fayette - Una spada per due bandiere» Pascale Audret, J. Hawkins, Wellen. Purdom, tec.
Corso: «Mafioso» con Alberto Sordi, Norma Bengell
Cristallo: «Il promontorio della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum, Polly Bergen
Doria: «Caccia al tenente» Jim Hutton, Paula Prentiss, tech. sc. (sex): «Solo sotto la stella» con K. Douglas, Dana Rowlands.
Lux: «L'affittacamere» Rim Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire.
Nazionale: «I tromboni di Fra Diavolo» techn. scope con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.
Reposi: «Totò di notte n. 1» Totò, Macario, scope sentmancolor.
Romano: «Julio e Jim» di Fr Truffaut con J. Moreau, Viet. 18 a, in film 14,05-16.10-18.15-20.20-22.20
Vittoria: «Il cambio della guardia» Fernandel, Gino Cervi.

Ariston: «Le bugie nel mio letto» Marina Vlady, Macha Meril
Arlecchino: «La cuccagna» di Luciano Salce.
Augustus: «La giumenta verde» di Claude Autant-Lara con Sandra Milo e Bourvil. Viet. min. 16 anni.
Capitol (v. Cumana - Giardino Lamarmora): «Gli amanti devono imparare» Donahue, Dickinson, tech
Farnese: «L'isola in capo al mondo» Rossana Podestà, D Addams
M. Noli, C. Marquand Apert, 10

Alexandra: «Le tentazioni quotidiane» F. Arnoul, C. Aznavour, D. Darrieux, Fernandel.
Faro: «Le tentazioni quotidiane» Françoise Arnoul, C. Aznavour, D. Darrieux, Fernandel.
Fiamma: «I ponti di Toko-Ri» tec William Holden, Grace Kelly, Mollywood: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Maffei: «Giulietta e Romeo '962» Riviata M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti ore 16,15 - 21,15. Film: «Il federale» con Ugo Tognazzi.
Massimo: «L'uomo che uccise Liberty Valance» di J. Ford con John Wayne, James Stewart.
Metropol: «Le tentazioni quotidiane» F. Arnoul, C. Aznavour, D. Darrieux, Fernandel. Ingr. 800

Orfeo: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Principe: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Statuto: «L'uomo che uccise Liberty Valance» di John Ford, con John Wayne e James Stewart.

Adriano: «Qual tipo di donna» col. Sophia Loren, Tab Hunter, Alleluia: «Barbara» tech. Rity C. Murci-M. L. Fiorsi. 16,15 e 21,15.
Alpi: «Canzoni a tempo di twist» Mina, P. Di Capri, Bramieri.
La Perla: «Il jeune» tech. scope, W. Holden, Capucine, T. Howard.
Regina: «Gordon il pirata nero»

Astl: «Il meltatore di Hollywood» con Jerry Lewis. Apert. ore 10.
Olimpia: «I tre moschettieri» Fo: «La squadra infernale» tecnicolor con Audie Murphy.
N. Nuova: «Alamo» S. Hayden e «Avventura a Capri». Apert. 10.
S. Felice: «Il grande spettacolo» sc. tec. E. Williams, C. Robertson.

Esperia: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.
Giardino: «S. E. si fermò a mangiare» techn. scope, S. Koschna.
Mirafiori: «Cavalieri Nord-Ovest» Vianaglio: «L'ultima carovana» scope techn., Richard Widmark.

Arride: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Elisa: «I 4 moschettieri» A. Fabrizi, E. Macario, De Filippo, Taranto
Fréjus: «Il leone di Babilonia» tecnicolor, con Pilar Cansino.
Nuovo: «Il kentuckiano» technic. scope con Burt Lancaster
Nazionale «Ponte di comando» tec sc. Alec Guinness, Dirk Bogarde.

Artisti: «El Cid» techn. scope, C. Heston, F. Loren. Apert. 18.
Belgio: «L'urlo della battaglia».
Corallo: «Boccaccio 70» tech. di De Sica, Fellini, Visconti, Monicelli.
Eridano: «El Cid» scope, techn. S. Loren, C. Heston, Apert. ore 18.
Ozpa: «La monaca di Monza».
V. Veneto: «Giulio Cesare contro i pirati» G. Mitchell, technicolor.

Astra: «I 4 mondi» A. Fabrizi, E. Macario, De Filippo, Taranto
Bernini: «Spartacus» tec. K. Douglas, Olivier, Simmons. Ult. 21,45
Elio: «Arrivano i titani» A. Lualdi, F. Armendariz, technic.
Massaua: «Sexy al Sole» tecnicolor con Audie Murphy.
Nazionale: «Sexy al Sole» tecnicolor.
Odeon «La città dei morti» G. Lee Sitar: «Ponte di comando» colori, Alec Guinness, Dirk Bogarde.

Aurora: «L'oro dei 7 santi» con Clint Walker e Richard Moore.
Ideale «Gitaniare del mario col. Chatillon: «Orzi scannera, fantasmi», «L'uomo che uccise il volto». Ellelwins: «Cavalieri con insieme» James Stewart, R. Widmark, tec.
Fortino: «Letto a 3 piazze» e Rivista ore 16 e 21.15.
Lanterna: «I cannoni di Navarone» tec. G. Peck, D. Niven, A. Quinn.
Major: «I normanni» col. Franca Bettoja, G. Gran. C. Mitchell.
Nord: «Pugni, pupe, pepita» sc. col. J. Wayne, Capucine, Granger.
Palermo: «Prigionieri dell'isola del diavolo» Madison. Viet. 14.
Recife: «Lo smemorato di Collegno» Totò, N. Taranto, Macario.
Zenit: «La vendetta dei moschettieri» M. Demongeot, tech. scope

Cabiria: «Oro nella polvere» Sterling Hayden, Grace Raynor.
Colosseo: «Maciste all'inferno» K. Morris, H. Chanel, techn. scope.
Continental: «Qualcosa che scotta» Troy Donahue, C. Stevens, tech
Flora: «Ben Hur» techn. scope, Charlton Heston, Haja Marandel.
Unico spettac. inizio film ore 20,45.
Italia: «La ragazza di Amburgo» Moderno: chiuso per lutto.
Piemonte: «Silvestro pirata testecartoni animati a colori.
S. Carlo: «10 italiani per un tedesco» G. Cervi, Gajoni, D'Angelo.
Spadia: «Francesco d'Assisi» B. Dillman, D. Bart. scope technic.

Diana: «Gigante di Metropolis» G. Mitchell, L. Crici, tech. scope.
Ilara: «Giulio Cesare contro i pirati» Gordon Mitchell, technic
Roma: «I tre nemici» G. Brambieri, C. Gajoni, F. Franchi, Ingrassia

Alba: «Le vergini di Roma» tech con Louis Jourdan, Ettore Manni
Ambra: «Ponte di comando» scope techniclor con Alec Guinness
Apollo: «Storia cinese» tech. sc., W. Holden, F. Noyen, C. Webb.
Cairoso «Goliath contro i giganti» scope techn. e «Sottomarino E 87 non si arrende» scope.
Edera: «Divorzio all'italiana» con Marcello Mastroianni, D. Rocca.
Leonardo: «Amore ritorna» techn scope, Rock Hudson, Doris Day
Lattaria: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti
Splendor: «Ulisse contro Ercole» tech. scope G. Marchall, M. Leigi

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Ambrosio, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Maffei, Major, Odeon, Principe, Torino e Vittoria Veneto: Teatro Carignano: «Diario senza pagina» e Salone dell'Automobile (biglietti all'Enal).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

DIETRO LE QUINTE DI "CANZONISSIMA"

La Rame non è riuscita a far vedere le gambe

Nella scenetta [illegible] «sciantosa», Franca ha dovuto indossare [illegible] costume castigato - Il ciuffo [illegible] Little Tony

MILANO, venerdì sera.

«Impossibile! Non potrei fumare, anzi proverei nausea solo all'odore del tabacco, quindi me ne starei subito accorta», ha protestato Franca Rame, ieri sera, all'indirizzo che qualche giornalista ha fatto circa il suo stato, attribuendo i malesseri della scorsa settimana all'attesa di un altro Jacopo. Franca ha risposto con energia che quella era solo stanchezza, ed, infatti, ora che si è un po' riposata sta meglio.

In settimana è andata alla Scala, dove ha avuto modo sussurrare il suo nuovo ruolo quello di una diva, e ieri, dopo lo spettacolo, si è recata con tutto il clan in un ristorante vicino ad Affori, unta per gli spaghetti alla Ella, cioè dai tre colori.

Vuole una preoccupazione in questa puntata sono state le calze velatissimo e nero che voleva indossare nella imitazione di Peggy Lee. «Speriamo che non aspettino un altro intervento parlamentare», sospirava durante le prove. Naturalmente benché le avessero infilate anche le Kessler, all'ultimo momento è arrivato dall'alto il divieto e Franca si è infilata pesantissimo raso di lastra. Assai divertente era Dario Fo mentre dava consigli, durante le prove, alla meglio sul modo di muoversi nello sketch, immedesimandosi nella parte e strillandosi su un divano in posa languidissima.

* * *

Dario Fo per tutta la settimana ha dovuto fronteggiare i furori dei siciliani. Tra le tante di protesta ha ricevuto una lettera che gli prometteva una bella impallinata. Mentre la leggeva, Franca si è lasciata scappare: «Ma come, se lo sono già tolto tutto!».

* * *

I componenti del quartetto Radar sono subissati da lettere benigne che provengono specialmente dalla provincia. Molti non si sono accorti che sono solo loro, alitosi in prima fila, che cantano nei cori. Il grappolo di gente che hanno spesso alle spalle è composto da attori scritturati per rinforzare il video.

* * *

Al gran finale abbiamo visto vestiti da scozzesi tutti i rantanti in lizza — anche Jenny Luna, che è arrivata solo all'ultimo momento per via del «Parolibero». Nessuno di loro ha fatto i capricci come fece Sergio Bruni, che si rifiutò di indossare il costume orientale. Volle a stare in pena è stato Little Tony. Non voleva che gli coprissero i ricci bruni. «La camicia rossa e i pantaloni attraenti ma mi danno aleun fastidio, ma lo odio avere qualcosa in testa. Ci tengo molto ai miei capelli, ai quali ho dedicato una canzone: "Il ragazzo dal ciuffo"».

Eppure anche Tony, che ha ventidue anni ed è riuscito ad evitare il servizio militare essendo nato a San Marino, si è messo buono buono. Il cilindro in testa, chiudendo agli ordini di Chino Ileri, Bret — l'uomo che vede Canzonissima — è arrivato con i critici, che scappano sempre prima del finale e non ammirano i suoi costumi. Ieri erano bellissimi

Adele Gallotti

Don Lurio in gita con le sue ballerine

A Castelgandolfo il balletto di Don Lurio gira gli esterni per la rubrica televisiva «Studio Uno»

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Quattro moderni diretti da Pradella

Rieti, Honegger, Castiglioni e Milhaud sono [illegible] autori che ascolteremo stasera - Domani replica per radio (terzo programma)

Quattro composizioni moderne costituiscono il programma [illegible] del concerto sinfonico, diretto questa sera [illegible] l'Auditorium da Massimo Pradella, che sarà trasmesso domani sera [illegible] radio (terzo programma).

Barabau [illegible] balletto con cori, composto nel 1925 da Vittorio Rieti (1898), un musicista che godette di una certa notorietà, prima del [illegible] trasferimento in America (1940). La musica scorre fluida e leggera, adeguatamente all'argomento trattato. Barabau [illegible] un ortolano che «fra il pane e l'insalata scorre i bei dì»; ma arrivano alcuni soldati, che gli devastano l'orto: e poi danzano; dannano anche la contadina e danza perfino Barabau, che, per il dolore, cade a terra. Creduto morto, viene trasportato in [illegible], al suono di una marcia funebre, mentre il coro canta un'elogia di stile polifonico. Però viene recato al [illegible] l'ordine di partire; e allora Barabau, che non era morto, ed i contadini escono dalla chiesa e festeggiano l'avvenimento con una danza generale. Tocchi arguti e grottteschi e temi popolareschi trattati con perizia danno al commento musicale un carattere spigliato e scanzonato.

Il Concerto [illegible] camera per flauto, corno inglese e archi di A. Honegger (1892-1955) appartiene alla maturità artistica del compositore, che, nella sua origine stnica franco-svizzera, oscillò spesso tra lo spirito dell'ambiente musicale parigino, in cui visse, ed una certa austerità classica e archiletitonica. Queste qualità si rilevano anche in questo *Concerto*: tanto nell'iniziale «Allegretto amabile», quanto nell'«Andante», dominato da una cupa atmosfera, e nel «Vivace» finale, trapunto [illegible] svolazzi del flauto.

Un [illegible]tto [illegible] discusso dell'arte moderna — quello che [illegible] suoi denominare «puntillismo», di derivazione dodecafonica weberniana — sarà offerto [illegible] recenti *Rondels* (rondò) [illegible] milanese N. Castiglioni (1932) in cui il caratteristico scintillio timbrico è da[illegible] da dodici violini (suddivisi in dodici parti reali), dai legni e ottoni — [illegible] oboi, clarini, corni, tromba e [illegible] (tutti in gruppi di quattro) — da arpa, xilofono, vibrafono, pianoforte e batteria.

[illegible] fecondissima produzione musicale [illegible] D. [illegible]aud annovera, tra l'altro, otto sinfonie, di cui la quarta reca la indicazione «composta per il centenario della rivoluzione del 1848». E' un lavoro d'occasione, che traduce la sua origine; e se nel primo tempo (*Insurrezione*) predomina il fragore della barricata e della sparatoria, e nell'ultimo (*Commemorazione 1848*) si ha l'impressione di assistere allo svolgersi di cortei con bandiere, un senso di più viva musicalità investe il funebre «Lento» (*Ai morti della Repubblica*) ed il successivo «Moderatamente animato» (*Le pacifiche gioie della libertà ritrovata*).

l. c.

Gala a Biella

Elvina Ramella è la protagonista della «Lucia di Lammermoor» che sarà data domani a Biella in serata di gala con il complesso artistico del Teatro Regio di Parma

Chiesta per Dawn Addams la revoca del mandato di cattura

Roma, venerdì sera.

Il sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione ha chiesto che [illegible] annullato il mandato di cattura [illegible] 13 settembre scorso nei confronti della attrice inglese Dawn Addams. L'attrice, com'è noto, era coinvolta insieme con il figlioletto, contravvenendo a un preciso ordine del giudice che deve stabilire su chi ricada la colpa del fallimento del suo matrimonio. Il mandato di cattura fu emesso dal pretore Zanobini su querela di Vittorio Massimo. La questione sarà discussa in camera [illegible] consiglio il 10 prossimo dinanzi ai giudici della Cassazione.

L'ISTITUTO ACUSTICO
TIBERVOX
VIA XX SETTEMBRE 5
TORINO - TEL. 45-573
ha ridotto del
20%
i prezzi su tutti gli apparecchi contro la
SORDITÀ
Particolari accordi con i Fornitori ci consentono tale riduzione anche [illegible] modernissimi occhiali [illegible] via ossea.
omikron

LETTI PEPINO

"DUPLEX" Letto Matrimoniale
VIA PALMIERI 59 bis 752 016

MIRABELL SPORT
C. Cairoli 18, Torino, tel. 542-378
Questa sera alle ore 22,30 presenta le sue creazioni invernali e sportive nei locali dell'Arlecchino danze, via San Secondo 57

VALDATA PORCELLANE
VALDATA CRISTALLERIE
VALDATA REGALI
VALDATA CASALINGHI
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

LE TRASMISSIONI DELLA TV

Una celebre «oca» sul secondo canale

Judy Holliday, la "svanita" di Hollywood, è la protagonista di *Nata ieri* di Cukor

Stasera sul Secondo Canale programma e spettacolo unico: la ripresa del noto film Nata ieri di George Cukor, che riebbe allo schermo l'attrice Judy Holliday, già conosciutissima in America sui palcoscenici, particolarmente quelli di Broadway. Questa film, tratto dall'omonima fortunata commedia di Garson Kanin, è divertentissimo, conserva l'andatura del lavoro teatrale ed è ottimamente interpretato, oltre che dalla Holliday, da Broderick Crawford e [illegible] Holden.

La storia [illegible] Nata ieri è una nuova versione del mito di Pigmalione, ed ecco come si svolge: Harry Brock [illegible] un uomo d'affari rozzo, ignorante e sprovveduto, che, con loschi speculazioni, fiancheggiate da un'accorta opera di corruzione, è diventato miliardario in poco tempo. Egli ha un'amante, Billie, ragazza molto bella, ma volgare e sentimentalmente, che ha [illegible] acquisito nell'ambiente del gangsterismo di terz'ordine. Harry ne ha fatto anche la sua socia in affari, nominandola persino presidente della società che egli dirige.

Billie firma, senza leggerli, i documenti [illegible] l'amante le sottopone; [illegible] l'assoluta sua ignoranza e la totalità [illegible] all'ambiente. a lungo andare, un naturale di felice sviluppo degli affari e delle pratiche di corruzione di Harry, cosicché costui, per opportuni rimedio, affida l'incarico di istruire ed educare [illegible] a un giovane giornalista, Paul Verral, che si mette all'opera con molto zelo.

Verral fa leggere a Billie opere fondamentali di educazione e di istruzione, la conduce nei musei e nelle gallerie d'arte, le è prodigo [illegible] consigli, spiegazioni e ammaestramenti. I risultati sono meravigliosi e fatali: [illegible] mondo delle idee, delle scienze, delle arti si rivela allo spirito di Billie, che, nel tempo stesso, si innamora del maestro e non tarda a piantare in asso Harry, dopo avergli rifiutato la sua occasionale collaborazione. Billie, nella quale stentano riconoscerebbe più l'ingenua e sciocchina ragazza d'un tempo, è ora una donna di classe, che ne infastidisce [illegible] miliardi del focoso Harry e preferisce seguire il suo Pigmalione, l'intelligente Paul Verral che l'ama sinceramente, come sa lo ama.

Sammy Davis e la moglie adottano un bimbo negro

Hollywood, venerdì sera.

Il cantante Sammy Davis e sua moglie May Britt hanno annunciato ieri di avere adottato un bambino negro di due anni e mezzo. Il bimbo che d'ora in avanti si chiamerà Mark Sidney Davis è stato [illegible]to tramite [illegible] Centro adozioni della contea di Los Angeles.

Davis ha dichiarato: «Noi amiamo i bimbi e vogliamo averne tanti quanti ne può ospitare la nostra [illegible]. Vuol dire che quando la casa sarà divenuta troppo piccola ne costruiremo una [illegible] grande».

I coniugi Davis hanno già una figlia.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

[illegible] - 18,15: Telescuola (terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi: Telefortum, convegno [illegible] giovani. - I viaggi di John [illegible]r: I due [illegible] Thailandia. - Il tennis da tavolo, documentario. - Rin Tin Tin, telefilm.
18 —: Telegiornale.
18,15: Personalità. Rassegna settimanale per [illegible] donne.
19 —: Diario del Cavallo.
19,20: Sport.
19,50: Telegiornale.
21,05: Una partita a carte con lo zio Tom, di [illegible] Cedric Sheriff. Protagonista Gianfranco Ombuen. Musiche da «Jeu de cartes» di Igor Strawinsky. Regia di Enrico Colosimo.
22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Nata ieri (film). Regia di George Cukor. Interpreti: Judy Holliday, William Holden, Broderick Crawford.
22,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,55-16,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,20: Tempo [illegible] - 20: Sette giorni al [illegible] - 20,30: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Viaggio indimenticabile», film - 22,40: Winston Churchill: «Anni intrepidi» - 23,05: Telegiornale.

SECONDO [illegible] — Ore 21,05: Austria-Italia di calcio, domani a confronto - 21,55: Telegiornale - 22,20: «Rita», opera buffa in un atto [illegible] Donizetti.

In «Personalità»

I sistemi per scoprire [illegible] frodi alimentari

«Personalità» di oggi (ore 19,15) sarà in particolare dedicata ad un argomento di attualità: le sofisticazioni alimentari. Sul tema [illegible] intervistato il dott. Paolo Rovesti, della Commissione tecnica degli alimenti, che illustrerà alla telespettatrici i sistemi [illegible] cui è possibile scoprire le adulterazioni di alcuni alimenti quali nova, latte, burro, pasta, ecc. Sarà ospite di questa puntata l'attore Jacques Sernas.

* *

Il «Diario del Cavallo» (ore 20) si aprirà con il consueto «Notiziario» in cui verrà illustrata [illegible] Messa, secondo il rito ambrosiano celebrata da mons. Montini. In «Primo piano» [illegible] intervistati due padri conciliari:

Per i «Racconti d'oggi»

Si prepara in Maremma una storia di Cassola

[illegible] venerdì [illegible]

Il regista Vittorio Cottafavi è partito con la sua «troupe» televisiva, diretto in Maremma. Dirigerà, nelle campagne del grossetano, le riprese filmate dal racconto di Carlo Cassola, «Il taglio del bosco», che fa parte del ciclo del secondo canale dedicato ai «Racconti dell'Ita[illegible] di oggi».

Si è stasera appunto la stagione del taglio dei boschi per riproporre in tutta la sua autenticità l'atmosfera e l'ambiente in cui si svolge il racconto, di [illegible] sarà protagonista [illegible] Valenti. Gli altri attori saranno scelti sul posto, fra gli abitanti delle campagne.

Un «giallo» sul primo differente dai soliti

In *Una partita a carte* con lo zio *Tom* si tratta [illegible] provare l'innocenza [illegible] presunto colpevole

[illegible] primo *Canale* presenterà questa [illegible] un «giallo», alquanto diverso dai soliti, nel quale, infatti, non si tratta — come di consueto — d'individuare l'assassino, [illegible] provare l'innocenza del presunto colpevole. Questo «giallo» si intitola *Una partita a carte* con lo zio Tom ed è di Robert Cedric Sheriff, noto in tutto il mondo per il suo dramma *Il grande viaggio*. Il «giallo» in onda stasera è stato messo in scena dal regista Enrico Colosimo ed ha per interpreti principali: Gianfranco Ombuen (protagonista), Ernesto Calindri, Mario Scaccia, Ottavio Fanfani, Carlo Romano, Giovanna Galletti, Donatella Gentile.

Edward Bradley, giovane scrittore, è ingiustamente sospettato dell'uccisione di una donna che egli frequentava [illegible] unicamente per trarne un personaggio d'un suo [illegible] canta. Coinvolto incolpevolmente in questo delitto Edward pensa di lasciar maturare sino alle estreme conseguenze quei sospetti, onde potere scrivere un'illuminante opera, e dal vero che — egli spera — farà di lui un famoso autore. Edward è, perciò, sicuro di un perfetto alibi che [illegible] riprovarlo di utilizzare all'ultimo momento, e servirà al lesto travolgere dalla polizia e [illegible] magistratura fino ad [illegible] arrestato, processato, condannato alla pena capitale e rinchiuso nella cella della morte, nell'attesa di essere impiccato.

Sennonché, quando arriva il momento di testimoniare a favore [illegible] suo zio Tom e due suoi amici, con i quali la sera del delitto egli giocava a carte, si trovano d'accordo nel negare quella [illegible] ora in realtà dei fatti. Quindi il giovane Edward corre il rischio di finire realmente impiccato. In questo caso, non avendo egli alibi [illegible] parenti, la visione crederà potranno finirebbe direttamente nelle fauci della sedia a dondolo.

Le parole della sera - 15,30: Aria di casa nostra (canti) - 15,45: Le sere ripetute di Arcangeli - 16: Scrivia radio - 16,30: Cicerone del disco - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Inglese all'americana in miniera», radiodramma di Riccardo Bacchelli - 21,05: Salone dell'automobile a Torino: «Veicoli industriali» - 21,30: Canzoni italiane - 22,25: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,40: Ritmi di oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Capriccio italiano - 10,30: Giornale - 10,40: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,35: Giovedì - 11,55: Musica per voi che lavorate - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13: La signora delle 13 presenta - 14: Intermezzo su «Carrozzaccia» - 14,06: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Musiche da film - 15,20: Giornale - 15,25: Pomeridiana - 16,35: Giornale - 16,55: Fonorama - 16,50: Musica da ballo (I parte) - 17,30: Giornale - 17,35: Ritmi del tempo - 17,40: Musica da ballo (II parte) - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Cappello a cilindro - 20,30: Giornale - 20,35: Ribalta di ieri - 21,30: Giornale - 21,35: Incontro con il melodramma - 22,30: Giornale - L'ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Ultra alla sbarra - 19,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Henry Purcell - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Beethoven e Haydn - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Piccola antologia poetica - 21,40: Concerto diretto da [illegible]

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale
***Gala della Canzone* [illegible] 20,35 sul Secondo**

Ore 20,35: Gino Verde presenta: Gala della canzone, con Emma Danieli. Orchestra diretta da Cetra Esposito; regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,35: Canzoni in formazione scacchistica - 22: L'andante i Pinternilly Brothers - 22,10: L'angolo del jazz: gli e cetandi a Italiani; Stephen Grappelly - 22,30 22,40: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II. rx. 240.8, Torino rad. III). — Ore 18,30: L'elaboratore elettronico - 18,40: Enciclopedia delle idee - 19: Musiche di Benedetto Marcello - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Musiche della rivista - 20,40: Musiche di Bela Bartok - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Tempo e silenzio», commedia di George Bernard Shaw.

SABATO 10 NOVEMBRE

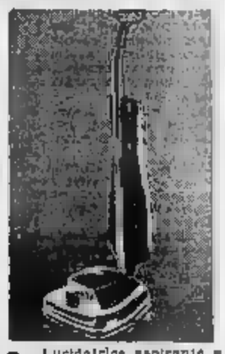
PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Cantilena (prima parte) - 10,00: La radio per le scuole - 11: Cantilena (seconda parte) - 12: Le canzoni negli - 13: Giornale - 13,30: 14: Moda e moda - 14 14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15:

IL SORRISO DEL MONDO

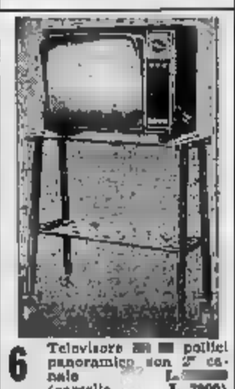
ATENE: momenti [illegible] gioia, momenti [illegible] felicità vissuti [illegible] due innamorati nel superbo scenario dell'antica Grecia. Il loro sorriso è stato colto dalla Durban's, che lo ha inserito nei documentari realizzati in un completo giro del mondo, all'insegna dell'ottimismo e della gioia di vivere. Seguita alla TV la trasmissioni Durban's e fate vostra la filosofia del sorriso. Sorridete... sorridete anche voi... ma sorridete Durban's, perché solo Durban's dona ai denti il candore che illumina il sorriso.

L'ELETTRICA non è soltanto un negozio, è una grande esposizione che tutti debbono visitare!

1 Cucina a gas a tre fuochi [illegible] e forno metro L. 23.500

2 Frigorifero [illegible] ottima qua[illegible] 160 litri L. 59.950

3 Lucidatrice aspirante a tre s[illegible] con luce frontale L. 10.900

4 Radio a transistori con [illegible] da L. 9950 [illegible] più

5 Registratori a nastro di tutti i tipi, da L. 34.900 in più

6 Televisore [illegible] pollici panoramico con 2ª canale (carrello L. 7900) L. [illegible]

7 Fonovaligia a 4 velocità [illegible] ad [illegible] fedeltà da [illegible] in più
Facilitazioni di pagamento
Prezzi e perfetta assistenza

8 Aspirapolvere portatile con accessori L. 3900

9 Rasoio Braun con testina laminata per baffetti L. 19.950
L'ELETTRICA
[illegible] Piazzetta Madonna [illegible] - [illegible] - 521.477
SUCCURSALI: [illegible] S. Carlo [illegible] - Tel. 547.888 - Via Tepice 8 - [illegible] 679.765

UN SUCCESSO CHE SI CHIAMA QUALITÀ

948 cc
potenza max 40 cv a 4900 giri/min
velocità max 125
consumo 6,5 litri/100 km
autonomia 460 km
portata/berlina
4 persone + 40 kg di bagaglio
portata/combinata
4 persone + 80 kg
oppure 1 persona + 250 kg
tassa di circolazione L. 17.500

INNOCENTI A 40

cc
4 cilindri
2 posti + 30 kg di bagaglio
potenza effettiva 50 cv
potenza fiscale 12 cv
140 km/h circa
6,5 litri/100 km
tassa di circolazione L. 17.500

INNOCENTI SPYDER 950

INNOCENTI divisione motori

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 125 per parola

(Continua da pag. 6)

MOBILTECNICA, industria Arredamenti Metallici, Torino, via Rivara 116, cerca: montatore elettricista preferibilmente impianti industriali. Inutile presentarsi se non assolutamente capace. A27343

OFFICINA specializzata ricerca apprendisti pratici. Corso Vercelli 233. A27341

OPERAI calzaturieri tranciatori, prima categoria, giovani di esperienza, paga massima cerca organizzazione importante media industria calzaturiera torinese. Telefonare 784-340. 20237

OPERAIO specializzato metallo, esperto elettrosaldatura quadrangolare, cerca società commerciale metal. Telefonare 264-027, 200-043. A27347

OPERATORE corsi automatici cerca perfezionatrice Bromsabyte Friedmann corsa media stampatrice rotocalcografica. Rivolgere a Pubblicità Stampa 6320 — Torino «. A26224

PER stabilimento zona Annunziata automobilisti esperti meccanici per lavaggio auto in serra Temperare 730-667.

POMPISTA diplomato tecnico Sicilia orientale. Ottima remunerazione. Rivolgersi Portiere albergo Roma. A27374

PORTINAIO anziano qualsiasi per piccolo palazzo, referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». 29415

RAPIDO istruttori tecnico capace, patente guida, conoscenza Carburatori. Mieto 5. 24413

RIMAGLIATRICI e piazzisti abbigliamento maschile Mr Baby, Torpedo 29 477

SARTIA impiega corta capo signora cucitrice esperta disegno veramente capace per cucitrice in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino».

SOCIETÀ importanza internazionale cerca per Stabilimento Meccanico zona Moncalieri, esperto lunga esperienza saldatura leghe leggere metallurgia ed particolarmente. Casella 3001 A Sip, Milano. 29347

SOCIETÀ importanza internazionale ricerca per Stabilimento Meccanico zona Moncalieri, attrezzatori ed operatori macchine utensili, attrezzatori linea ed maestri prime; preferibilmente operai specializzati ed qualificati. Casella 3001 A Sip, Milano. 29347

TAGLIATORE abile pantalone serio ben visto cercasi. Indirizzo età, paesino, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino». A27134

TORNITORI rettificatori, fresatori, alesatori, attrezzisti meccanici esperti lavorazione stampi, cercasi da importante industria torinese per propria attrezzeria. Scrivere specificando età, esperienze, posizione militare, retribuzione attuale e pretesa a: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino». A27269

TORNITORI e, in OTTICA METALMECCANICA BARRIERA MILANO, NETTAMENTE E PRETESE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6433 — TORINO». A27313

TUTTOFARE, abile pulizia referenziatissima, cercasi con inizio anno Taverna. Telefonare 774-797 mattino o dopo le 20.

TUTTOFARE famiglia tre persone cerca. Telefonare 380 062. A26956

TUTTOFARE 8-16, referenziata, cercasi studio e fabbr Telefonare 521-465.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

AFFERMATA industria conficcami cerca per Piemonte Liguria Lombardia rappresentanti regionali intendenti, anche provincia, ottima provvigione ed rapp. primaria ditta. Scrivere referenziando fattorio 0018 Ed Taladà. A26351

CERCO elementi introdotti vendita biancherie fredd, rimborsi spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino».

COPERTURE metalliche per grandi edifici industriali cerco agenti commissionisti provinciali Asiti, Novara, Vercelli, Cuneo, Alessandria, intenditi studi tecnici ed edilizi, imprese costruzioni, grandi industrie. Richiesta dettagliata con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6157 — Torino». A26859

DISPONENDO zona magazzino centrale Lombardia, auto propria, tecnicamente esperimentato per Impianti, Savona, prodotti affermati, largo consumo, Marche, esperità. Pubblicità Centrale S.C. Savona. 29415

IMPORTANTE azienda articoli cartonati cerca agenti zona Piemonte. Richiedesi referenze, massimone. Offerti fisso e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino». A26220

IMPORTANTE stabilimento cerca per interessanti zona rappresentanti rappresentanti Cassetta Pubblicazioni 513/V, Bologna. 29146

IMPORTANTE ditta importatrice macchine agricole cerca rappresentanza esclusiva alta Italia, cerca veramente esperto interessato viaggiante zona per acquisizione clientele. Scrivere Pubblicitas casella 147 Brescia. 28315

IMPORTANTE industria colori ed tinture industriali ci abilitas; cerca agenti rappresentanti con documentata introduzione per provincia Piemonte ed Lombardia. Provvigione ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino». A26304

REALIZZERETE molto vendendo a privati colorazione urbana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».

TRASPORTATORI fabbrica, tipi industriali, cerca rappresentanza Piemonte, Liguria per zona e rivolgersi Ditta industriale. Assegnazione anche subito. Offerte dettagliate curriculum, foto, referenze, preziose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Milano». 22165

TRENTAMIGLIONE, dinamico, esperto, intraprende nuovo tessuti confezioni, assumerebbe anche piccolo rappresentanza zona Italiana Centro, via Alessandro Farnese 5, Roma. 25855

INDUSTRIA elettrodomestici, cerca rappresentante con deposito, per vendita cucine elettriche, gas, scaldabagni, frigoriferi, ecc., per Torino e Piemonte Settentrionale «Pubblicità Stampa 27 — Milano». 25453

ISPETTORE di zona, elemento primo ordine, residente a Torino, splendida retribuzione, preferibilmente con esperienza specifica nel settore parrucchiere per signora anche se in qualità di rappresentante, purchè bisogno essere conoscenza ispettore, cerca importante casa americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera, indirizzo passi occupati ed stimati corrispondenza a «Pubblicità Stampa 7 — Milano». 28047

ISPETTORE di zona, elemento primo ordine, residente in qualsiasi provincia, ispezione dei venditori, con esperienza acquisita nel campo profumerie anche se in qualità di rappresentanti, purchè bisogno essere nominati ispettori, cerca importante Casa Americana prodotti bellezze. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare passi occupati ed stimati corrispondenza a «Pubblicità Stampa 168 — Milano».

LAVARIANCHERIA Ex. 25-26. Abile rappresentante automatica seguito, intenditi viaggi, alberghi, commercio, Piemonte, provvigione rappresentanza. Bonzani, Galileo Ferraris 77. A28401

MOBILIERE intenso sfruttamento esperienza mobili per Torino e provincia cerca introdurre nei migliori negozi, ditte private, disposta rateazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino».

PER situazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita, grande industria Americana prodotti bellezza, cerca signori di vendita regionali in qualsiasi provincia. Elementi primo ordine, dinamici, abituati trattative clientela, bella parola, bella presenza, fronti espressivi, età giovanile 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare passi occupati ed stimati corrispondenza N. «Pubblicità Stampa 107 — Milano». 28723

PROPAGANDISTA medicinali, laureato medicina, cerca casa farmaceutica per fronte specializzazione provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino». A26304

REALIZZERETE molto vendendo a privati colorazione urbana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».

TRASPORTATORI fabbrica, tipi industriali, cerca rappresentanza Piemonte, Liguria per zona e rivolgersi Ditta industriale. Assegnazione anche subito. Offerte dettagliate curriculum, foto, referenze, preziose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Milano». 22165

TRENTAMIGLIONE, dinamico, esperto, intraprende nuovo tessuti confezioni, assumerebbe anche piccolo rappresentanza zona Italiana Centro, via Alessandro Farnese 5, Roma. 25855

ANNUNCI MATRIMON.
L. 150 per parola

RICCO industriale, bene piazzato economicamente, sportivo, simpatico, anni 48, desidererebbe sincero affetto fanciulla, privo di ogni convenienza, specialmente agricoltrice. Massima serietà, eventuale rapporto successivo. Scrivere: casella 333 P.I. RIP, Milano 29225

TRASFERIMENTI
L. 150 per parola

SMARRITO caro Bruno carissimo paese Cravetta, S. Paolo. Parta soltanto vuoi cara ricordo. Silenzio comprensivo ricordo. Telefonami 894-010. A26577

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A.A. TIMPANIA si tutto e su tutti, riservatezza assoluta, accertamenti preventivi commerciali, indagini, informazioni private. Massima segretezza e serietà. Via Silvio Amadeo 21, tel. 44-176

A. NICOTRALIA di Maurizio Ennio, investigazioni, indagini preventivi e per separazioni legali. Informazioni commerciali. Pio V 20, tel. 682-110, 655-876.

ARGUS presenta ufficio investigazioni informazioni private commerciali, accertamenti. Polizzani, telef. 874-102. Accademia Albertina 1. 438

AUTOMOBILISTI Soluzione Fiore risolve ogni problema. Prezzo distributori tessera, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Rampe Brancaccio 18.

AUTORELOGGI (sorveglianza) Grimaldi 32, telefono 773-945: 1500, 1100 H, 900, Nullità 600.

AUTONOLEGGIAMO 600, 500, 1100 spider, 1200, 1800. Signoli, Principe Tel. 60-854. 923

AUTONOLEGGIO Nuovasi avuta autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 31, telefono 487-872. 3173

AUTONOLEGGIO Nuovasi avuta autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 31, telefono 487-872. A27542

AUTONOLEGGIO Nuovasi avuta autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 31, telefono 487-872. 3173

AUTONOLEGGIO Umile spider, Fiats, Fiat, Giulietta Farina, Touring, 2 20, Appia, Giulietta TI, sprint, spider nuove, Mercedes 220 SE, Jaguar, Innocenti spider, 2000, 1900, 1500, 1800, 1100, 500, 600. Autonoleggio Porta Nuova, Volta 8, telefoni 46-981. 658

AVIANO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 906

AVIANO 1200, 1500, Giulietta TI, Aurelia 850, 600, 103 Massimo Basilio Lodoli. Corso Giulio Cesare 24.

ACCORDIANO impiegherete soldi? prestiti su autovetture Alfa, presso Bodoni n. 10. Telefono 531-231.

AFFARE ditta vende 2500 berlina 2000 spider Giulietta TI alfa. Tel. 62-005.

ALL'AUTOBLOCCO «Strettoia», Parterra 6, tel. 651-501, Volkswagen nuove.

ANSIETÀ presenta istituto investigazioni informazioni private commerciali, accertamenti. Pellerini, telef. 874-102. Accademia Albertina 1. 438

AUTOMOBILISTI Soluzione Fiore risolve ogni problema. Prezzo distributori tessera, accessori auto. Concessionaria Italia: Napoli, Rampe Brancaccio 18.

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100 %. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 21, TELEFONO 650-858, 645-897; VIA LUIGI 1, TELEFONO 857-618. 450

A privato vendesi Lancia e vettura 600 cabriolet 1958, causa successione. Telefonare 41-787. A27542

ADRIANO Giulia spider, Fiats, Fiat, Giulietta Farina, Touring, 2 20, Appia, Giulietta TI, sprint, spider nuove, Mercedes 220 SE, Jaguar, Innocenti spider, 2000, 1900, 1500, 1800, 1100, 500, 600. Autonoleggio Porta Nuova, Volta 8, telefoni 46-981. 658

ADRIANO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 906

ADRIANO 1200, 1500, Giulietta TI, Aurelia 850, 600, 103 Massimo Basilio Lodoli. Corso Giulio Cesare 24.

AUTOSALONE 20.000, occasioni Giulietta spider, sprint, TI, 1200, 600, 1100, Fiats, Viamonte coupé, Maserati 3500. Telefonare 224-809. 227

BALILLA intermedia anno 1934 perfetto stabile vendesi. Telefonare 818-312.

BEPI KOELLIKER, RAFFAELLO E. COMMISSIONARIA JAGUAR, ASTON MARTIN, DAIMLER SPORT, MILLMAN, HUMBERAN, SINGER, NUMBERPLATE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI. 26804

E' IL MOMENTO PROPIZIO PER L'ACQUISTO DI UN ELETTRODOMESTICO PHILIPS

ACCERTAMENTI acustici, medici, industriali avunque. Manuali, Cavour 8, telefono 521-151. 958

CITTADINI nell'ultimo del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 61-100, 531-548, 534-374; indagini preventivi, privati, commerciali, coniugali.

INFORMATALIA, Istituto nazionale informazioni, contratti, indagini industriali. Sede nazionale, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20627

ITALPOL «Informazioni accertamenti riservati ovunque. Madama Cristina 111, telefono 657-271 744

IGIENE E TERAPIA
L. 120 per parola

DEPILAZIONE definitiva rapidissima metodi moderni inoffensivi. Istituto Specializzato. Nuvolo, Capriolo 5 (telef. 25-075) Martedì, venerdì, ore 3094. 31034

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiat, vostra giusta 24, tel. 485-589, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 657-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche di autovetture pubblicati ovunque urgenti. 126

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e indubbiate vantaggiosissime. Fiats, via Mercanti 16, telefono 46-278. 1395

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture. Corso Stupinigi 22, telef. 685-970.

B. AUTOVETTURE in acquisto e proprietà direttamente capitalmente. Massima Don Minzoni 14, telefono 65-661. A condizioni vantaggiosissime assicurazione gratuita, finanziamo collaudo acquisti automezzi. Telefonare [illegible].

ALL'AUTOBLOCCO «Strettoia», Parterra 6, telefono 651-501. Volkswagen nuove, Fiamminia coupé Farina, NSU Prinz coupé, NS Twin Cam, Giulia nuova, Giulietta, sprint, spider, 1500, 1300; 1100, 600, 500 fuoristrada, Fiat Campagnola, 2100 diesel, semicingolata furgonati. 647

APPIA II serie fabbricazione '58 scuro privato vendo facilitazioni. Tel. 48-497.

APPIA 6 mesi vera nuova vendo causa. Telefonare 867-582 ore pasti. A26549

AUDI 100 1963-000, 600 '58 275.000, 500, 600, 103, Giulietta lusso. Facilitazioni. Via 42. 760

ASSORTIMENTO facilitato 1300, 1100, Appia, Giulietta, 500, nuova [illegible], vasellame Ulpiano 46. 905

ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere e nazionali; Millman, Appia III serie, Alfa 1900, Rappresentati, permuta. Regi Lucilliari, Raffaello 3. 30344

AUTOAGENZIA Cupoli, Saluzzo 139, Giulietta sprint, spider esportaz. Sprint 58, Fiat 61, Triumph 900, Simca 1000 rapide, Fiat 1500, vetture, usabile 600, Lambretta. Appia II, III, [illegible] 615, Lancia Aurelia 892

AUTOAGENZIA Cupoli, Saluzzo 139, telefono 650-421. Compra vendita autoveicoli usati, manutenzione accurata. Massima garanzia. 56

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO CORSO RE UMBERTO 5. 425

AUTOCARRI Leoncini Martinelli, nuovi, usati, vendo. Telefono. Piazzi 33, telefono 890-934 A27519

[illegible] Alfa [illegible] nuova vendo, [illegible] telefono [illegible]

BELLISSIMA 103 (1963) perfetta ordine, Belvedere 600 D, impeccabile, privato. Telefonare 483-573. A27469

BOCCHETTO, via Madama Cristina 59, tel. 62-819: compra, vende, valuta vetture nuove, occasione. Cambio, rateazioni. 537

CAMIONCINO e furgoncino Volkswagen 600 T portata kg. 320 ca., prima consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-416. 311

CAMPAGNOLA originale Diesel perfettissima vendo. Corso Raffaello 18, telefono 883-070. 710

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 62.

CONSUL 315 meritissimi vendo cambio rateazione Ateneo, San Maurizio 18

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT, CONSEGNE SOLLE. CHE TUTTI I TIPI. FARRO 18 BIS, TEL. 618-682; GIULIO CESARE 213, TELEFONO 21-017. 945

FERRARI 250 GT Pininfarina 1960 cavallino, 21.000 km., privato [illegible] Telefonare 898-387. 967

FIAT-SAVA, COMMISSIONARIA, VIA NIZZA 30, TEL. 681-662, 657-663. [illegible] EXTRA MERCATO [illegible] AUTOMEZZI NUOVI E USATI, ESPOSIZIONE PERMANENTE AUTOVETTURE SERIE, FUORISERIE. DIVERSI AUTOCARRI NORMALI E RIBALTABILI, GRANDI, MEDI E PICCOLI. CAMBI, RATEAZIONI FINO A 18 MESI. 772

FIAT 600 T. Pasino, cambiamino a fuoriserie, portata qli. [illegible] c.c. Rateazioni senza intervalli e spese. Corso Tassoni 47.

FLAMINIA 3 C Touring bianchi, Fendine, cambio, pelleria. Autoclave Torsione. Roma 237 ida. 1145

FORD AVAUTO, S. MAURIZIO 12, VIA CIALDINI 21, DIMOSTRAZIONI NUOVA CORTINA, TAUNUS 17 M, CONSUL 315, ANGLIA, ZEPHIR, ZODIAC, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI FINO 36 MESI SENZA CAMBIALI. TELEFONI 683-440, 758-205. 961

GIULIETTA spider Zena 1961 metallizzato visibile ore ufficio Apra, tel. 888-936.

JAGUAR MARK 2, [illegible] 2-4, SETTEMBRE 1962, [illegible] USATA, PRIVATO VENDE. TELEFONARE 681-961.

JEEP, Dodge, Chevrolet, GMC, ricambi originali sempre pronti. Unico, telefono 66-506, Raffaello 3. 523

LANCIA Autoclave dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, sempre, 2 20, 2 12. Corso Francia 341, tel. 795-410.

M.G. MORRIS trasformazione, prova garantita. Autoclave, ricambi. Consegnate Autovetture, corso Principe Eugenio 11, tel. 553 256; via Accademia Albertina 3, tel. 843-719; corso Unione Sovietica 27, tel. 347-000.

MERCEDES, vettura Lusso, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-185, Appia 1, 2, 3, sperimentali, Fiats, Fiamminia, Touring, Zagato, coupé, Aurelia B 10; B 12, B 20, B 24 S i e N serie, SV Zagato, Appia coupé e Zagato, Giulietta SS, Ferrari 250 GT 1960, 600 preparata, Triumph Italia 963

OCCASIONE 103-1963 unico proprietario, perfetta pigiene guano. Multiple accessoriazione. Via Chevrolet 58.

OM Serenissima, Fregio 21, tel. 752-980 vendo 842. Super Taurus ribaltabili, Taurus, Lanciati normali e ribaltabili, 1510, 1100 T. Rata lunghe, montagne.

PRIVATO compera Fiat 600 anno '59-'60 rateali. Telefonare 21-541.

PRIVATO vende bellissima Giulietta II serie TI, [illegible] settembre. Vicenza 121.

PRIVATO vende bellissima 600 H serie 16.000 km. originali eccezionalmente occasione. Telefonare 293-393. 970

PRIVATO vende bellissimo 1100 lusso 1961 e 600 lusso. Eccezionalmente occasione. Telefonare 287-876. 979

PRIVATO vende 500 giardiniera argio chiare 8 mesi. Telefonare 505-982.

PRIVATO vende 1100 familiare 9 mesi. Telefonare 70-140. A27766

PRIVATO vende 2100 fino '62 anno, 640.000, interessa. Tel. 883-179.

RATEALMENTE 500 375.000, 600 [illegible] 720.000, altre ultime 820.000, 600 [illegible] 540.000 [illegible] 893

RENAULT R. 8, COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA MOLA 40, TEL. 647-260. PRENTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE. LUNGHE RATEAZIONI. 883

RENAULT R8 LA NUOVA VETTURA. PROVE PRENOTAZIONI CONTRATTI PRESSO COMMISSIONARIA FRATELLI COTTINO, FARRO 18 BIS, TEL. 618-682, GIULIO CESARE 213, TEL. 21-017.

[illegible] 1200, 1500, Cavalieri, [illegible] 600

FAUNUS 17 M ultimo tipo lusso modello unico, Telefonare [illegible].

LUIGI proprietario vende 600 perfetto, impeccabile, poco km. Telefonare 383-765.

VENDESI [illegible] elettrodomestici, condizionali meccaniche cambiamento cuoio tessi. Telefonare ore ufficio 792-062.

VENDESI sub garanzia 100 Fergusen 130, Ariete Ferguson, Aurelia B 12, 1000-57, Via Terraioli 4. 714

VENDO rateazioni Appia II-III, 1200 Fiat, 103 Export, 102 II, 1000 diesel, 103 familiari, 500, Dauphine, Ardea, Elena 3. 905

VIA Monti 30, fiammini 1100, 1100, Giulietta T.I., Appio 1-II-III serie, 600, 500 diesel Api e scambievoli, Vare occasioni ed eventuali permute.

VIA Terraioli 4, vendesi con garanzia Appia II serie, 103 '57, 600 '57, 61 rateazioni 714

VOLKSWAGEN abbiamo pronte 1200, 1500 berline, familiari. Autoclave alfacicione, Palermo 5, telefono 631-661.

VULTURIA, motocarrozzati, auto, moto, Rapallo, carrozzerie, Abrai, distributori, Sabotini. A27391

VOLTURIANA rateazione 800 chilometri-garantiti, 600 doppiamia, 1100 quinticinista Fiorio, Carlo Alberto 43, telefono 537-074. 1057

MOB fabbricazione 750 unico proprietario chiara privata vende inutile. Telefonare 46-027. 518

CICLI MOTO SCOOTER
L. 150 per parola

APE motocarrozzati nuovi, d'occasione, rateazioni 12 500 mensili, minimi anticipi. Cavour, Giulio [illegible] 157, telefono 21-130 [illegible]

MOTOFURGONCINI Vespa carrozzati ribaltabili, rateazioni. Tosa, 5, Maurizio 31, telefono 21-116. 773

VENDESI Lambretta Lambretta 125, Lambretta, via Cagliero 105. A27808

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 189, telefono [illegible]-621. 678

1500 Lesa nuovissimo scooterone cruiser, ottima targa e patente. Cimoso, Giulio Cesare 139, telefono 21-605.

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A. ARMOCHIANDORI elettrodomestici, tavolinochiesta, cucine, televisori, frigoriferi Corriferro Edgelo. Bruno, 6, telefono 80. 317

ACQUISTO, cantieri, piantatoio meccanico. Campo, via Ghemme 3, tel. 781-820.

APPARECCHI arredo bellissimo matrimoniale 175.000, sala pranzo 150.000, soggiorno [illegible] 81.501. 813

ALASIA mobili per ufficio legno, metallo, radiomobili, cinesini, armadi; tavoli, sgabelli, scheletri, cassettini, portaabiti, lampade, cassapanchi; accessori vari per ufficio. Richiedete catalogo. Vinzaglio 5.

AMBIENTATE porte pieghevoli a soffietto in tre [illegible] in mz. Via Campana 15. 512

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita Galleria, [illegible] camerette 75.000, Divani, grandi assortimenti 28.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO blocchi nuovi e usati, Piccolera Ferraris, Valdellatorre [illegible], telefono 250-022. A26778

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stile economicissimi, grande privati abbonditori. Piazza Vittorio 3. 103

CAUSA repentio vendo mobili nuovi sala pranzo. Telefonare mattino 60-688.

CUCINE componibili formica, laminati. Preventivi sistemazioni intelepenienti Artoli, Arsenale 29, telefono 47-180.

DIAMANT, la più famosa macchina scrivere per stenografia, esclusività Chiacci, San Quintino 42 stenografici, bollettari, accessori, rilegatorini. 125

DUPLEX, macchina moltiplica perfetta, rendiblia, sicura. Modelli adatti qualsiasi laboratorio, brevettati apparecchio tascabile Mediterraneo. Informazioni Elettrosud, Via Reggio 3, telefono 323-930.

MACELLAIE, pesate macchine macellerie Unidad, ri emisferopesate. Recentissimi salvaspazi, possibilità industria. Negozi 5, telefono 638-930 521

MOBILI e Cassapanche, sedie imbottite, bureaux, luoghi riformati, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, telefono 521-107

MOBILI sedie, cassettoni, librerie, scrittoi, divani. Mobili intarsiati. Mobilificio Rame, Barbaroux 18. 903

OCCASIONISSIMA, macchina maglieria 12/100 Vedevano vendesi poco nuova. Telefonare 921-549, Camillo Benso.

OCCASIONISSIMA privato vende bruciere Fiat scaldabagno OSTA ottimo conduzione. Telefonare 384-843.

ORDATORISSIME macchine scrivere Calculatrici, 10-13 mila, noleggi. Augusta, Cernaia 8. 260

PELLICCIA cappotto lussissima, pelli rare vende. Telefonare 43-501.

PIANO Pianoforti, via Po F. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione Prezzi ottimi. Rateazioni, garanzie, vendite, cambi, usati. Esclusività pianoforti Pleyel. 443

PIUMA d'oca e [illegible] nuova occasione. Telefonare [illegible] A26547

PIUMA d'oca e [illegible] nuova occasione. Telefonare 485-440, 483-187. 888

RADIOMO milano piazza cinquecento, ecco rivoluzionario borsellino, apparecchio radio portatile batteria tascabile, ricevente (prezzo dimezzato). Mai visto. [illegible] 13.

SCOMBERAMO ramillie radio locali regolarmente voluti, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-187. 896

TELEVISORI migliori marche assoluta garanzia 24 [illegible] senza anticipo. Telefonare 89-501. 813

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lampadarios tubolari ogni stile, artigiano. Telefonare [illegible] 199

VENDESI letto tre piazze in noce con [illegible] senza materasso. Telef. pasti 881-826.

ASPIRAPOLVERE PHILIPS

LAVATRICI PHILIPS

ULTIME NOTIZIE

Moro farà un'ampia relazione al Consiglio de

Le dichiarazioni di Fanfani e un articolo di «Discussione» - Tutto lascia ritenere che il partito deciderà di continuare l'esperimento di centro-sinistra

Roma, venerdì sera.

A vigilia del Consiglio Nazionale dc, che apre domani i suoi lavori con un'ampia relazione di Moro, almeno [illegible] previsione sembra facile. Il partito di maggioranza relativa, dopo un approfondito esame della situazione politica e, in particolare, dell'atteggiamento dei socialisti, dovrebbe confermare la propria fiducia alla politica di centro-[illegible]. Due fatti e precisamente le dichiarazioni di Fanfani alla tv e un articolo del settimanale della dc inducono a tale pronostico.

Il presidente del Consiglio è stato categorico e anche più di altre volte. Ha detto infatti:

1) I chiarimenti autonomistici dei psi contestati dalle destre (e aggiungiamo noi, da una parte della dc) si stanno invece accentuando; 2) l'atteggiamento dei [illegible] partiti che formano il governo incoraggia quest'ultimo a proseguire il suo cammino; 3) i punti del programma non ancora realizzati, come le leggi per le regioni o quella per l'agricoltura, sono «impegni da mantenere». A tale proposito Fanfani ha anche ricordato che nel '53 il governo centrista presieduto dall'on. De Gasperi approvò un disegno legislativo per l'istituzione delle Regioni. Non si tratta quindi, [illegible] emanare provvedimenti inaccettabili [illegible] partiti democratici, ma provvedimenti che i partiti democratici già propongono da parecchi [illegible]; gli elettori interessati alla [illegible] amministrativa dell'11 novembre diano il loro solidarietà alle forze politiche che formano il governo o lo sostengono.

La forza politica che sostiene dall'esterno il gabinetto di centro-sinistra è il psi. Dunque, Fanfani ha invitato gli elettori a votare anche per i socialisti. E' un fatto senza precedenti e che dimostra senza dubbio il giudizio positivo del presidente del Consiglio sulla politica socialista.

L'articolo della *Discussione*, settimanale della dc, dopo aver notato che gli argomenti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio nazionale del partito daranno il giudizio sui socialisti, l'azione del parlamento e del governo, si occupa dell'inasprita polemica tra psi e psi. A proposito di tale polemica, l'organo democristiano afferma: «La maggioranza socialista tiene testa al rivale comunista, accetta la polemica e la sfida, dimostrando una volontà che non può non essere apprezzata, prima ancora sul piano morale che politico dai partiti democratici, quali che siano gli aspetti di politica interna o internazionale che il psi non ha ancora chiariti e che non vanno certo sottovalutati».

Dall'articolo, insomma, risulta che gli ambienti dirigenti della dc, cui *Discussione* si ispira, seguono con benevolenza e simpatia l'impegnativo atteggiamento dei socialisti nei confronti del psi. Questa posizione della dc non può non apparire significativa alla vigilia del Consiglio nazionale. Essa sembra in ripresa che il partito di maggioranza relativa si appresta a confermare la propria decisione di continuare l'esperimento politico di centro-sinistra, in cui il psi, pur fornendo solo un appoggio indiretto, non ha certo una parte secondaria. Lo stesso significato è identificabile nelle dichiarazioni di Fanfani.

A proposito [illegible] dichiarazioni di Fanfani, merita ancora di essere sottolineata la parte che il presidente del Consiglio ha dedicato alle critiche, venute dalla destra e dal psi, all'atteggiamento del governo nei giorni della crisi di Cuba. La destra avevano affermato che il governo aveva mostrato scarsa solidarietà con i suoi alleati. «Posso assicurare — ha detto a tal proposito Fanfani — già dai nostri alleati non abbiamo ricevuto che apprezzamenti per la nostra azione di pace». Quanto ai comunisti italiani, essi sono stati smentiti dallo stesso premier sovietico.

Gli ambienti socialisti hanno apprezzato molto, come è naturale, le dichiarazioni del presidente del Consiglio. «E' stata — si legge stamane sull'*Avanti!* — una esposizione precisa, densa di contenuto politico, improntata su concetti permanenti e dalla quale soprattutto è venuta la riconferma dell'impegno del governo nei riguardi del completamento del programma». Critici sono, invece, come è naturale, i circoli di destra che rimproverano a Fanfani di aver voluto mettere il Consiglio nazionale del suo partito di fronte al «fatto compiuto» del giudizio positivo dei socialisti e dell'impegno per le Regioni e per le leggi sull'agricoltura.

Sulle leggi per l'agricoltura, si è discusso a lungo ieri alla direzione del psi. L'on. Lombardi, che per la soluzione di questo problema ha avuto contatti con esponenti dc, ha detto che un accordo è quasi raggiunto. Per quanto riguarda la mezzadria, le basi dell'accordo sarebbero le seguenti: la parte dei raccolti spettante ai mezzadri verrebbe elevata dall'attuale 53% al 63%.

Sempre nel corso della riunione della direzione del psi Nenni ha chiesto ai rappresentanti della sinistra socialista informazioni sulle [illegible] forme organizzative della [illegible] del [illegible] (il «partito del 75%»), sottolineando che, comunque, [illegible] iniziative [illegible] il [illegible] interno. Vecchietti, pur affermando che i suoi amici non [illegible] intenzioni scissionistiche, ha chiesto che l'esame del problema sia rinviato alla settimana prossima, cioè alla riunione della direzione del psi che si avrà dopo la conclusione dei lavori del Consiglio [illegible] dc, precisamente mercoledì o giovedì. Il «gruppo» della sinistra spera che la democrazia cristiana prenda decisioni inaccettabili per i socialisti.

Ma le previsioni sul Consiglio della dc fanno pensare, come si è visto, al contrario.

v.

Il ministro Andreotti alla Fiat-Aviazione

Il ministro della Difesa Andreotti, che ieri ha presenziato alla inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di Applicazione d'Arma, ha visitato stamane gli impianti [illegible] Fiat Aviazione a Torino e Caselle. [illegible] con il ministro i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e dell'Aeronautica gen. Aloia e gen. Remondino. Il presidente della Fiat prof. Valletta, il vice presidente dott. Agnelli, il direttore della divisione aviazione ing. Gabrielli e i dirigenti degli stabilimenti visitati hanno accompagnato gli ospiti illustrando loro le varie fasi della produzione. Il ministro è successivamente ripartito in aereo per Roma

Duro richiamo dell'Ordine degli avvocati di [illegible]

Censurati l'avv. Augenti e la tv per l'intervista sul caso Fenaroli

Respinta la giustificazione del penalista di [illegible] inteso giovare [illegible] cliente con la sua «teledifesa» La commissione di disciplina ha ammonito: «La funzione del patrono si deve svolgere nelle aule della giustizia» - Ribadita la condanna di ogni forma di pubblicità [illegible] patrocinio forense

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il codice deontologico per gli avvocati è preciso. Dall'attività forense deve essere bandita ogni forma di pubblicità [illegible] qualsiasi mezzo. «Il professionista forense, il quale si presti a parlare, dinanzi agli schermi televisivi di un pro[illegible] di cui ha assunto la difesa, esponendo argomenti che si propone di svolgere nell'espletamento del suo ministero di difesa, viene meno al riserbo e alla discrezione [illegible] sono, e sono stati in ogni tempo, il dovere e il vanto dell'avvocato e commette un atto disdicevole al decoro e al prestigio professionale»: questa è la massima che si ricava dalla motivazione della decisione del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che infliggeva la «censura» all'avv. Giacomo Primo Augenti, il quale dopo aver [illegible] la difesa di Giovanni Fenaroli in vista del processo di appello (in primo grado Fenaroli e Ghiani erano stati condannati all'ergastolo per l'uccisione di Maria Martirano) [illegible] una intervista televisiva su un argomento che, con molta probabilità, sarà oggetto di discussione dinanzi ai giudici di secondo grado.

L'avv. Giacomo Primo Augenti si difese sostenendo che la decisione di sottoporlo a processo disciplinare era in contrasto [illegible] quanto stabilisce [illegible] Costituzione che tutela la libertà di pensiero e la sua espressione.

«Nel processo disciplinare — ha osservato il Consiglio dell'Ordine — [illegible] è in discussione la libertà del cittadino [illegible] esprimere il proprio pensiero con tutti i [illegible] a sua disposizione, si deve invece valutare il comportamento di un professionista forense nell'esplicazione del ministero di patrono, rispetto ai doveri del suo *status* professionale e dell'incarico da lui assunto».

«Il professionista — continua la motivazione — non deve indulgere nè a desideri di pubblicità, malsani e sempre riprovevoli, nè all'allettamento di trasferire dinanzi al più vasto pubblico di lettori di quotidiani la sua azione di difensore».

«Il Consiglio dell'Ordine — ha stabilito la motivazione — è convinto profondamente che non giova alla serietà della funzione giudiziaria ed è disdicevole [illegible] decoro e al prestigio [illegible] ministero forense l'inosservanza di quel riserbo, di quella discrezione che sono alla base della professione forense».

«La funzione [illegible] difensore deve svolgersi nelle aule di g[illegible], con i mezzi che la legge gli conferisce — è stato osservato — mezzi che segnano l'invalicabile limite [illegible] sua attività».

Considerazioni non troppo benevole sono contenute nella motivazione contro la Rai-tv: «Queste argomentazioni valgono a maggior ragione nel riguardi di quel più largo e più rapido mezzo di diffusione che è la televisione, i cui programmi sono destinati ad un pubblico più numeroso ed eterogeneo [illegible] e anche [illegible] qualificato da [illegible] interesse, generico e spe[illegible], alle vicende giudiziarie. E' dispiacevole che la tv non abbia data stessa avvertito la inopportunità di offrire a un pubblico siffatto manifestazioni che [illegible] contribuiscono certo a sostenere il prestigio della giustizia, ma troppo pregiudicato [illegible] nelle difficoltà e insufficienze, sulle quali [illegible] è il caso di indugiare».

La tesi sostenuta da Augenti il quale aveva chiarito di aver [illegible] l'intervista nell'interesse del cliente, dato che il processo Fenaroli era [illegible] dibattito «all'aria aperta» [illegible] trovato nella motivazione della decisione scarsa considerazione.

«Il timore di [illegible] preventiva deformazione di idee da parte del giudice togato o [illegible] che sia, — è scritto nella motivazione — con le conseguenti necessità di una pubblica discussione della causa, è più immaginario che [illegible], non essendo concepibile che il giudice ed in particolar modo il giudice popolare, nell'assolvere la sua altissima funzione di giudicare secondo l'imparziale e convincimento in [illegible] liberamente formatosi, si lasci [illegible] da opinioni precostituite e non valuti le risultanze processuali con animo sereno, teso soltanto alla ricerca della verità senza cedere [illegible] suggestioni e alla influenza della stampa. Nè è detto che il difensore assolva più efficacemente alla sua funzione e serva meglio gli interessi del cliente facendo dichiarazioni sui giornali o sugli schermi televisivi anzichè riservare alle aule giudiziarie [illegible] difesa, anche — se è necessario — contro le deformazioni della pubblica opinione. Tanto più che in siffatte pubblicazioni giornalistiche o televisive — [illegible] esso a motivazione — non è mai possibile stabilire [illegible]amente dove [illegible] il compito del patrono in difesa degli interessi [illegible] cliente e dove cominciano la vanità personale e il desiderio di pubblicità a spese dello [illegible] cliente».

■ ■

PROCESSO A UN'INDUSTRIA FARMACEUTICA

Un medicinale in America «femminilizza» i bambini

La [illegible] chimica («Diethylbestrol») è contenuta in diversi prodotti, parte dei quali [illegible] venduti senza ricetta medica - Altro effetto del farmaco: provoca un anormale e precoce sviluppo nelle bimbe - Sequestrate grosse partite del medicinale in [illegible] Stati dell'Unione - Il prodotto sarebbe venduto anche all'estero

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Il governo degli Stati Uniti ha denunciato un'industria farmaceutica americana per aver prodotto e messo in vendita una serie di medicinali contenenti una sostanza gravemente dannosa [illegible] la sviluppo sessuale dei bambini. Della grave accusa, formulata dal Dipartimento della Giustizia, sarà competente a giudicare la Corte distrettuale federale di Brooklyn nella cui giurisdizione ha sede la «Nysco Laboratories Incorporated», cioè l'industria colpevole, secondo le autorità, di aver violato il Federal food, drug and cosmetics act che è il «testo unico» delle leggi intese a proteggere il pubblico dalle adulterazioni di medicinali, generi alimentari e prodotti per la cosmesi, e comunque a stroncare le speculazioni.

Compariranno o giudizio, e se riconosciuti colpevoli potranno essere condannati a sovrintimo pene detentive e pecuniarie, Milton Sack, presidente, Eugene J. Foss, manigliere e tesoriere, Robert Goldman, direttore del laboratorio della società, e Harry [illegible] Gimbel, supervisore della produzione.

Dalle indagini e dai controlli eseguiti dagli agenti del Dipartimento della [illegible]uizia è risultato che la «Nysco» produce e vende una serie di prodotti medicinali, per la maggior parte specialità [illegible]utiche, contenenti un composto chimico, il diethylbestrol, che agisce come un potente sostituto degli ormoni femminili naturali. Secondo i risultati di esperienze condotte su animali è evidente che il diethylbestrol causa rapidamente la «cappanizzazione» dei giovani maschi e produce un anormale precoce sviluppo fisiologico nelle giovani femmine. Tali effetti, secondo l'accusa, sono anche più accentuati e più rapidi negli esseri umani per cui in somministrazione, anche per breve tempo e in dosi non massicce, di preparati contenenti tale prodotto chimico, causa processi di «femminilizzazione» nei bambini.

Secondo il Dipartimento federale della giustizia, a prescindere da giudizi di altra considerazione e valore alcuno più specifiche circa il possibile comportamento doloso della società incriminata, a carico della Nysco Laboratories Inc. va ascritta se non altro una riprovevole leggerezza in quanto essa includeva il diethylbestrol in una vasta gamma di [illegible] specialità, molte delle quali appartenenti al gruppo delle Patent Medicines, cioè dei medicinali che possono essere acquistati da chiunque senza bisogno di ricetta medica e per i quali può essere stata, come nella fattispecie avvenuta, una intensa campagna pubblicitaria.

Il prodotto «femminilizzatore», ad esempio, [illegible] nella preparazione di «complementi dietetici», di antiabortivi e per la cura dei raffreddori e della febbre del fieno, e persino in composte che la Nysco vendeva come medicinali atti [illegible] minare la eccessiva acidità gastrica.

Gli agenti del servizio sanitario addetti ai medicinali, dai prodotti alimentari e dai cosmetici hanno sequestrato spedizioni di medicinali effettuate dalla Nysco a contenenti diethylbestrol, bloccandole in vari Stati dell'Unione. Risulta inoltre, che il diethylbestrol entra a far parte della formula di taluni preparati medicinali venduti anche in altri paesi da parte [illegible] altre società chimico-farmaceutiche.

Pur sostenendo la propria innocenza e contestando che il diethylbestrol sia [illegible] dannoso come le autorità affermano, i dirigenti della società [illegible] incriminata hanno sospeso [illegible] vendita delle medicine contenenti qual composto chimico.

Denunciati per venti distinti reati, i dirigenti della Nysco Laboratories Inc. vi[illegible]schiano di essere condannati ad un anno di reclusione per ciascun capo di imputazione ed a mille dollari di multa, sempre per ognuno dei reati contestati.

Augusto Mcallister

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, la temperatura fornita dal Bollettino meteorologico passano presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

L'improvvisa riapertura del Casinò di Taormina

Il pretore ha stilato un verbale [illegible] denuncia all'autorità giudiziaria contro il consigliere delegato della società «Zagara», [illegible]. Guarnaschelli

Taormina, venerdì sera.

Il Casinò di Taormina è stato aperto, improvvisamente, stanotte. I dirigenti della società «Zagara» hanno aperto ufficialmente i battenti del «Kursaal» nella villa «Mon Repos» che era stata acquistata in affitto dalla famiglia Varzachini ai comm. Guarnaschelli, consigliere delegato della «Zagara».

Non erano presenti nè pubblico nè giocatori erano al loro posto, invece, attorno ai tavoli verdi i croupiers e [illegible] il personale di servizio. Subito dopo gli stessi pretori del «Kursaal» hanno avviato il pretore, il commissariato di P.S. e il reparto dei carabinieri della città comunicando loro l'avvenuta apertura della casa da gioco.

[illegible] pretore ha stilato un verbale di denuncia all'autorità giudiziaria procedendo contemporaneamente al sequestro del materiale da gioco. Questo materiale — [illegible] (in tre tavoli da roulette (ora ciò uno doppio), un tavolo da «chemin-de-fer», «fiches» e altri oggetti — è stato [illegible] in custodia allo stesso consigliere delegato della «Zagara», comm. Guarnaschelli. E' stato anche consentito [illegible] libera attività di gioco, utilizzando gli stessi oggetti in custodia, in attesa del giudizio della magistratura competente. Ciò in base a un precedente caso giudiziario riguardante il Casinò di Saint Vincent.

Il pretore ha altresì disposto che il cinquanta per cento degli incassi del Kursaal venga versato sotto forma di cauzione su [illegible] libretto sotto il vincolo giudiziario, intestato allo stesso comm. Guarnaschelli, presso la Cassa di risparmio di Taormina. L'altro cinquanta per cento degli incassi rimarrà di libera disponibilità della società «Zagara» secondo i suoi impegni statutari.

Si apprende che il pretore dott. Ferro ha contestato al comm. Guarnaschelli il reato di esercizio abusivo di casa da gioco, instaurando nei suoi confronti il relativo procedimento penale.

Il sindaco di Taormina, Eugenio Longo, ha fatto [illegible] la seguente dichiarazione: «La decisione del pretore è molto interessante e coraggiosa, e dimostra in pieno l'indipendenza della magistratura. Non sfiengo che il potere esecutivo possa ora interferire in alcun modo sulla questione prima che sia compiuta tutta l'iter giudiziario della denuncia contro Guarnaschelli. [illegible] Provvedimento del giudice è

La vedova del generale Tobia

Chiede 140 milioni al comune di Roma

La signora afferma che il vigile urbano Domenico Franco [illegible] avrebbe potuto uccidere il marito (comandante del Corpo) se ci fosse stata una maggiore vigilanza

Roma, venerdì sera.

Il vigile Domenico Franco non avrebbe potuto uccidere il comandante dei vigili urbani di Roma, gen. [illegible] Tobia, se una maggiore vigilanza avesse accompagnato ogni suo movimento. E' questa la tesi che la moglie della vittima, signora Mirka De Feo, sosterrà, davanti al Tribunale civile, tramite il suo legale, avv. Corrado Vocino. L'azione civile è rivolta, infatti, al giudice chiedendo che il [illegible] di Roma sia condannato a pagare la somma di 140 [illegible] a titolo di risarcimento dei danni morali e materiali subiti per la tremenda sciagura.

I fatti che hanno dato origine all'attuale vertenza sono ben noti. Il 22 marzo scorso, e cioè due giorni prima della tragedia, fu comunicato al vigile Franco che era stato aperto nei suoi confronti un procedimento disciplinare: egli veniva accusato di aver tenuto un contegno [illegible] proprio di fronte [illegible] un suo superiore. Il capitano Mario Cappariucci. Il giorno dopo lo [illegible] Franco [illegible] provvedimento, con il quale [illegible] veniva [illegible] servizio. Il vigile urbano, a questo punto, chiese un colloquio [illegible] suoi superiori per giustificarsi ed ottenere la revoca della punizione. Fu così che si recò dal generale Tobia. Nel corso del colloquio, parse il controllo di sè ad estrarre la pistola d'ordinanza che teneva nella tasca, colpendo gravemente il generale Tobia, che decedava qualche giorno dopo, e ferendo il capitano Cappariucci e il maresciallo Martino.

In questi ultimi giorni, il vigile Franco ha pubblicato su un quotidiano un memoriale in cui [illegible] che gli ai proibì più volte di compiere il proprio dovere. In seguito a tale pubblicazione, il suo avvocato, Donato Martinaro, ha rinunciato al mandato difensivo, non concordando con quanto era stato dichiarato dal suo cliente.

Ora, dopo la citazione della signora De Feo, il tragico fatto è destinato ad avere una risonanza ancor più vasta. Come abbiamo detto all'inizio, la signora De Feo sostiene che nella morte del generale Tobia il comune di Roma ha la sua parte di colpa, in quanto esso avrebbe potuto, seguendo più da vicino le mosse del Franco, evitare che questi si rendesse colpevole dell'assassinio del comandante dei vigili urbani. Il Comune, inoltre, prosegue la citazione, dovrà rispondere a per fatto del proprio dipendente».

In conclusione, la signora De Feo ha chiesto al Tribunale di dichiarare il Comune tenuto a pagarle, come si è detto, la somma di centoquaranta milioni di lire.

Un altro bambino nato deforme a Pavia

Pavia, venerdì [illegible].

Dopo il caso della bimba focomelica nata nel mese di luglio nel reparto ostetrico del Policlinico di Pavia, si è avuta notizia della nascita di un altro bimbo anormale. Una donna di Ganzone (Pavia), infatti, [illegible] dato alla luce tempo addietro un maschio che presenta notevoli malformazioni agli arti.

Il caso di focomelia non sembra debba [illegible] imputabile alla talidomide. Un'accurata inchiesta intanto, compiuta dai sanitari che hanno assistito la donna nel periodo della gravidanza, ha permesso di stabilire — che a somiglianza della madre della bimba nata a Pavia — la donna non aveva fatto uso [illegible] alcun tranquillante contenente talidomide.

Due o tre miliardi

Favolosa eredità d'un contadino emigrato

Taranto, venerdì sera.

[illegible] favolosa eredità — due o tre miliardi, non [illegible] stato ancora [illegible] — [illegible] quinto parente di Ginosa, a beneficio degli eredi del contadino Gaetano Morea.

Il Morea nacque a Ginosa nel 1838 e nel 1868 emigrò negli Stati Uniti, e precisamente a New York. Con il commercio del carbone in breve accumulò una grande fortuna. In data sconosciuta, l'ex-contadino di Ginosa è deceduto.

Il 6 novembre scorso a Ginosa giunse [illegible] Dauphine targata Roma con a bordo alcuni agenti del nucleo di polizia investigativa della capitale, che erano alla ricerca di certo Costantino Riccardi. Questi è morto a Ginosa a vent'anni, nel '45, ed era il primo figlio della primogenita del Morea. Gli agenti in breve accertarono che il Morea aveva sposato nel 1906 Damiana Caruso dalla quale ebbe due figli: Angela nata nel 1907 a Ginosa e morta a Trieste nel '42, e Maria Pasqualina nata a New York nel 1910 ed attualmente residente a Genova col marito e tre figli. Maria Pasqualina nacque in America dove il Morea, prima di stabilirsi definitivamente, aveva già risieduto con la moglie. La figlia deceduta del Morea, Angela, lasciò il marito e cinque figli.

Come [illegible] vede, sono parecchi gli eredi della fantastica eredità. Ieri sera intanto sono partiti alla volta di Roma i nipoti del Morea, per recarsi all'ambasciata americana dove si incontreranno con gli altri parenti residenti a Genova.

Morto l'autista d'un camion precipitato [illegible] un viadotto

Genova, venerdì sera.

Un pesante autocarro, adibito al trasporto di detriti all'aeroporto di Genova-Sestri, è precipitato dal viadotto che raccorda l'autostrada [illegible] la via Aurelia finendo nel sottostante stati[illegible] Italidar di Cornigliano.

L'autista, un giovane sui 28 anni non ancora identificato, è deceduto sul colpo.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore [illegible]
[illegible] LA STAMPA

Una bella ragazza straniera seviziata a Bassano del Grappa

Dice di [illegible] sedici anni e di [illegible] svedese - Trasferita [illegible] Milano, fa un racconto fantastico e mette a soqquadro un ufficio della Questura

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

[illegible] bella ragazza, con i capelli biondi e gli occhi grigi, ha messo a soqquadro ieri pomeriggio l'ufficio stranieri della nostra questura: ha insultato gli agenti, probabilmente ha dato false generalità, ha rovesciato mobili. Alla fine il dirigente dell'ufficio stranieri, dott. Paolella, ha deciso di affidare la giovane alle «Case di Nazareth», in attesa di accertarne con sicurezza l'identità e la nazionalità. All'uopo è stata chiesta la collaborazione dell'Interpol.

La ragazza era incappata nella rete della polizia l'altra sera a Vicenza: era distesa sul ciglio di una strada periferica, ubriaca. Passate alcune ore, i fumi dell'alcool [illegible] svanirono dalla sua mente. A questo punto [illegible] raccontato agli agenti vicentini: «Mi chiamo Helen Rothe e ho [illegible] anni. I miei genitori vivono a Stoccolma. Mi trovo in Italia da quasi cinque anni, da quando cioè ebbi una travolgente relazione con un giovane che poi mi abbandonò. In questi ultimi cinque anni mi sono guadagnata da vivere in diversi modi: annullo di essere una ragazza di dubbia moralità: per ciò mi avete trovata ubriaca, con lividi e contusioni in diverse parti del corpo; hanno abusato [illegible] me alcuni amici con i quali mi ero trattenuta ieri notte a Bassano del Grappa. Quando mi sono risvegliata sul ciglio dove mi avete trovata». La ragazza continuava il racconto, mentre gli agenti si guardavano increduli. Poco dopo gli stessi poliziotti vicentini decidevano di accompagnarla a Milano, dove probabilmente l'ufficio politico della questura avrebbe potuto meglio controllare la veridicità del suo racconto.

Una volta messa al cospetto del dott. Paolella, la sedicenne Helen Rothe ha ripetuto la storiella senza variare un dettaglio; anzi, ha aggiunto un particolare che può avallare i dubbi sulle sue facoltà mentali: ha detto di abitare a Milano in corso di Porta Romana 10. A quell'indirizzo [illegible] sede l'ufficio leva. Finito il racconto, Helen avrebbe voluto essere rimessa all'opposizione della polizia si è scatenata e il dott. Paolella ha avuto il suo da fare per contenere l'esuberanza della giovane.

A questo punto è stato convocato nell'ufficio della questura un dipendente del consolato svedese e qui c'è stato un ennesimo colpo di scena. Helen Rothe ha dato l'impressione di non capire quello che avrebbe dovuto essere la sua lingua, o almeno non ha risposto alle domande formulatele in svedese. Ora ci si chiede chi sia questa ragazza; sembra che effettivamente provenga dall'[illegible] e che ha ragione di [illegible]are fortemente sull'identità da lei dichiarata [illegible] sul racconto fatto.

c. b.

Quindici feriti a Milano

Panico su un tram in preda alle fiamme

Milano, venerdì sera.

(b.) - Una tram della linea [illegible] si è incendiato [illegible] in [illegible] Magenta, poi è andato a [illegible]amparare [illegible] carrozza della linea 29. Tra i passeggeri [illegible] scene di panico: tutti hanno cercato contemporaneamente di mettersi in salvo e si sono addossati alle portiere, urlando e [illegible]alpestrandosi: quindici persone hanno riportato ferite e contusioni. Più grave di tutti è una donna di 50 anni, Maria Barbaglio, abitante [illegible] corso Lodi, in quella è stata ricoverata al Fatebenefratelli avendo riportato trauma cranico e stato [illegible] choc.

Il tram n. 15, era diretto verso piazzale Segesta, con una quarantina di persone. Quando la vettura è giunta in corso Magenta un'improvvisa fiammata, provocata probabilmente da un corto circuito, è uscita dal quadro direttivo posto vicino al manovratore. Questi ha tentato la manovra poi ha provveduto a spalancare le portiere. Mentre i passeggeri balzavano a terra, in carrozza andava [illegible] bloccarsi violentemente contro la parte posteriore del n. 29. Si sono succeduti [illegible] momenti drammatici: tutti i passeggeri hanno cercato [illegible] mettersi in salvo, terrorizzati dal fuoco: inutili sono stati gli urli alla calma. Sul posto sono accorsi poi i vigili del fuoco che in breve hanno domato l'incendio.

Al «Fatebenefratelli», oltre alla Barbaglio, è stata ricoverata la ventitreenne Elvira Grassi, che ha riportato contusioni ad un ginocchio e alla fronte.

Ucciso in un conflitto a fuoco

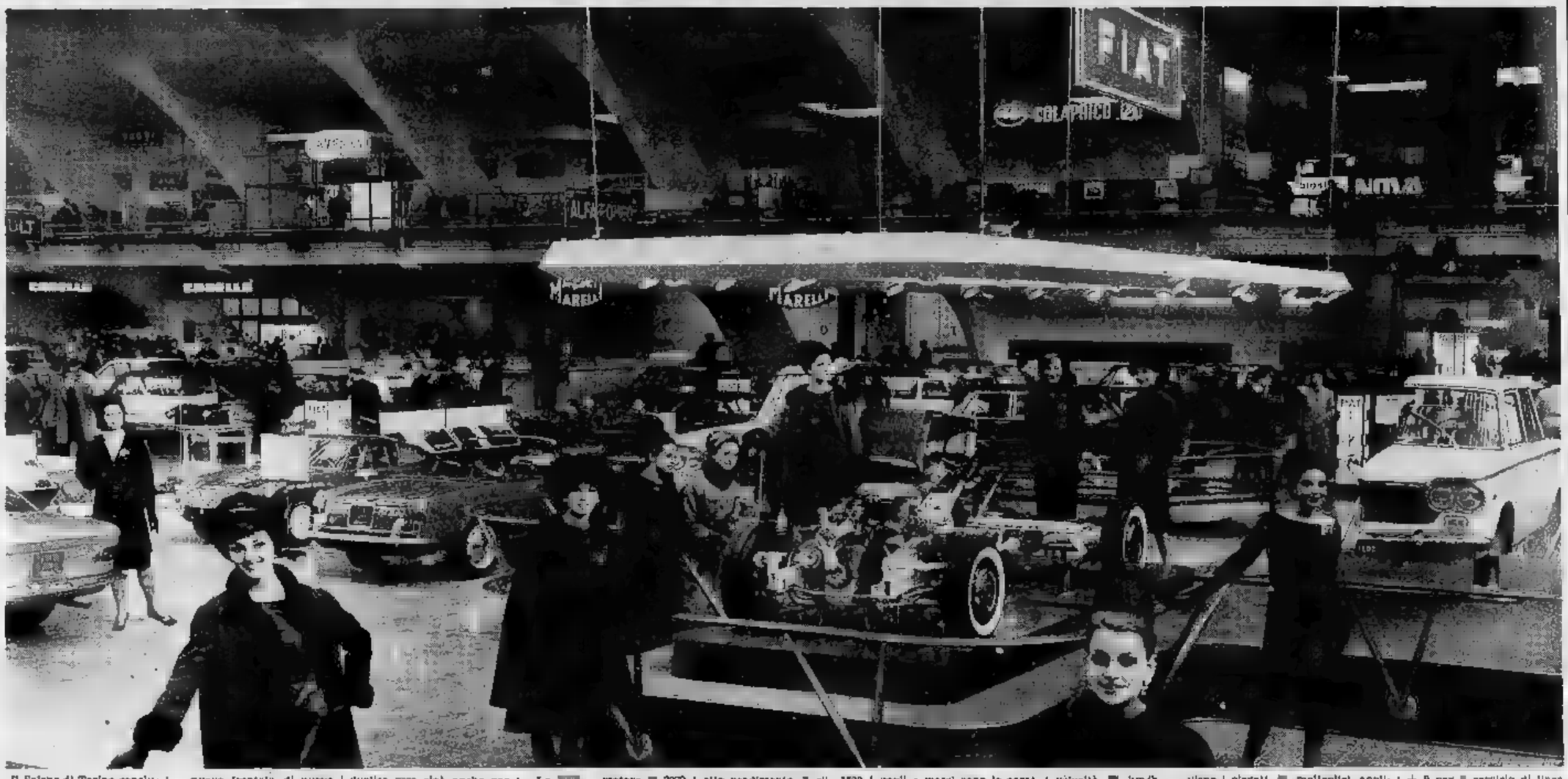
Trapani, venerdì sera.

Un uomo [illegible] rimasto ucciso nel [illegible] in un conflitto a fuoco avvenuto questa notte tra un gruppo di ladri di bestiame e una pattuglia di carabinieri in contrada «Ummarella».

Ore 21,30 - **Salone dell'Automobile**
indimenticabile manifestazione **Auto-Moda**
presso lo stand
BERTONE
cui tutto il pubblico è gentilmente invitato.
Saranno presentati modelli di alta moda femminile nella ideale ambientazione delle carrozzerie di Bertone.

Novità al 44° Salone dell'Automobile

L'imponente presentazione FIAT



Il Salone di Torino conclude la serie delle grandi rassegne automobilistiche annuali. Rispecchia il progresso motoristico e gli orientamenti estetici internazionali. A questo Salone la Fiat è presente con la sua intera gamma di vetture e veicoli industriali: i modelli già apparsi ai Saloni di Parigi e di Londra e alcune novità.

La Fiat è uno dei maggiori complessi industriali d'Europa. Dedica alla produzione automobilistica la più importante, ma non la produzione Fiat) mezzi ed energie imponenti, tali da consentire una crescente espansione delle autovetture Fiat in Europa ed ogni altro continente.

La produzione di autoveicoli Fiat — esclusi i veicoli industriali — è di oltre 3000 unità giornaliere, prodotte negli Stabilimenti Auto di Torino.

In tutto il suo complesso la Fiat occupa attualmente al lavoro circa 120.000 persone.

Lo stand Fiat delle vetture al Salone, nella grande hall, si estende su 800 mq. Sullo stand tutta la gamma di modelli: le utilitarie, le medie e le superiori cilindrate, le sportive, le «familiari».

La 1100 rinnovata

Delle utilitarie Fiat sono esposti i modelli 500 D, 600 D, e la rinnovata 1100 D.

Dati della 1100 D:
— motore 4 cilindri, cilindrata 1221 cmc (alesaggio e corsa mm. 72 x 75), che assicura più brillanti accelerazioni e maggior economia di esercizio. Potenza 59 CV SAE;
— nuovo frontale, di nuovo disegno, che accentua lo slancio della vettura; paraurti anteriori e posteriori con fregi muniti di paracolpi in gomma;
— cruscotto migliorato con comandi a tastiera, posti al lato del piantone guida (senza 1300/1500); gruppo comandi comunicazione luci e indicatori di direzione di nuova forma;
— avvisatore a doppio suono accordato.

La 1100 D può anche essere fornita, a richiesta, di frizione automatica.

La «1100 export» continua per l'esportazione a chi eventualmente voglia in Italia prova acquistarla.

La 1100 D berlina a tetto apribile è divenuta, oltrechè vettura utilitaria per eccellenza, la seconda vettura alla moda, finale nel traffico cittadino. Quattro posti, motore posteriore a due cilindri, 499,5 cmc di cilindrata, raffreddamento ad aria. Potenza 22 CV SAE.

La 500 Giardiniera, derivata dalla 500 è la vettura doppio uso: persone e cose. Dispone, rivelando lo schienale del sedile posteriore, di ampio piano di carico e possiede il motore, a 2 cil., 499,5 cmc, potenza 21,5 CV SAE, sistemato orizzontalmente sotto il pavimento.

La 600 berlina. Uno dei maggiori successi automobilistici europei. Motore posteriore a 4 cil., 767 cmc di cilindrata. Raffreddamento ad acqua. Potenza 32 CV SAE. Come nei modelli di maggiore cilindrata anche la 600 D è dotata di sedili anteriori con schienali inclinabili a regolabili.

La 600 D multipla è poi duplice cioè anche per il trasporto merci. A 6 posti oppure 4 posti. Ribaltando i sedili, si ottiene un piano di oltre mq 1,70 capace di accogliere un carico di kg. oltre il guidatore.

Vetture di media e superiore cilindrata

Le 1300 e hanno riconfermato anche quest'anno il più grande successo alla Fiat. Qualità e prestigio sono le caratteristiche riconosciute da tutta la stampa specializzata e da una clientela internazionale in continuo aumento. Un elevato livello tecnico, comodità ed eleganza. Freni a disco anteriori.

La berlina un motore di 1295 cmc, 72 CV SAE), velocità oltre 140 km/h.

La 1500 berlina ha un motore di 1481 cmc, 80 CV SAE), velocità circa 150 km/h. Struttura, carrozzeria e organi meccanici sono quelli alla

La Fiat viene ora dotata, a richiesta, anche di frizione automatica.

La 1500 S e 2300 sono «8 cilindri» Fiat di alta classe, dotata più accurati dispositivi tecnici per il massimo comfort di guida e di viaggio. Freni a disco sulle 4 ruote con servofreno idropneumatico a depressione che riduce lo sforzo al pedale. Motori con ventilatore ad innesto elettromagnetico.

La 1800 B — motore 1795 cmc, potenza 97 CV SAE, velocità oltre 145 km/h — è dotata, a richiesta, di frizione automatica.

La — motore 2279 cmc, potenza 117 CV SAE, velocità km/h — può essere dotata, a richiesta, di uno dei seguenti dispositivi:
— frizione automatica, oppure
— moltiplicatore che riduce i giri del motore, aumentando viceversa la silenziosità della vettura, oppure
— cambio automatico. Questo complesso conferisce una particolare comodità alla guida: provvede infatti da sè alle operazioni di cambio marcia, una volta che l'apposita leva selettrice sia stata messa nella posizione opportuna. Il cambio automatico della 2300 (che la frizione convenzionale) comporta 3 marce avanti e una retromarcia. Con questo dispositivo i dalla 2300, berlina, familiare e berlina speciale (questa di finizioni lussuose) le loro caratteristiche di vetture di alta

I cabriolet e i coupé

Quattro modelli di vetture sportive Fiat consentono agli appassionati della guida veloce la scelta macchina più confacente ai propri desideri.

I cabriolet 1200 e 1800 S offrono il vantaggio della vettura tutta scoperta.

Il cabriolet 1200 raggiunge i 145 km/h con un motore 4 cilindri, 1221 cmc, 63 SAE.

Il 1600 derivato dal 1500 S, è vettura brillanti prestazioni, destinata ai competenti e agli sportivi. Guida raffinata, motore di alto rendimento, 4 cil., 1568 cmc, potenza 100 CV SAE, 2 carburatori a doppio corpo e ventilatore ad innesto elettromagnetico. Velocità circa km/h. Freni a sui 4 ruote, con regolatore di pressione sul circuito posteriore. Le prestazioni di questa vettura sono notevole interesse: tempo impiegato a percorrere il km con partenza da fermo: 34,4 sec. La carrozzeria classica a fianta, il cofano di nuovo disegno e di armoniosa bellezza.

I coupé 2300 e sono le «6 cilindri» da gran turismo ed alta distinzione. Carrozzeria elegantissima a 2 porte, 4 posti (2 anteriori a poltrona, 2 posteriori a sedile unico). Finissimi accessoriati, da fuori serie. I motori dei due coupé sono dotati di ventilatore ad innesto elettromagnetico e derivano, con opportuni accorgimenti, da quello della berlina 2300 normale. Il motore del coupé 2300 sviluppa 117 CV SAE e quello del 150 CV SAE. Velocità rispettive 175 e 180 km/h. Entrambi i tipi muniti di freni a sulle 4 ruote.

Le versioni «familiari»

Oltre alla Giardiniera e 600 Multipla già citate, la Fiat dispone di una versione «station-wagon» anche per la 1100, la 1800 B e la 2300. Si può dire che ogni berlina Fiat ha il suo corrispondente modello «familiare». Maggiore spaziosità interna, medesime doti meccaniche di eleganza e di comfort dei tipi normali, analoghe prestazioni tecniche, più agevole possibilità di caricare e scaricare bagagli e merci sono le caratteristiche essenziali delle familiari Fiat.

Veicoli industriali

La imponente produzione di veicoli industriali può in tre settori: «derivati», «autocarri», «autobus e filobus».

I derivati

Per il servizio urbano di taxi, che è di notevole importanza e sviluppo in ogni città, la Fiat presenta al Salone tre tipi veicoli: 600 Multipla, 1500 e 1600. Tutti di ampia abitabilità e di motori brillanti ed economici nel consumo, adatti al particolare impiego nel traffico cittadino. Il taxi 600 utilizza l'abitacolo del 600 multipla superiore con adeguato allestimento, ha i freni a disco sulle 4 ruote e il tore a ventilatore ad innesto elettromagnetico.

Altri veicoli derivati i modelli T e TN.

Il 1100 T — motore 1221 cmc, 50 CV SAE — è costruito modelli furgone (portata 1160 kg.), carrione (portata 1140 kg.) ed autobus (capacità 8 posti + guidatore). Il T può essere carrozzato in versioni diverse dalla quali vengono esposte l'ambulanza e la «scuolabus», realizzato con particolari accorgimenti per il trasporto degli

Il 1100 TN — Diesel 1901 cmc, CV

Gli autocarri

La serie di autocarri Fiat contribuisce grandemente alla economia e alla efficienza del trasporto motorizzato.

Presentati i seguenti autocarri:

615 N1, autocarro e furgone di media portata, con motore Diesel veloce, di 1901 cmc, 64 CV SAE. Portata 1,5 t. Velocità 80 km/h.

650 N, motore Diesel a iniezione diretta, potenza CV SAE. Questo autocarro ha una portata di 5 t. e raggiunge la velocità massima effettiva di 80,8 km. all'ora. Tecnica modernissima, guida docile, cabina confortevole. Questo tipo di autocarro può essere fornito in passi diversi: 2925 mm. e 3569 mm.

N65 R, di affermato successo a larga diffusione. Portata 6,5 t. Peso rimorchiabile 12 t. Cabina guida di ogni comfort. Motore 131 CV SAE ad iniezione diretta.

N3: questo autocarro ripropone, migliorandole, le apprezzate caratteristiche del 682 N2 in quanto dispone di un nuovo motore aspirato di maggior potenza: 195 CV SAE. E' dotato di servosterzo idraulico. Portata 7,65 t. Peso rimorchiabile 18 t. limite potenziale 37 t.).

682 T3, trattore per semi-rimorchio. Stesse caratteristiche tecniche e prestazioni del 682 Può portare carico su ralla di 8 t. e rimorchiare un peso di 26 t. Questi veicoli vengono impiegati molteplici applicazioni per uso industriale, dal servizio a navetta, di grandi semi-rimorchi fino ai servizi più difficili e gravosi quali il trasporto di materiali a mezzi speciali.

680 N1, autocarro grande portata, a tre assi, con i due assi anteriori sterzanti. Portata utile 10,5 t. (più il peso rimorchiabile di 22 t.). Motore aspirato CV SAE.

T1, trattore per semi-rimorchio caratteristiche meccaniche eguali all'autocarro N1. Peso rimorchiabile t., carico su ralla 11,2 t.

Autobus e filobus

Per il trasporto collettivo di persone urbano sia extra-urbano, la Fiat presenta i seguenti automezzi che rispondono ogni migliore esigenza il esercizio più economico.

Autobus T, linea elegante. Per la sua agilità è veicolo che conviene ai servizi turistici, alberghi, alla agenzie agenzie. 8 posti più autista. Motore a benzina, 1221 cmc. Velocità 100 km/h.

Autobus 314, veicolo di media capienza, per trasporto interurbano. Viene prodotto per servizio di linea, noleggio e gran turismo. 41 posti passeggeri, motore Diesel di 104 CV Velocità circa km/h.

Autobus 309, veicolo medio-massimo notevoli e riconosciute prerogative di elasticità, di marcia e di comfort. Motore 185 CV SAE. 61 posti + 8 strapuntini per passeggeri nella versione per il noleggio di rimessa, + 8 per il servizio di linea. Velocità circa 99 km. all'ora. Di questo veicolo presentati la versione turismo e l'autotelaio.

Autobus grandi prestazioni per il trasporto interurbano. Nel modello esposto in parte sono rientranti a libro, a comando pneumatico. Sospensioni pneumatiche per la massima dolcezza di marcia. Servosterzo idraulico. posti più 10 per il tipo da noleggio di rimessa e 49 + 11 per il servizio di linea.

Autobus urbano 411. Nella categoria dei veicoli da 11 metri questo automezzo rappresenta uno dei tipi più affermati per il trasporto persone in città: comfort, celerità, basso costo di esercizio. Posti a sedere 22, in piedi 48. Motore Diesel verticale anteriore di 165 CV SAE.

E' pure presentato un filobus della serie appositamente studiata l'America Latina (modello «Rio»), di cui molti esemplari sono stati già esportati. frutto di collaborazione con Alfa Romeo, Officine Meccaniche Pistoiesi, CGE, Ansaldo S. Giorgio, Ercole Marelli, questo veicolo di metri può trasportare 80 passeggeri.

Viene esposta anche la Fiat «Campagnola». Questa torpedo «dovunque» è predotta in due versioni: la «Campagnola A» con motore a benzina (65 CV SAE) e la «Campagnola B» con motore ciclo Diesel (64 CV SAE). Portata utile: persone più 50 kg. oppure 410 kg. + conduttore.

Al Salone Torino la Fiat è presente anche con uno stand *Ricambi* uno stand *Lubrificanti*.

LA VIBERTI AL SALONE

AUTOTRENO PASSEGGERI VIBERTI PER SERVIZI INTERURBANI - LUNGHEZZA m. - POSTI A 74+1 - MOTRICE FIAT TIPO 410, OPPURE LANCIA TIPO 703, con SCOCCA A GUSCIO TIPO AV - RIMORCHIO VIBERTI TIPO AV R1.

Officine Meccaniche Tortonesi
OMT s. r. l.
Stabilimento e Sede: Tortona (AL)
Tel. 63.065 (4 linee)
Ufficio di Milano: Via Tamagno, 5
Tel. 273.337 - 270.986

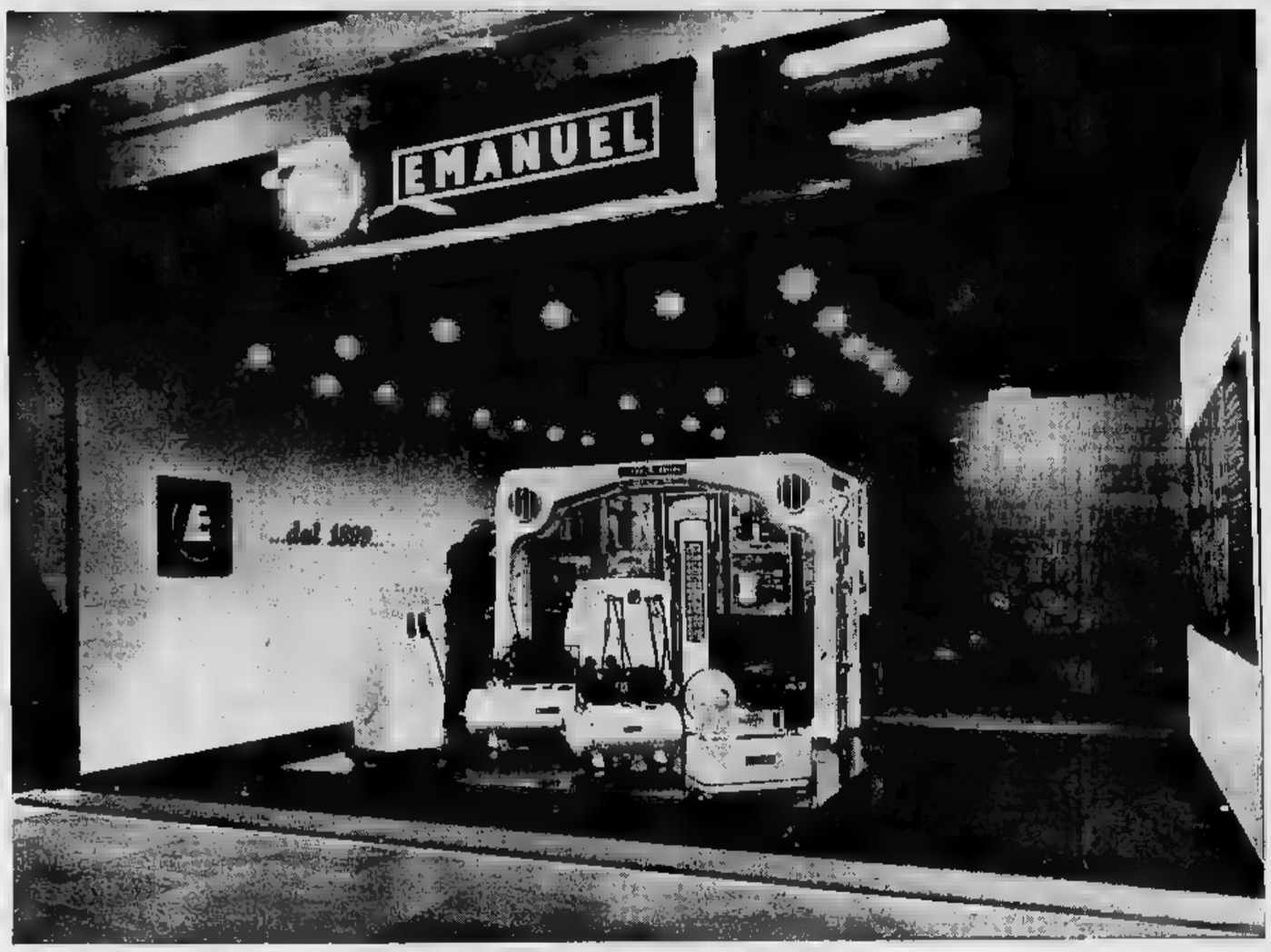
Rimorchio a assi Mod. 4A220-N1
Portata lorda: Q.li 220
Versioni: cisterna (litri 22.000)
cassone
camione
a telaio nudo e parafangato

Semirimorchio-botte a scocca portante Mod. T25-SP28
lorda: 255
Cisterna della capacità litri
suddivisione in due o tre scomparti - Adatto per pesante

Rimorchi - Semirimorchi
Cisterne per autoveicoli e rimorchi
Botti chilolitriche - Ribaltabili
applicazioni speciali su autoveicoli

PRESENTE AL DI TORINO - 31 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE

Novità al 44° Salone dell'Automobile



...Dal [illegible]...

La [illegible] folla dei visitatori che in questi giorni ha invaso i padiglioni del Salone dell'Auto è, ancora una volta, la testimonianza reale del successo che l'automobile — la «carrozza del nostro tempo» — ottiene ogni giorno di più.

Armonia, bellezza, velocità, stile, comodità: sono le parole che corrono sulla bocca di tutti; ognuno guarda, ammira, commenta, giudica. E tutti sono affascinati da questa manifestazione. L'automobile è al centro di ogni discorso, di ogni interesse, di ogni aspirazione.

Ma tutto questo — questo quadro scintillante e favoloso — ha una cornice. Una cornice indispensabile, senza la quale sarebbe meno bello, meno scintillante, meno desiderabile. Su questa cornice compaiono molti nomi, ognuno dei quali è un marchio più o meno conosciuto. E' stato appunto accanto ad uno di questi marchi che abbiamo visto la data dalla quale abbiamo preso lo spunto per questo articolo: «dal 1899», abbiamo letto a fianco della nota «E» della Emanuel.

Fare dei commenti su questo nome, su questa data è cosa superflua. Vogliamo però sottolineare l'importanza che in questi ultimi anni le apparecchiature Emanuel hanno assunto nel mercato mondiale delle Stazioni di Servizio per Autoveicoli. E questo sia detto a vanto [illegible] nostre industria.

Il noto apparecchio TURBO-EMANUEL, per il lavaggio e l'asciugatura automatica delle autovetture, è stato ormai adottato in tutti i garages meglio attrezzati del mondo. Consente infatti di lavare e asciugare da 30 a 40 vetture il giorno, con l'impiego di un solo operatore.

Gli impianti automatici di lavaggio per autovetture, autocarri, autofiltranvia e treni sono impiegati in tutti i maggiori centri, con risultati veramente sorprendenti. Come tutti sanno, i suddetti impianti effettuano, mediante speciali ugelli rotanti a getti di acqua a pressione, il lavaggio in linea degli automezzi, consentendo alle produzioni giornaliere.

Le apparecchiature di lavaggio, grassaggio e [illegible] sono state maggiormente riservati a modelli cabinati.

Sebbene sempre di moda, le bicolori sono leggermente meno numerose dell'anno scorso (91 contro 105). Degna di interesse la tendenza a ripartire i due colori in quattro bande: il primo colore nella parte alta e in quella bassa della scocca, il secondo sulla striscia centrale e sul tetto. Dopo anni di assenza vi erano anche due auto a tre colori: la prima, rosso vivace e nero con una striscia avorio; la seconda, avorio, rosso-mattone e verde-fiasco.

Si è notata la tendenza generale a dare un accento o anche un terzo colore alle ruote, specialmente nelle utilitarie, e a restringere le fasce bianche sulle gomme.

Righe trasversali color oro e giallo sono state notate sulle carrozzerie di diversi modelli d'alto prezzo, al posto delle abituali strisciolina cromate. Anche le strisce trasversali di diverso colore sono risultate in aumento. Infine, si è notato il colore ardesia di molte capotes.

In generale, la verniciatura delle macchine inglesi si presentava assai meglio di quella delle macchine importate, compresa la americana.

In precedenza, la Sezione Vernici dell'I.C.I. aveva svolto un'analoga inchiesta su macchine in circolazione ed è interessante confrontare i risultati: le macchine circolanti di colore scuro sono il doppio dell'anno scorso, a scapito di altrettanto di colore vivace o pastello. Le bicolori sono in aumento.

Una [illegible] indagine inglese

Si afferma il buon gusto nei colori delle automobili

Su 328 macchine esposte a Londra 91 erano bicolori e 237 monocolori - Le macchine [illegible] sono raddoppiate

Colori vivaci e [illegible] buon gusto, quest'anno, al Salone dell'Automobile di Londra, anche se, in definitiva, i grigi, gli avori e i crema continuano ad essere in maggioranza. Anche quest'anno la Imperial Chemical Industries Ltd. (I.C.I.) ha svolto un'indagine sulle nuove tendenze dei colori delle auto. 328 macchine sono state prese in esame [illegible] recente Salone [illegible] Londra. Di queste, 91 sono risultate bicolori e 237 monocolori. Quest'ultime erano suddivise in 8 nere, 41 scure, 55 vivaci, 76 pastello e 43 metalliche.

Rispetto all'anno scorso si è notata la diminuzione del colore bruno scuro e l'aumento del marrone. Poche le [illegible] lucende (una sola a prima tonalità).

I colori metallizzati [illegible] maggiormente riservati a modelli cabinati.

Sebbene sempre di moda, le bicolori sono leggermente meno numerose dell'anno scorso (91 contro 105). Degna di interesse la tendenza a ripartire i due colori in quattro bande: il primo colore nella parte alta e in quella bassa della scocca, il secondo sulla striscia centrale e sul tetto. Dopo anni di assenza vi erano anche due auto a tre colori: la prima, rosso vivace e nero con una striscia avorio; la seconda, avorio, rosso-mattone e verde-fiasco.

Si è notata la tendenza generale a dare un accento o anche un terzo colore alle ruote, specialmente nelle utilitarie, e a restringere le fasce bianche sulle gomme.

Righe trasversali color oro e giallo sono state notate sulle carrozzerie di diversi modelli d'alto prezzo, al posto delle abituali strisciolina cromate. Anche le strisce trasversali di diverso colore sono risultate in aumento. Infine, si è notato il colore ardesia di molte capotes.

In generale, la verniciatura delle macchine inglesi si presentava assai meglio di quella delle macchine importate, compresa la americana.

In precedenza, la Sezione Vernici dell'I.C.I. aveva svolto un'analoga inchiesta su macchine in circolazione ed è interessante confrontare i risultati: le macchine circolanti di colore scuro sono il doppio dell'anno scorso, a scapito di altrettanto di colore vivace o pastello. Le bicolori sono in aumento.

La SCIONIERI
AL 44° SALONE DI TORINO

La nota Carrozzeria di Savigliano presenta la nuova 4 posti coupé stile Michelotti, una linea nuova montata sui motori Fiat 1300 e 1500.

LA "FLAVIA SPIDER 4 POSTI„ REALIZZATA DA VIGNALE

In prima assoluta al [illegible] di Torino: una magnifica realizzazione di Vignale: lo spider 4 posti su Lancia Flavia

MASERATI 3500 GT INIEZIONE
COUPÉ "SEBRING"

230 HP 240 Km/ORA

BORDESE
PIAZZA ADRIANO N. 11 - TELEFONI 759.924 - 779.647

CARROZZERIA
SAVIO
COUPÉ [illegible] - QUATTRO POSTI

- VIA CORRADO [illegible] - BORGO S. PIETRO - TORINO - TELEFONO 661.236

FUNE TRAINO Gev PER AUTOVETTURE
(CON AMMORTIZZATORE IN [illegible] BREVETTATO)

AMMORTIZZATORE GEV IN GOMMA IN POSIZIONE DI RIPOSO

AMMORTIZZATORE [illegible] SOTTO SFORZO [illegible] DI LAVORO

Il traino [illegible] è più una difficoltà [illegible] la fune GEV — L'ammortizzatore in gomma evita i violenti strat[illegible] fatidici [illegible] e dannosi agli organi di ancoraggio [illegible] interrompere la continuità della corda. — La semplicità dei parastrappi GEV brevettato in tutto il mondo è garanzia di [illegible] funzionamento. — Al Salone dell'Automobile - Stands 550-551 (Balconata) - è esposto l'ammortizzatore in funzione

G.E.V. - VIA BOTTICELLI 61 - TORINO

Novità al 44° Salone dell'Automobile

Neppure l'olio riesce a sporcarle

Isolanti e antimacchia le nuove fodere per auto

Un nuovissimo tipo di fodere per [illegible] di auto ('Autogard') è stato messo a disposizione degli automobilisti. Sono fatte in 'Helanca' (il filato elastico), imbottito in schiuma plastica (isolante) e trattate "Scotchgard" (il finissaggio idro-oleo-repellente). Grazie a queste inedite caratteristiche tecniche, esse sono in grado di adattarsi perfettamente a qualsiasi sedile, di isolare dal caldo e dal freddo e di respingere ogni tipo di macchia. [illegible] disponibili in sei [illegible] lori (grigio, beige, verde alloro, rosso mattone, blu acciaio e blu 'royal') inalterabili sia alla luce che alle lavature. Grazie al trattamento "Scotchgard", l'interno conserva lungamente un fresco aspetto da macchina nuova. I soliti liquidi, come tè, caffè, succhi di frutta, e perfino olio, non fanno presa alcuna sulla fodera e basta farli scorrere via perchè non lascino traccia. Comunque le fodere sono anche facilmente lavabili: si trattano come il nylon. La imbottitura [illegible] schiuma plastica, fa sì che l'automobilista viaggi come su un cuscino d'aria termo-isolante, in pieno comfort sia d'estate che d'inverno.

Queste nuove fodere 'Autogard', già reperibili presso molti rivenditori d'auto o di accessori, sono fabbricate dalla Schauh & Co., Zofingen/Aargau, Svizzera. Per richiederle, occorre segnalare il colore preferito nonchè la marca e l'anno di fabbricazione dell'automobile.

Un gigante dei trasporti "fuori strada,,

Il "DUMPER" Perlini prodigio tecnico

La rapida [illegible] giovane [illegible] veronese che si è imposta nel campo [illegible] applicazioni speciali su veicoli industriali

Tra i protagonisti del 44° Salone Internazionale dell'Automobile, che si sta svolgendo a Torino, spicca, nel suo particolare settore, la Perlini di Verona, una «firma» che in pochi anni si è imposta con idee e realizzazioni originali ed ardite e con la serietà e la perfezione dei suoi prodotti. La ditta, sotto la sapiente ed oculata guida del giovane titolare, Roberto Perlini, ha avuto un eccezionale sviluppo: ha ormai superato i 100 operai, che lavorano in uno stabilimento costruito su un'area di 30 mila metri quadrati, di cui oltre 25 mila coperti.

La rapida ascesa della Perlini, come sempre in campo industriale, non è dovuta al caso o ad una serie di circostanze più o [illegible] favorevoli. Essa dipende, invece, dal preciso indirizzo della ditta, sorta con il dichiarato intendimento di soddisfare anzitutto esigenze dei tempi moderni nel campo delle applicazioni speciali su veicoli industriali.

E' un settore difficile e complesso, perchè le grandi imprese richiedono mezzi di trasporto di portata sempre maggiore, sia per vendere possibili determinati trasporti, sia per contenerne i costi.

La Perlini si è, ad esempio, specializzata nella costruzione di rimorchi a tre o quattro assi e nella trasformazione degli autocarri da due o tre assi a da tre a quattro assi.

Lo scopo della trasformazione è evidente quando si pensi che la portata del veicolo aumenta in tal modo di 40 quintali. Nel «trio d'assi» Perlini (che come abbiamo visto può anche diventare un «poker d'assi») il terzo o il quarto asse è autosterzante.

La Perlini, inoltre, ha studiato attrezzature complete per il trasporto di cemento sfuso o di altri materiali in polvere come talco, alluminio, farfalli minerali ecc. Si tratta di speciali contenitori, in una lega di alluminio, che vengono applicati sull'intero autotreno, (ne sul rimorchio e due sullo motrice, consentendo carichi o scarichi facili e rapidi e spostamenti assolutamente sicuri di prodotti che altrimenti richiederebbero involucri e imballaggi laboriosi e costosi.

Ma l'asso della Perlini al 44° Salone è il dumper, nelle sue due versioni, con capacità di carico di 20 tonnellate e di 25 tonnellate. Il primo corrisponde ad un volume di 11 metri cubi, il secondo di 13 metri cubi. I dumpers Perlini, a due assi, risultano competitivi sul mercato nazionale il problema dei trasporti fuori strada. Sono mezzi potenti, veloci e maneggevoli appositamente studiati per cave, miniere, trasporti di terra (in genere, costruzioni stradali e aeroportuali, opere di canalizzazione, costruzioni di dighe e di centrali termiche, cementerie, ecc. Il «dumper» Perlini, sottoposto ai più severi collaudi, ha rivelato doti e caratteristiche che hanno stupito gli stessi tecnici.

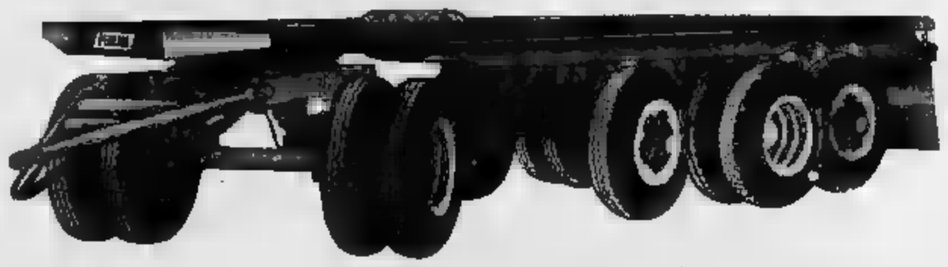
Con queste produzioni altamente specializzate la Perlini, che [illegible] è ormai saldamente inserita sul mercato interno, si è affacciata anche su quello internazionale. Le prime due «uscite», alla Fiera di Lagobrio [illegible] a quello di Liguia, le hanno procurato richieste da molti paesi d'Europa e del Medio Oriente.

Dopo il Salone di Torino la Perlini [illegible] in programma, nel suo prossimo futuro, la fiera di Francoforte e quella di Milano. Il cammino della Perlini è appena cominciato. Ed è un cammino sicuro, come i [illegible] da lei creati

IL POSSENTE T. 20 PERLINI

Uno dei maggiori successi del 44° Salone di Torino è presentato dalle Officine «Perlini» di San Bonifacio - Verona; è il «dumper» italiano con grande capacità di carico (versioni da 20 tonnellate e 25 tonnellate)

Con le attrezzature per trasporto di materiali in polvere «Perlini» applicabili [illegible] ogni tipo di autotreno, più rapidamente, più economicamente e più razionalmente dalla fonte di produzione alle zone d'impiego



Ancora un prodotto della nota industria [illegible] «Perlini»: il rimorchio a quattro [illegible] con secondo asse [illegible]sta

Visitiamo il grandioso Stand FISSORE

FIAT 1600 S coupé (2 posti)

FLAVIA FRASSATI FLAMINIA

LANCIA

COMMISSIONARIA

CORSO UNIONE SOVIETICA 12

TELEF. [illegible] - 598.826 - TORINO

AL 44° SALONE - LA NUOVA OPEL KADETT

A LIRE 975.000 I.G.E. COMPRESA

ALCUNI DATI TECNICI:

Misure e prestazioni: lunghezza 3923 mm, larghezza 1470 mm, altezza 1410 mm, peso a vuoto 670 kg, carico massimo ammesso 1025 kg; pendenza massima superabile 42 %; velocità massima, 120 km/h; accelerazione: 0-80 km/h in 15 sec.; consumo secondo DIN 70030: 7 litri/100 km.

Motore: 4 cilindri, 4 tempi, a corsa corta, raffreddato ad acqua. Cilindrata 993 cmc, corsa 61 mm, alesaggio 72 mm, 47 CV a 5200 giri [illegible] (SAE), coppia massima 7,5 mkg a 2600-3600 giri min., rapporto di compressione 7,8:1.

Trasmissione: cambio a 4 rapporti, silenzioso e completamente sincronizzato.

Corpo vettura: carrozzeria autoportante interamente di acciaio resistente alla torsione, sospensione a ruote indipendenti [illegible] necessità di ingrassaggio.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO BORDESE

PIAZZA ADRIANO 11-12 - TELEFONI 759.924 - 779.647

[illegible] AUTORIZZATI PER [illegible] E [illegible] Rivarolo Can.: Bonessa Martino, v. Favria, tel. 23.17 - Ivrea: Revel Chion e Longo, v. Aosta 25, tel. [illegible] - [illegible] Cozzo Mario, p. [illegible] 29, t. 924.913

FINANZIAMENTO VENDITE AUTOVEICOLI

con iscrizione al P.R.A. a Concessionari e Rappresentanti di case automobilistiche

FISCAMBI S.p.A.

Capitale [illegible] lire 1.000.000.000

MILANO - PIAZZA DIAZ, 7

CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA

[illegible] - Trasformazioni - Elaborazioni

Veicolo pubblicitario su Fiat 600 T.

Allestimento su Fiat 600 T.

Carrozzeria CANTA

VIA BASSANO 11 - TORINO - Telef. 398-972 - 399-851

Visitateci [illegible] Salone Auto - [illegible] 657

Novità al 44° Salone dell'Automobile

PININFARINA

La bella nota ed apprezzata versione 2 + 2 della Flavia

Una novità mondiale: il cabriolet speciale 2 posti su Alfa Romeo 2600

La Pininfarina presenta complessivamente 14 modelli di carrozzeria, esposti nel suo stand e in quelli dell'Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Lancia e Peugeot.

Di essi due costituiscono novità mondiali: l'Alfa Romeo 2600 Cabriolet Speciale 2 posti e la Fiat 2300 Coupé Speciale 2 posti esposte nello stand Pininfarina.

Inoltre la Austin Healey 3000 Coupé Speciale 2 + 2, la Chevrolet Corvair Coupé 2 posti, la Ferrari 400/SA Superamerica Coupé Speciale 2 posti, la Peugeot 404 Coupé 4/5 posti Superluxe, presentate nello stand Pininfarina, e la Ferrari 250 GT Berlinetta, esposta nello stand Ferrari, costituiscono novità assoluta per l'Italia: esse infatti sono già state presentate ai Saloni di Parigi e di Londra.

Del noto e prestigioso telaio Alfa Romeo 2600 è stato realizzato un Cabriolet Speciale 2 posti a caratteristiche sportive ed aerodinamiche.

La linea della vettura è stata dettata da criteri di semplicità e funzionalità.

La parte frontale, di sezione sottile e penetrante, presenta al centro la classica griglia Alfa Romeo con due feritoie laterali a disegno orizzontale aventi funzione di presa d'aria.

I fari anteriori sono sistemati all'estremità dei parafanghi e, celati da un modesto cristallo, scompaiono all'interno della scocca.

I parafanghi posteriori, a profili leggermente curvi, nascono immediatamente dopo la porta con un raccordo appena accennato e si restringono in una sottile coda, il cui sezione ad otto, che ripete il motivo del frontale.

All'interno, realizzato in similpelle elastica color panna, i sedili di forma avvolgente e aerodinamica, presentano, come caratteristica, una feritoia che ne permette l'aerazione costante.

Su un autotelaio Fiat 2300 la Pininfarina ha realizzato, come novità assoluta, il Coupé speciale a 2 posti, una vettura speciale dalle caratteristiche da gran turismo.

Esteticamente la vettura presenta una linea molto slanciata; particolarmente notevole l'equilibrio delle masse e la leggerezza delle sezioni, che le conferiscono una caratteristica di singolare snellezza.

La parte anteriore è formata da un cofano mobile di sezione piuttosto pianeggiante, che si raccorda con perfetta soluzione di continuità ai parafanghi.

La parte frontale racchiude, in una sottile cornice cromata, la mascherina formata da una griglia a nido d'ape.

Tra le particolarità inedite di questa vettura, la principale è il padiglione, molto leggero, inquadrato all'avanti dai sottili montanti del parabrezza, fortemente inclinati, e all'indietro da quelli del lunotto.

Il tetto si solleva automaticamente all'apertura delle porte, ruotando intorno ai montanti anteriori.

Il parabrezza, a doppia curvatura e di ampie dimensioni, termina alla base in una presa d'aria regolabile per l'aerazione dell'interno della vettura.

La fiancate sono di linea continua e presentano una leggera svasatura. Nella parte posteriore i parafanghi si raccordano con il tetto mediante due nervature poste di fianco al lunotto.

L'interno è confezionato in similpelle elastica; i sedili anteriori, molto comodi e avvolgenti, sono di forma anatomica e funzionale.

Un autentico successo: il coupé Fiat 1600 S

Una nota di particolare raffinatezza all'interno della vettura è data dai pannelli delle porte che, come la plancia, sono rivestiti in mogano.

Il tetto è a linea continua sino all'intersezione della parte terminale del baule ed è alleggerito da un grande lunotto.

Nella parte posteriore uno sportello (comandato da una maniglia interna) permette l'accesso al vano baule dove è sistemata la ruota di scorta e il bagaglio.

I due sedili speciali, molto avvolgenti e ad inclinazione regolabile sono ricoperti di pelle. Tutto il vano posteriore è ricoperto in pelle e dispone di due supporti snodati per sostegno valige.

La Peugeot 404 Coupé 4/5 posti Super-luxe, frutto di una stretta collaborazione tra la Casa francese e la Pininfarina, è per entrare in regolare produzione nello stabilimento Pininfarina di Torino.

Esteticamente questa vettura si presenta con una linea snella e slanciata di caratteristiche tendenzialmente sportive, pur offrendo un'ampia abitabilità per quattro/cinque persone.

La parte frontale è ispirata a quella della berlina 404; particolare ha la griglia tradizionale Ferrari.

Il tetto è a linea continua sino all'intersezione della parte terminale del baule ed è alleggerito da un grande lunotto.

Nella parte posteriore uno sportello (comandato da una maniglia interna) permette l'accesso al vano baule dove è sistemata la ruota di scorta e il bagaglio.

I due sedili speciali, molto avvolgenti e ad inclinazione regolabile sono ricoperti di pelle. Tutto il vano posteriore è ricoperto in pelle e dispone di due supporti snodati per sostegno valige.

La Peugeot 404 Coupé 4/5 posti Super-luxe, frutto di una stretta collaborazione tra la Casa francese e la Pininfarina, è per entrare in regolare produzione nello stabilimento Pininfarina di Torino.

Esteticamente questa vettura si presenta con una linea snella e slanciata di caratteristiche tendenzialmente sportive, pur offrendo un'ampia abitabilità per quattro/cinque persone.

La parte frontale è ispirata a quella della berlina 404; il suo disegno presenta però sezioni più morbide e il vano presa aria è più raccolto.

All'interno della vettura sono sistemate due poltrone molto comode e avvolgenti, a schienale ribaltabile, che costituiscono il sedile anteriore; posteriormente è alloggiato un unico sedile con appoggiabraccia centrale ribaltabile.

Un'altra novità assoluta per l'Italia, esposta nello stand Ferrari, è la Ferrari 250 GT Berlinetta.

Sul prestigioso telaio della Ferrari 250 la Pininfarina ha realizzato un disegno di berlinetta speciale, frutto degli studi e della esperienza che essa svolge da tempo nel campo dell'aerodinamica. Come per il passato, questo modello viene costruito dalla carrozzeria Scaglietti di Modena.

Vettura, di caratteristiche nettamente sportive, essa è stata rimeditata nel disegno per ottenere una ancor maggiore aderenza al suolo e miglior penetrazione all'aria, pur conservando inalterate le tipiche linee morbide delle Ferrari Pininfarina.

Nello stand Pininfarina sono ancora esposte l'Alfa Romeo Giulia Spider 2 posti, la Fiat 1600/S Coupé 2 posti, da

Chevrolet Corvair: coupé 2 posti

La «vedetta» del Salone: la versione Pininfarina del 2300 Fiat con tetto apribile per agevolare l'accessibilità al sedile posteriore.

Su Ferrari 400/SA Superamerica un coupé speciale 2 posti

Il coupé 2 + 2 realizzato su telaio Ferrari 250/GT

LA COMMISSIONARIA **ORSA** (NELLO) VIA VIGONE 44
VI PRESENTA LA **NSU Prinz 4**

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Motore: 30 CV DIN, 4 tempi, raffreddato ad aria.

Cambio: A 4 marce, tutte sincronizzate.

Freni: Idraulici con tamburi bimetallici.

Carrozzeria (versioni): Berlina a 4 posti, 2 porte e berlina con tetto scorrevole in acciaio (con soprapprezzo).

Prestazioni: Velocità massima 120 km/h.

Consumo normalizzato: 5,7 litri/100 km.

LA ROVER AL 44° SALONE

STAND 355

LA ROVER 3 LITRI COUPE' - VETTURA DI GRAN CLASSE

LA "ROVER"

Equipaggiata di un motore a sei cilindri, che le consente una velocità di oltre 186 Km/h, rappresenta una nota elegante e raffinata al 44° Salone di Torino. Disponibile con cambio a mano integrale da «overdrive», non mancherà di entusiasmare l'automobilista più esigente, per la sua guida rilassante, la sua comodità, la sua potenza. I sedili anteriori, separati, sono regolabili in profondità ed in altezza, consentendo dunque una abitabilità ed un confort eccezionali. Provateli: Avrete la immediata sensazione di ciò che significa **ROVER.**

LE PRODIGIOSE LAND-ROVER **ALLO STAND 671**

LAND ROVER cc. 2286 diesel o benzina; 4 ruote motrici adatta per caccia, pesca, lavori edili, agricoli ed industriali, escursionismo.

Ed ora la nuovissima FORWARD CONTROL a benzina. Brillante su ogni tipo di fondo stradale. Quattro ruote motrici.

Commissionaria per il Piemonte:

CESCON & MELLANA - TORINO

AUTOSALONE: CORSO RACCONIGI ang. VIA MALTA
ASSISTENZA: CORSO SVIZZERA 10/a - TELEFONO 772.494

Agente generale per l'Italia:

MARTORELLI & F - MILANO Viale Vittorio Veneto, 24 - Telefono 652-972

ASSISTENZA - PROVE - RICAMBI - CONSEGNE IMMEDIATE

PER LE VOSTRE OCCORRENZE
AVVALETEVI DELL'ORGANIZZAZIONE
"ESTERO SAN PAOLO"

Londra Parigi Francoforte Zurigo

import export

LONDON
SEVEN MARBLE HOUSE, E.C.2
PARIS
4, RUE DE LA PAIX
FRANKFURT A/M
KAISERSTRASSE 2
ZÜRICH
TÖDISTRASSE 62

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

NELL'INTERNO DEL PALAZZO DI TORINO-ESPOSIZIONI, IN OCCASIONE DEL 44° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE, FUNZIONA UNO SPORTELLO PER TUTTE LE NECESSITÀ BANCARIE DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI

Novità al 44° Salone dell'Automobile

La specializzazione della SEAC nella costruzione di veicoli a grande capacità di trasporto

Ancora oggi il "tubocar" è l'autobus di domani

L'estrema robustezza della sua struttura portante realizzata in tubi di acciaio legato è la caratteristica fondamentale che ne ha consacrato il successo sin dal lontano 1948 - Nuova veste e modernità di applicazioni - I vantaggi della adozione della resina poliestere con fibra di vetro

Nella sua apparizione al lontano Salone dell'Auto del 1948 (il Salone del dopoguerra) il Tubocar [illegible] *destato* [illegible] *interesse per l'adozione, nel suo particolare sistema costruttivo, della carrozzeria portante, che ha permesso nel tempo l'evoluzione più completa nell'architettura delle carrozzerie dei veicoli destinati al trasporto collettivo di* [illegible]. *Risale infatti al Tubocar l'adozione della guida a sinistra, della porta per salita passeggeri nello sbalzo anteriore, della sistemazione del motore centrale sotto il pavimento a posteriore, elementi tutti che troviamo oggi generalizzati nella costruzione degli autobus e dei filobus di qualsiasi marca. La caratteristica fondamentale del Tubocar consiste però nell'estrema robustezza della sua struttura portante realizzata in tubi di acciaio legato, caratteristica la cui affermazione si è verificata e consolidata nel tempo.*

Per conseguire questo risultato il costruttore non ha avuto paura di sacrificare la parte estetica alla robustezza ed alla funzionalità della carrozzeria.

Mentre nelle sue strutture il Tubocar rimane inalterato, lo stesso assume oggi una nuova veste destinata a dare sensibili e sostanziali vantaggi all'esercente.

La Seac ha impiegato infatti, ancora una volta per prima in Italia, la resina poliestere con fibre di vetro per la realizzazione di molti particolari di rivestimento interno ed esterno delle carrozzerie portanti Tubocar per autobus e filobus.

I maggiori vantaggi che si conseguono sono quelli di sensibili diminuzioni di peso, dell'eliminazione della corrosione dei rivestimenti sotto l'azione degli agenti atmosferici, della facilità di riparazione e del mantenimento nel tempo delle caratteristiche estetiche.

Il Tubocar, sistema costruttivo d'avanguardia nel 1948, continua a mantenere questa caratteristica anche al Salone dell'Automobile del 1962 in virtù dell'impiego della materia plastica per la lavorazione della quale la Seac ha creato, nello stabilimento di Carmagnola, un apposito reparto altamente attrezzato e completato da moderni impianti industriali e mano d'opera altamente qualificata.

simca 1000

Berlina 4 porte 4 posti • Motore 50 CV. SAE a 5.200 g/m. • Velocità 125 Km/h
Lit. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario)

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO

Novità al 44° Salone dell'Automobile

Folla di visitatori ogni giorno davanti allo stand della "Caltex"

Dove è offerta una piacevole e riposante sosta mentre si seguono le divertenti avventure di un simpatico personaggio

CONCESSIONARIA «ASTRAUTO» di G. GARRONE & C.

SEDE CENTRALE: CORSO CASALE 464 - TEL. 893.658
ESPOSIZIONE: VIA PRINCIPE TOMASO 5 - TEL. 683.551

TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN - PORSCHE

Pronte consegne - Rateazioni - Assicurazioni Volkswagen (danni propri)

L'INSUPERABILE **MG "B" 1800 c.c.**

L. 1.920.000

VELOCE - SICURA FRENI A DISCO - 2 POSTI

COMMISSIONARIA
AUTO TORINO s.p.a.
Corso Principe Eugenio 11
Telefono 553.484
V. Accademia Albertina 3
Telefono 882.710
C.so Unione Sovietica 27
Telefono 587.000

AUSTIN A60 BERLINA

PREZZO LIRE 1.550.000

1800 cc., 4 porte, 5 posti, velocità 145 km/h., 10 lt. per 100 km.
RICAMBI - ASSISTENZA - PRONTA CONSEGNA

SIMCA 1000

PREZZO L. 933.000

PROVE - PRENOTAZIONI
PERMUTE - RATEAZIONI
RICAMBI - ASSISTENZA

COMMISSIONARIA PER TORINO:

MORELATO

VIA CIGNA, 63 - TELEFONO 277.989
ESPOSIZIONE - VIA ARCIVESCOVADO, 3

SPECIALE SPORT

QUALITÀ = *sempre*
sicurezza
efficienza
economia

SICUREZZA ed EFFICIENZA sulla strada, ECONOMIA d'esercizio con i lubrificanti sempre superiori OLIO RENAULT nella gamma completa dei prodotti per autoveicoli. SPECIALE SPORT H.D. per le massime prestazioni. Pollo che fa anche d'una utilitaria una SPRINT!

VOLKSWAGEN

PORSCHE

CONCESSIONARIO
AUTOGARAVINI
di Sandro Montanari e C. S. a. S.
TORINO - Corso San Maurizio 50 - Telefono 877-055
Promozione tutti tipi VOLKSWAGEN - PORSCHE assistenza - ricambi originali - facilitazioni

"A DIFESA DELLA DURATA"

La nuova cartuccia Wear Guard riunisce tutti i progressi realizzati dalla Fram in venti anni di studi e di esperienza. Da oggi anche sul mercato italiano.

FRAM

FAUSTO CARELLO & C. S.P.A. TORINO

Novità al 44° Salone dell'Automobile

L'INDUSTRIA TORINESE CHE CREA GLI "ANFIBI DEL TRAFFICO"

Le "Metallurgiche Colombo" risolvono qualsiasi problema di trasporti pesanti su strada oppure su rotaia

Le «Metallurgiche Colombo», di Torino, sono da anni conosciute in tutto il mondo per la loro capacità di risolvere qualsiasi problema nel campo dei «trasporti pesanti».

La tecnica moderna richiede sovente lo spostamento, per ferrovia e per le normali strade, di elementi con dimensioni — e soprattutto con pesi — assolutamente fuori del comune.

Queste spedizioni impongono, logicamente, l'uso di carri con caratteristiche d'eccezione, tali da sopportare carichi di centinaia di tonnellate.

Le «Metallurgiche Colombo» si sono appunto specializzate nello studio, nella progettazione e nella perfetta realizzazione di colossali carri stradali e ferroviari, alcuni dei quali in grado di muoversi, come stupefacenti «anfibi del traffico», sia su gomma, sia su rotaia.

Nel campo dei rimorchi speciali *le «Metallurgiche Colombo» non conoscono limiti: hanno costruito veri mastodonti, di impiego sorprendentemente facile.*

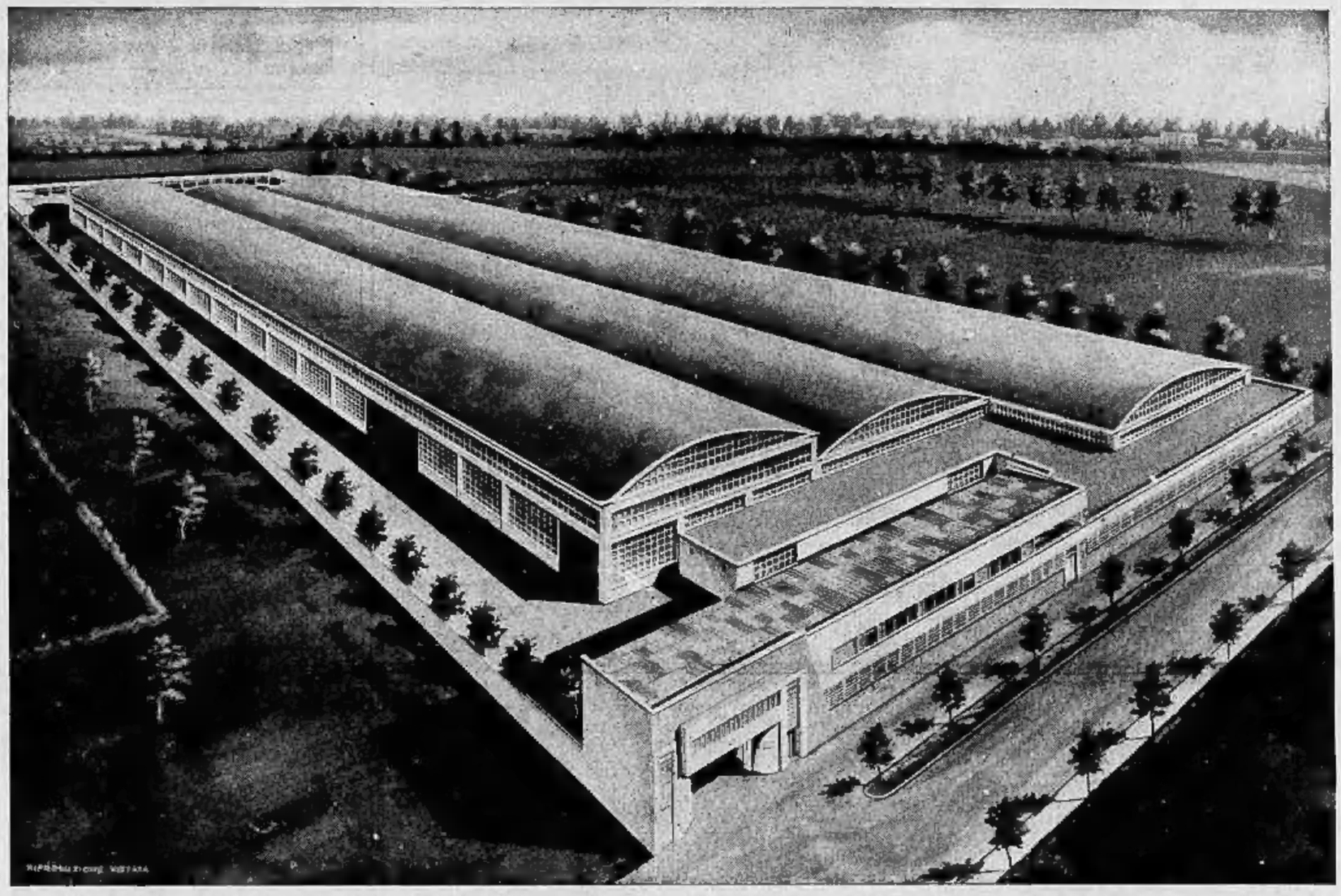
Per i trasporti di statori, di produzione nazionale ed europea, una grande Società italiana ha ottenuto dalle «Metallurgiche Colombo» carri con 210-220 tonnellate di portata: *uno di questi carri, eseguito per conto di una nota Compagnia nordamericana, è in servizio sulle ferrovie indiane.*

Si tratta, evidentemente, di una produzione quanto mai tipica, spesso in esemplari unici, *a seconda delle esigenze del cliente.*

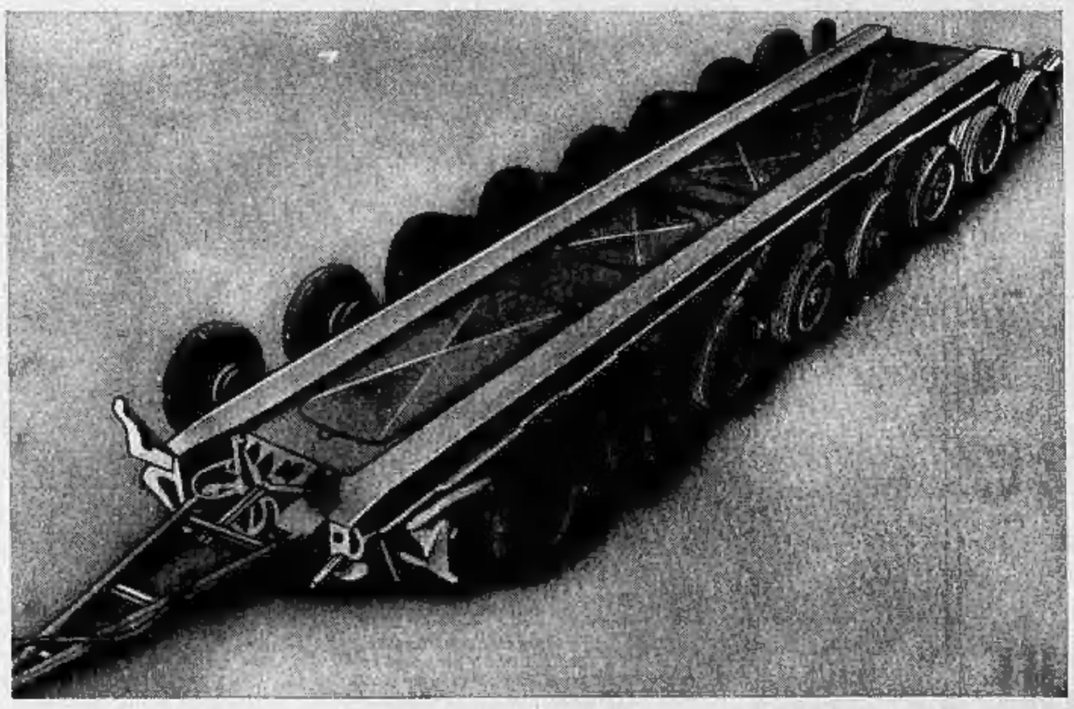
Le «Metallurgiche Colombo» costruiscono anche, su licenza Seag, carrelli stradali per il trasporto di carri ferroviari; una soluzione intelligente e pratica, che libera il treno dalla servitù della rotaia, consentendogli di giungere ovunque, con enorme risparmio di tempo e di fatica.

Nel moderno e attrezzato stabilimento torinese di via Lanzo 160, le «Metallurgiche Colombo» realizzano infine una vasta gamma di prodotti di carpenteria, *sempre di tipo particolare e con speciali caratteristiche.*

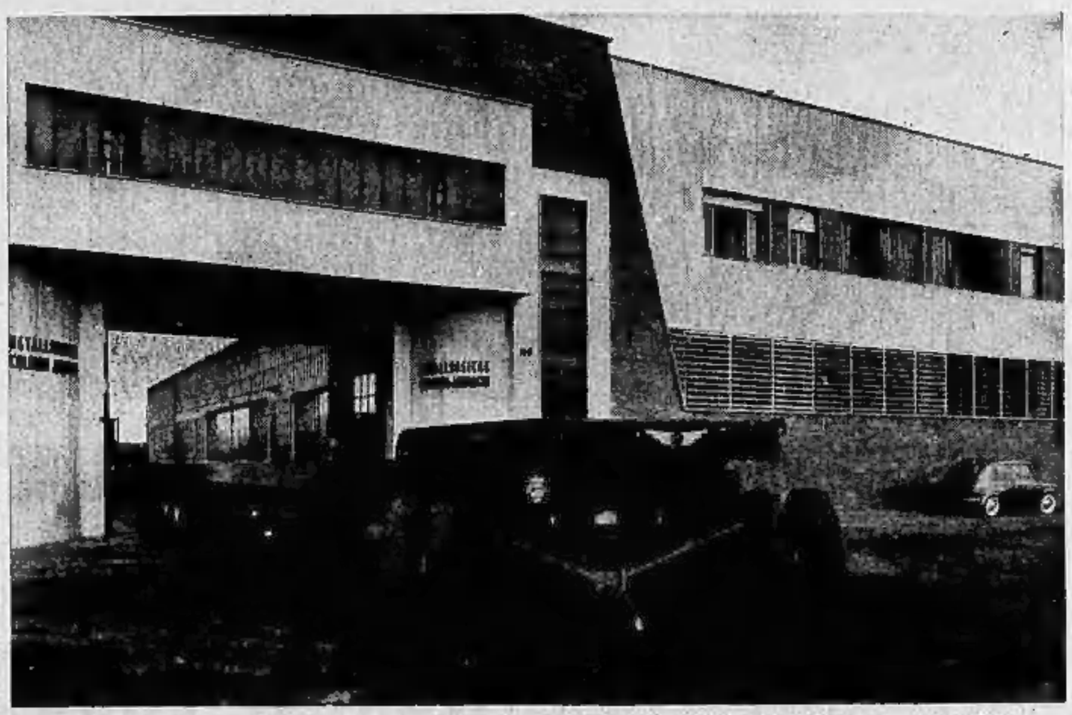
Impegnate costantemente in severe lavorazioni di prestigio, le «Metallurgiche Colombo» rappresentano, nel loro genere, un'industria-modello, alla quale è lecito chiedere i rimorchi di portata impossibile.

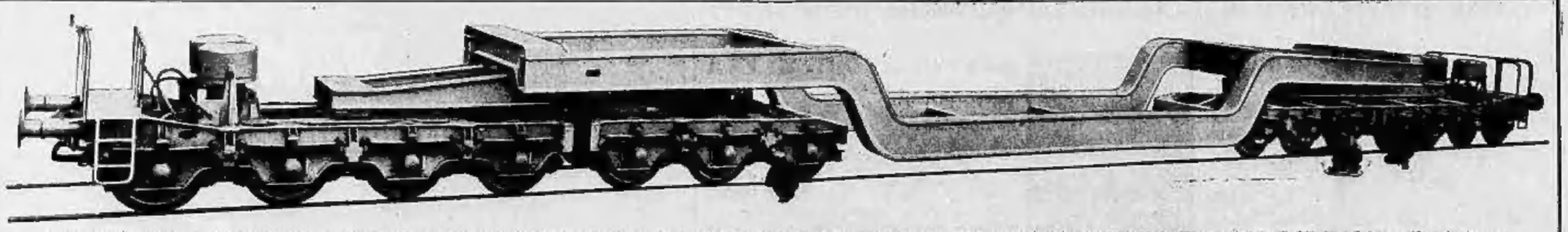


Una visione panoramica della sede delle «Metallurgiche Colombo». Nel grandioso complesso di via Lanzo 160, a Torino, vengono tra l'altro costruiti i giganteschi rimorchi definiti gli «anfibi del traffico»



Un carrello per il trasporto dei vagoni ferroviari prodotto dalle officine di via Lanzo, su licenza Seag, nella perfetta osservanza delle norme del Codice Stradale. A destra: l'occezionale rimorchio, Realizzato dalle «Metallurgiche Colombo» per i deserti del Libano, ha 3 assi, 16 metri di lunghezza e di carico utile, 50 tonnellate di portata.





Ultimo carro ferroviario per il trasporto di statori, turboalternatori, trasformatori, ecc. è stato studiato e costruito dal complesso di via Lanzo per conto della «General Electric» di New York. Ha una portata di 240 tonnellate, su 12 assi, con una lunghezza di 40 metri. Le «Metallurgiche Colombo» stanno per iniziare la costruzione di un carro analogo, della portata di 300 tonnellate.